

**Dipartimento di Studi Linguistici e Orientali
Università di Bologna**

GIULIO SORAVIA

KURSUS BAHASA INDONESIA



**CORSO DI LINGUA INDONESIA
PER ITALIANI**

BOLOGNA 2002

KURSUS BAHASA INDONESIA

Foto di copertina: Il villaggio di Bawomataluö, Nias.
© Soravia 2000

INTRODUZIONE

La lingua indonesiana è oggi parlata da oltre 200 milioni di persone in quello che è il paese più popoloso del mondo dopo Cina, India, Russia (CSI) e Stati Uniti. Un paese interamente insulare che tra terre emerse e mare occupa una superficie più vasta dell'Europa, dalla punta estrema occidentale a nord di Sumatra (isola di Sabang), alla cittadina di Merauke posta al confine con Papua New Guinea, nell'angolo sudorientale di Irian Jaya.

Essa inoltre non differisce più dal malaysiano, di quanto non differisca l'inglese britannico da quello americano. Si tratta dunque di una lingua parlata quasi esclusivamente su isole se si eccettua appunto la Malaysia occidentale, nella penisola di Malacca, ed è la lingua ufficiale della Repubblica di Indonesia (come Bahasa Indonesia), della Federazione malese (come Bahasa Malaysia), del Brunei, nonché una delle quattro lingue ufficiali di Singapore. Una variante del malese è parlata altresì nella provincia meridionale della Thailandia e da colonie malesi espatriate (come in Sudafrica). La lingua è dunque conosciuta da un numero largamente superiore a 200 milioni di persone nel sudest asiatico e altrove e viene attivamente insegnata in Australia, in Olanda, negli Stati Uniti e in altri paesi europei, per cui è da considerarsi senz'altro una delle quindici lingue più importanti del mondo.

La lingua malese-indonesiana moderna deriva dal malese classico: le due versioni malaysiana e indonesiana si possono considerare una sola lingua le cui divergenze dipendono quasi esclusivamente da diversi fatti storici del periodo coloniale e dalla moderna politica. Esse adottano oggi una ortografia sostanzialmente identica, scelta da una commissione mista nel 1972 e anche la terminologia scientifica e i neologismi tendono ad essere unificati grazie a scelte comuni.

Come lingua madre essa è tuttavia parlata con varietà dialettali solo nella penisola malese e in larghe zone di Sumatra centro meridionale. Si dice che il malese più puro sia parlato nelle isole Riau. Altre "isole" malesi sono Menado (Sulawesi), alcune città sulle coste del Borneo (Kalimantan) come Banjarmasin, Ambon (nelle Molucche) ecc. Come lingua di scambio essa tuttavia si era diffusa fin nelle Filippine già in tempi antichi. Si dice che lo schiavo sumatranese di Magellano agli inizi del XVI secolo potesse farsi capire fin nelle propaggini estreme orientali dell'arcipelago.

Il malese, nella sue forme più antiche, è noto in iscrizioni sumatranesi a partire dal VII secolo; manifestazioni letterarie sono più recenti, almeno nelle redazioni pervenute, che datano dal XVI secolo in poi.

In Indonesia si parlano poi una miriade di lingue regionali - oltre 250 - talvolta assai diverse tra loro e in alcuni casi neppure imparentate con le lingue della famiglia austronesiana, cui il malese-indonesiano appartiene assieme alle lingue delle Filippine, Taiwan, Madagascar e di gran parte delle isole della Polinesia, Micronesia e Melanesia. Le zone non austronesiane dell'Indonesia sono in alcune aree delle Molucche (come

a Halmahera), nelle isole di Alor e Pantar, a Timor e a Irian Jaya.

Le lingue più "vicine" al malese-indonesiano sono probabilmente il minangkabau, parlato da circa cinque milioni di persone a Sumatra occidentale e l'iban parlato a Sarawak.

Oggi comunque tutti gli indonesiani e, a maggior ragione, i malaysiani (che per la verità sono per quasi il 50% di origine cinese, indiana e altro) conoscono questa lingua e la usano come mezzo di comunicazione in tutte le occasioni quotidiane, soprattutto nelle città, e tenuto conto che, spesso e sempre di più, molte famiglie sono di origine mista. La lingua moderna è una lingua svelta e facile per le comunicazioni quotidiane, ep-pure diviene difficilissima per chi voglia padroneggiarne a fondo le infinite sfumature e ricchezze. Essa ha un lessico proteiforme, pieno di forme idiomatiche, duttile, su una struttura grammaticale sfuggente, che può essere usata in modi diversi nei diversi registri e stili. E' una lingua che si impara in poche settimane e i cui bisogni fondamentali si possono esprimere in forme elementari, con modalità gratificanti per lo studente che alle prime armi fa rapidi progressi. L'alfabeto latino, ormai adottato anche in Malaysia, rende ancor più rapido l'apprendimento e la rende meno esotica di tante altre lingue dell'area.

L'approfondire tale lingua è altra cosa, naturalmente: ci si scontra con un lessico ricchissimo, con sottigliezze e rapidi mutamenti, modi di dire e forme che riflettono una diversa concezione del mondo, una diversa impostazione psicologica del parlante. Essa introduce, insomma, in un mondo lontano dalla mentalità occidentale e dall'immagine che solitamente ci facciamo dell'Oriente.

Per approfondirne la conoscenza, dunque, occorre un salto qualitativo: non bastano gli anni di studio, occorre capire un mondo. Ciò non deve scoraggiare per lo meno per due motivi: in fondo una buona conoscenza della lingua è accessibile a tutti senza eccessivi sforzi, il che non si può dire per molte lingue europee e tanto meno per la maggior parte delle cosiddette lingue orientali. Il secondo motivo è che quel salto qualitativo può verificarsi senza scosse e da sé per chiunque abbia, vien voglia di dire, "intelletto d'amore".

L'Oriente non è una espressione geografica o l'incarnazione di un mondo di sogni o di speranze, misterioso e indistinto astoricamente. Sia esso Terzo Mondo o fonte di ogni saggezza, c'è un vieto pregiudizio in queste visioni. La realtà è che l'Oriente non esiste, è un complesso di molti paesi, ciascuno con la sua storia, la sua cultura, le sue relazioni, il suo modo di vivere, che di per sé non sono né migliori né peggiori di altri, ma non possono essere omologati sotto un comune denominatore, anche se - ed è il caso del sudest asiatico, - ci troviamo di fronte a un crogiolo di civiltà diverse che vi sono confluite nei secoli. Ogni zona, ogni area va studiata per quello che è e lo studio è lungo ed esige parametri non sempre identici a quelli che usiamo per capire la civiltà europea. La lingua è una chiave di accesso a tale conoscenza.

* * *

Il manuale di malese-indonesiano qui presentato è nato dall'esperienza di insegnamento nei corsi dell'Is.M.E.O. di Milano negli anni dal 1974 al 1980 e viene riproposto ampliato e corretto anche per eventuali autodidatti, tenendo conto delle os-

servazioni fatte nel corso degli anni non solo dall'autore, ma anche dai docenti che lo hanno utilizzato fino ad oggi negli stessi corsi. La lingua rappresentata è spesso una forma idealizzata cui non corrisponde il rapido idiomatismo della lingua parlata reale. Ma ciò è normale in ogni manuale, dove allo studente si chiede di padroneggiare innanzi tutto delle forme di base. In questo senso si è operata una scelta precisa di carattere metodologico. Spesso infatti si teorizza sulla naturalezza del tipo di lingua da utilizzare nei manuali, ma ciò si scontra con la necessità di fornire strutture produttive e ripetibili. In altri termini abbiamo preferito usare una forma mista in cui all'apprendimento "naturale" si accoppi un metodo strutturale. Lingua in situazione, dunque, ma anche metodologia di studio rivolta a discenti adulti che desiderano schemi di apprendimento e di riferimento precisi (non tanto le vecchie regole di grammatica, quanto quadri capaci di presentare sistematicamente la materia). Ciò anche nella convinzione che un metodo naturale presuppone una full immersion e molto tempo a disposizione.

Un'avvertenza si impone. Da quando il testo è stato composto, i prezzi in Indonesia sono saliti molto anche a causa della grave crisi economica del '97. Cambiare tali prezzi per renderli più attuali sarebbe stata un'impresa vana in quanto la svalutazione della rupia continua, ma anche avrebbe reso complicato il compito dello studente, che invece di pagare qualche centinaio di rupie avrebbe dovuto pagarne decine o centinaia di migliaia, costretto così a imparare dei numeri alti prima del tempo... Non ci si stupisca dunque, se i prezzi citati sono... troppo ottimistici.

In Italia la lingua è stata finora insegnata solo nell'Istituto Orientale di Napoli e presso l'I.S.I.A.O. (ex-Is.M.E.O.) di Milano. Nella prima istituzione essa deve molto all'interesse mostrato dal compianto Prof. A. Bausani, decano di tali studi in Italia, che istituì il primo corso, e poi da Luigi Santa Maria, benemerito per la conoscenza dell'Indonesia e della Malaysia in Italia. Esso è oggi continuato da Faizah Soenoto Rivai. I corsi dell'Is.M.E.O. furono istituiti dallo scrivente su interessamento di Mario Scalise e poi continuati da Marco Barban, Henk van Genderen e poi anche da Emanuele Giordana e da Guido Corradi. Corsi di indonesiano si sono svolti in un lontano passato anche all'Is.M.E.O. di Roma. Corsi extracurricolari sono stati tenuti poi dal sottoscritto anche all'Università di Catania e poi di Bologna, dove dal 2002 Lingua e letteratura indonesiana fa parte del curriculum della laurea in Storia, Culture e Civiltà orientali.

Se si escludono poche opere introvabili, materiali per lo studio dell'indonesiano in italiano sono carenti e poco tengono conto del malese. Il dizionario di Padre Lini è un'opera che purtroppo non è all'altezza dei dizionari in inglese, francese, tedesco olandese e russo esistenti. Tant'è che questo manuale, pur con i suoi difetti e in forma dattiloscritta, si è continuato ad usare nei corsi milanesi (e ufficiosamente, mi consta, anche a Napoli) negli ultimi vent'anni. Oggi esso si affianca a un mio dizionarietto tascabile; assieme permettono una prima introduzione alla lingua. Esiste poi un dizionario più ampio pubblicato in Indonesia da Faizah Soenoto ed è appena uscito il dizionario da lungo in gestazione di Luigi Santa Maria e Maria Citro, ma solo per la parte Indonesiana-Italiana. Tutto ciò per ora non esime dal riferirsi ad altre opere in inglese, francese o altre lingue (tedesco, russo e olandese in particolare).

Ci auguriamo tuttavia che la revisione e la pubblicazione di questo corso consentano a sempre più numerosi studenti italiani di accostarsi allo studio di questo mondo e di questa lingua che Elio Modigliani definiva "l'italiano d'Oriente".

G.S.

Bologna, Università, 1999

PRONUNCIA UCAPAN

I fonemi vocalici dell'indonesiano sono i seguenti:

- a** come in italiano;
- è** come in italiano, tendenzialmente aperta;
- i** come in italiano;
- o** come in italiano, tendenzialmente aperta;
- u** come in italiano;
- e** come la *e* muta del francese. Nella scrittura corrente di solito non si distingue *è* da *e*, in quanto si omette l'accento grafico. In tali casi bisogna conoscere la parola per la sua esatta pronuncia, ma nel nostro corso useremo sistematicamente l'accento.

I fonemi consonantici sono:

- b** come in italiano;
- p** come in italiano, ma quando essa è finale di parola non si aprono le labbra, cioè non c'è esplosione;
- d** come in italiano, anche se di solito un po' più arretrata come in inglese o leggermente retroflessa (come in siciliano *cavaddu*);
- t** come in italiano, sebbene la lingua sia più arretrata. Finale di parola non è esplosa (la bocca resta chiusa);

- j** simile alla **g** italiana di *gelo*, ma più propriamente è una occlusiva palatale come la **gy** dell'ungherese o la **jim** dell'urdu;
- c** è il corrispondente suono sordo, simile alla **c** italiana di *cena*, ma più propriamente alla **ty** dell'ungherese o alla **cim** dell'urdu;
- g** sempre come **g** italiana di *gala* anche davanti a **e** ed **i**;
- k** come la **c** italiana di *come*. Finale di parola o di sillaba è una brusca interruzione della voce (occlusione glottidale o **hamza** dell'arabo);
- m** come in italiano;
- n** come in italiano;
- ny** come la **gn** italiana di *gnomo*;
- ng** come in inglese *sing* o in tedesco *bringen*; è una nasale velare; in indonesiano si trova anche iniziale di parola e tra due vocali (in tal caso è come la **g** in giapponese *kagami* o **n** nel ligure *liña*);
- f** come in italiano, ma è un suono estraneo all'indonesiano e si trova solo in parole di origine straniera dove è spesso sostituita da **p**;
- v** come in italiano, ma più spesso è pronunciata come **f** o **p**, essendo un suono estraneo all'indonesiano (si trova solo in prestiti da altre lingue);
- s** sempre sorda come in italiano *sasso*, mai come in *rosa*;
- z** come in italiano la **s** di *rosa*, ma non è un suono indonesiano ed è spesso sostituita da **j**;
- sy** come **sc** in italiano *scena*, ma è rara e solo in parole straniere e talvolta è pronunciato come **s**;
- kh** come **ch** tedesca di *Bach*, ma spesso pronunciato **k** in quanto suono estraneo all'indonesiano;

- h** aspirata come in inglese o in tedesco, ma molto leggermente, specie se iniziale di parola o tra vocali diverse. È molto marcata invece tra vocali uguali o finale di parola;
- l** come in italiano;
- r** come in italiano, ma talvolta più leggera;
- w** come in inglese (italiano **u** di *uomo*);
- y** come in inglese (italiano **i** di *ieri*).

L'accento tonico in indonesiano è debole e poco significativo e nello standard cade sulla penultima sillaba, ma regionalmente si può sentire un accento finale. Se la penultima sillaba contiene una **e**, allora l'accento si sposta sull'ultima sillaba. L'aggiunta di un suffisso determina lo spostamento dell'accento, tranne nel caso del suffisso **-kan**.

ESERCIZI DI PRONUNCIA / LATIHAN-LATIHAN UCAPAN

alat - ilat - obat - ulat
 bila - béla - beli
 buka - luka - muka
 kota - kita - kata
 kaku - kuku - kaki
 ékor - akar - ikut
 soré - sari - séri
 enam - elang - emas

barang - uba - sebab
parang - upas - cukup
dari - adat - abad
jari - ajar - panjang
cari - acar - pancar
bayang - bajang - baca - banyak
gagah - gado - agar
kakak - katak - akar
angka - anggota - angsa - sangat
khabar - kabab
nganga - gang - mangga
malu - palu - balu
amat - abad - apa
ampun - Ambon
garam - koran - karang
nuri - duri - tulis
pandu - pantun - panji - panas
payung - bayang - banyak

sisik - sisi - susu
zaman - sama - syamali
jasmani - bangsa - panas
tahun - daun - pisau
hutan - hitam
bahu - bau
sula - sulah
hampir - sampir
lintah - lintas
kala - kara
tanggal - tangga - tangis
masa - masak - masuk

murah - mudah - muda
rendah - rempah - lembah - lemah - lebih - labah
cécak - kécap - cocok
wayang - uang (wang) - yang
rusak - rusa
buruh - buruk - buru - burung
jalan - jarang

/k/

kapur	kuku	nyamuk	langka
kilat	buka	kakak	nangka
kulit	makin	éncok	mungkin

/g/

gantung	gigi	tangga
gelap	gagah	minggu
guling	pergi	anggota

/ng/

bunga	bintang
sungai	orang
langit	burung

/h/

hari	lahir	buah
hutan	tahu	bunuh
héwan	dahan	sedih

[']

bacaan	jum'at	makmur	makluk
[baca'an]	[jum'at]	[ma'mur]	[ma'lu']

/kh/

khabar

khusus

khawatir

/w/

wayang

awas

wujud

/c/

cécak

cermin

cantik

lucu

suci

bétik

cincin

hancur

benci

/j/

jarum

jahit

jahat

tujuh

ujung

ajar

janji

tunjuk

tanjung

/ny/

nyala

nyawa

nyamuk

nyanyi

minyak

penyu

/y/

yuyu

layar

bayi

/sy/

masyarakat

asyik

masyhur

/t/

taruh

telinga

batu

saté

rakit

pahit

mentah

antik

tua	titik	takut	bintang
/d/			
daging	jadi	dinding	
daun	dada	pandan	
dingin	teduh	tanda	
/n/			
nampak	danau	bulan	
nipah	mana	jalan	
nuri	tanah	ikan	
/s/			
sakit	besi	panas	bangsa
siku	pisau	emas	angsa
susu	miskin	manis	
/l/			
ladang	balai	bakul	
lima	tali	apel	
lampur	puluh	kapal	
/r/			
ribut	jarum	hampir	
ruang	marah	atur	
rokok	harimau	hantar	
/p/			
panas	api	gelap	sampai
puri	kapur	asap	kampung
potong	apa	kutip	empat

/b/

baru	babi	sebab	kembang
beri	ubi	jawab	tumbuh
bulu	abu	adab	kambing

/m/

mata	timur	dalam	
miskin	paman	minum	
mulut	kumis	enam	

Il dittongo spesso si monottonga e deve essere considerato come una vocale semplice ai fini dell'accentazione.

/ai/

pakai	paké
satai	saté
sungai	sungé

/au/

pisau	piso
harimau	harimo
kerbau	kerbo

Fonemi “stranieri”:

/f/

faham	paham
fikir	pikir
fésta	pésta

/v/

novémber	nopémber
----------	----------

advokat	adpokat
univérsitas	uniférsitas

/z/

zaman	jaman
izin	ijin

Si noti lo spostamento dell'accento:

máju	kemajúan	<i>ma:</i>	memájukan
pánjang	perpanjáangan	<i>ma:</i>	memánjangkan
játuh	menjátuuhkan	<i>ma:</i>	menjatuhkánnya
jújur	kejujúran		kejujuránlah
órang	seorángpun		seseoránglah
lálu	terlálu		melalúi
múat	memuáti/muáatan	<i>ma:</i>	memúatkan
bányak	kebanyákan		sebanyáknnya
besár	membesárkan	kebesáran	dibesarkánnya
tólong	menólong	pertolóngan	pertolongánku
tínggal	ketinggálan	ditinggalkánnya	tinggalkánlah

ESPRESIONI DI USO CORRENTE

terima kasih	grazie
kembali	prego
maafkan saya	mi scusi
apa kabar?	come va?
kabar baik	bene
selamat	congratulazioni
selamat pagi	buon mattino
selamat siang	buon giorno (intorno almezzogiorno)
selamat soré	buon pomeriggio (Indonesia)
selamat petang	buon pomeriggio (Malaysia)
selamat malam	buona sera
selamat tidur	buona notte
selamat datang	benvenuto
selamat tinggal	addio (a chi resta)
selamat jalan	addio (a chi parte)
selamat makan	buon appetito
sampai bertemu lagi	arrivederci
sampai jumpa	arrivederci
sampai bésok	a domani
silahkan	prego
marilah	andiamo!
permisi	con permesso
tidak apa-apa	non importa
jangan répot	non si disturbi
jangan kuatir	non si preoccupi
betul?	davvero?

LEZIONE PRIMA

PELAJARAN PERTAMA

DI SEKOLAH

Hari ini kita semua di sini di sekolah.
Kita belajar bahasa Indonésia.
Bahasa Indonésia gampang, bahasa Itali susah.
Kamu pelajar-pelajar dan saya guru.
Pelajar ini pandai. Pelajar itu sangat nakal.
Guru itu baik dan rajin.
Pelajar yang pandai dan rajin itu akan dihadaiah.
Di sekolah ada pelajar lakilaki dan pelajar perempuan.
Meréka itu belajar bahasa Indonésia.

VOCABOLI

PERKATAAN

di sekolah	a scuola	guru	maestro
hari ini	oggi	itu	quello
kita	noi	ini	questo
semua	tutti	pandai	intelligente
susah	difficile	laki-laki	maschio

sukar	difficile	perempuan	femmina
kamu	voi	yang	che
pelajar	studente	apa	che cosa
dan	e	buat	fare
saya	io	meréka (itu)	essi
adil	giusto	panjang	lungo
di sini	qui	nakal	svogliato
kita belajar	noi studiamo	baik	buono, bene
bahasa	lingua	rajin	diligente
gampang	facile	sangat	molto
akan dihadiah	sarà premiato	ada	c'è, ci sono
		mudah	facile

NOTE DI GRAMMATICA/ CATATAN TATABAHASA

1. **Kita** si usa nel senso di "noi", includendo la persona o le persone con cui si parla;
2. **di** si usa invariabilmente per lo stato in luogo;
3. l'ordine delle parole è, per solito, *soggetto, predicato, oggetto* e complementi vari, ma le parole possono spostarsi all'inizio della frase per dare enfasi;
4. in malese-indonesiano le classi di parole non sono uguali all'italiano: per esempio gli aggettivi si comportano per certi versi come dei verbi, mentre i pronomi personali si comportano come veri e propri sostantivi;

5. il verbo "essere" non esiste in indonesiano, tuttavia esiste un verbo **ada** che si usa nel senso di "esserci, essere in un luogo";

6. il verbo è sostanzialmente invariabile per tempo, modo e persona; il significato temporale è fornito dal contesto, mentre delle particelle aggiunte al verbo conferiscono vari aspetti e modalità, come vedremo;

7. **itu** e **ini**, "quello" e "questo" rispettivamente, si possono usare come pronomi, da soli, oppure come aggettivi e in tale caso seguono il nome cui si riferiscono. **Itu** spesso ha un valore "debole" simile all'articolo determinativo italiano; si noti quindi:

pelajar ini	questo studente
pelajar itu	quello studente, <i>opp.</i> lo studente

ma:

ini pelajar	questo [è] uno studente
itu pelajar	quello [è] uno studente

e:

ada pelajar itu	c'è lo studente;
------------------------	------------------

8. gli aggettivi qualificativi seguono sempre il nome cui si riferiscono, ma si osservi:

pelajar rajin	uno studente diligente
pelajar rajin itu	lo studente diligente
pelajar itu rajin	lo studente [è] diligente

9. se due aggettivi seguono lo stesso sostantivo la costruzione è la seguente:

pelajar yang rajin dan (opp. lagi) baik
uno studente diligente e buono

10. molti sostantivi malese-indonesiani non hanno indicazione di genere. Così **guru** vuol dire sia "maestro" che "maestra". All'occorrenza si può specificare, usando **laki-laki** per "maschio" e **perempuan** o (Indonesia) **wanita** per "femmina":

guru laki-laki	maestro
guru wanita	maestra;

11. una parola posta all'inizio di una frase viene enfatizzata, ma lo stesso effetto si può ottenere con il suffisso **-lah**:

guru itu adil	il maestro è giusto
gurulah itu adil	è il maestro che è giusto
guru itu adillah	il maestro è proprio giusto
adil(lah) guru itu	è proprio giusto il maestro

12. **kamu** è un pronome di seconda persona, sia singolare che plurale. Tuttavia il principiante lo userà solo se rivolto a bambini o persone dichiaratamente amiche o "inferiori". In realtà in malese-indonesiano è abbastanza scortese rivolgersi direttamente a una persona e si preferisce usare un appellativo "indiretto" alla terza persona come:

Bapak (o **Pak**), in Indonesia, per rivolgersi rispettosamente a un uomo;

Ibu è il corrispettivo per donne, ma si veda meglio la lez. 11.

ESERCIZI / LATIHAN

1. Stimolo : pelajar ini baik
 Risposta : pelajar itu baik

pelajar ini pandai
guru ini adil
perempuan ini baik
pelajar ini rajin
bahasa ini gampang
pelajar ini nakal
pelajaran ini susah
perkataan ini mudah

2. S: pelajar ini baik /pandai
 R: pelajar ini pandai

pelajar ini nakal /rajin
perempuan itu baik /pandai
guru itu adil /baik
perkataan ini mudah /sukar
pelajar itu pandai /baik
pelajaran itu gampang /susah
meréka itu nakal /rajin
kita adil /pandai
saya baik /adil

3. S: guru itu pandai /rajin
 R: guru itu pandai dan rajin

guru itu baik /adil
pelajar itu rajin /pandai
perempuan itu baik /pandai
perkataan ini susah /panjang
meréka itu adil /pandai
kita baik /rajin
saya nakal /pandai
meréka itu rajin /baik

4. S: ini guru pandai /rajin
R: ini guru yang pandai dan rajin

ini guru baik /adil
itu pelajar rajin /pandai
ini perempuan pandai /adil
itu perkataan gampang /panjang
ini guru baik /pandai
itu pelajaran susah /panjang
ini perempuan baik /rajin
itu pelajar pandai /nakal

5. S: ini guru adil
R: ya, guru ini sangat adil

ini guru baik
itu pelajar pandai
ini perempuan rajin
itu perkataan susah

ini pelajaran panjang
itu pelajar nakal
ini bahasa gampang
itu perempuan baik
ini sekolah besar

6. S: perempuan itu baik
R: baiklah perempuan itu

guru itu adil
pelajar itu rajin
perkataan ini mudah
meréka itu pandai
perempuan itu baik
pelajar ini nakal
pelajaran itu susah
sekolah ini besar

NOTA /CATATAN

Il malese-indonesiano è una lingua con struttura morfologica molto semplice e fa largo uso di forme idiomatiche che ne costituiscono la principale ossatura, assieme a un lessico assai ricco. Per questo motivo non sempre è facile lo studio di questa lingua che apparentemente si presenta di estrema facilità. Tuttavia, come dice un proverbio malese:

hendak seribu daya, tak hendak seribu upaya

cioè "volendo ci sono mille modi, non volendo altrettanti". Ecco dunque la funzione di una forte ed esplicita motivazione. Occorre inoltre adeguarsi anche psicologicamente alla realtà del mondo malese-indonesiano, cercando di conoscerne storia e cultura. Inoltre occorre non dimenticare che proprio le forme idiomatiche ne costituiscono una parte essenziale. I modi di dire (*peribahasa*), i proverbi (*perumpamaan*), le citazioni (*mutiara*), i giri di parole (*jalan bahasa*) verranno quindi di quando in quando inseriti nelle lezioni fin dall'inizio. Sarà bene non saltarli e cercare di memorizzarne alcuni almeno:

busut juga ditimbun anai-anai

cioè: "anche le termiti alla fine costruiscono una collina": basta cominciare e a poco a poco le cose assumono sempre maggior rilevanza.

Buono studio, *selamat belajar!*

LEZIONE SECONDA

PELAJARAN KEDUA

Di pasar

- A. Selamat pagi, Sumardi!
B. Selamat pagi, Pak! Apa kabar?
A. Kabar baik! Di mana Kartini?
B. Dia sudah di sekolah, Pak.
A. Itulah! Jadi, kasi dua kilo mangga ini, ya?
B. Inilah, Pak. Yang paling énak.
A. Berapa, Mardi?
B. Satu kilo dua ribu rupiah, Pak. Semuanya empat ribu. Mau apa lagi, Pak?
A. Kalau jeruk itu manis, kasi setengah kilo.
B. Manis sekali, Pak. Coba sebiji. Murah juga. Hanya empat ratus rupiah satu kilo.
A. Di sini selalu ramai sekali. Tak usah datang lagi bésok. Kasi dua kilo. Manislah!
B. Baiklah, Pak. Inilah.

PERKATAAN

pasar	mercato	paling	il più
di mana	dove	énak	gustoso
sudah	già	berapa	quanto
ia/dia	egli/ella	satu	uno (per contare)

itulah	ecco là	ribu	migliaio
inilah	ecco qua	empat	quattro
jadi	allora	mau	volere
kasi	dare	lagi	ancora
dua	due	kalau	se
kilo	chilogrammo	jeruk	agrumo
mangga	mango	manis	dolce
ya	sì	setengah	mezzo
selalu	sempre	murah	a buon mercato
ramai	affollato	juga	anche
tak usah	è inutile	datang	venire
bésok	domani	sekali	molto
coba	provare	sebiji	uno (di frutta)
cukup	abbastanza	besar	grande

LETTURA

BACAAN

Penjual buah-buahan

Sumardi mempunyai dua orang anak, seorang laki-laki dan seorang perempuan. Yang laki-laki bernama Mat dan yang perempuan bernama Kartini. Mereka tinggal dalam sebuah rumah séwa yang tidak jauh dari kota. Sumardi seorang penjaja. Dia mempunyai sebuah toko kecil di tepi jalan. Di toko itu ada banyak barang, tetapi barang itu bukan pakaian atau barang keperluan di dapur. Barang-barang yang dijualnya itu adalah buah-buahan.

Di toko Sumardi ada bermacam-macam buah: misalnya anggur, jeruk, pisang, manggis, pepaya, durian, rambutan, belimbing, nangka, jambu, nenas, salak dan lain-lain lagi. Buah-buahan seperti manggis, durian, pepaya, rambutan terdapat di negeri kita ini; buah-buahan seperti anggur, apel dan jeruk manis datang dari negeri Jepang, Australia dan lain-lain. Tiap-tiap hari ramai orang-orang datang ke toko Sumardi.

PERKATAAN

mempunyai	avere	barang	cose, bagagli
anak	figlio, figlia	bermacam-	
orang	persona	macam	vari
seorang	una persona	bukan	non
bernama	chiamarsi	pakaian	vestito
tinggal	stare	keperluan	necessità
dalam	dentro, in	dapur	cucina
séwa	affitto	dijualnya	venduto da lui
tidak	non	misalnya	per esempio
jauh	lontano	buah-buahan	frutta
dari	da	anggur	uva
kota	città	pisang	banana
penjaja	ambulante	manggis	mangostano
toko	negozio	salak	zalacca
tepi	bordo, margine	rambutan	tipo di frutto simile al lici
jalan	strada, via	jambu (air)	tipo di frutto (Eugenia jambu)
banyak	molti		
pepaya	papaia		

nenas	ananas	dan lain-lain	eccetera
nangka	jackfruit	seperti	come
tetapi	ma	negeri	paese
durian	durione	Jepang	Giappone
terdapat	trovarsi	ramai orang-	
tiap-tiap	ogni	orang	molte persone
hari	giorno	apel	mela
berlari	correre		
belimbing	fruttostella(carambola)		

CATATAN TATABAHASA

1. "Avere", nel senso di "possedere", si può esprimere con **mempunyai**. Altri modi si vedranno nella lez. 7.
2. Due sostantivi giustapposti possono avere diversi significati: si veda per esempio:

guru Ahmed	il maestro di Ahmed
Ahmed guru	Ahmed è un maestro

in questo ultimo caso tra le due parole vi sarà una breve pausa;

3. Per contare oggetti, animali o persone si usa spesso, oltre al numerale, un "classificatore", cioè una parola che segue il numerale stesso e precede la parola "contata" e che varia a seconda del significato o classe semantica della parola stessa. Così per esempio **orang** serve a contare esseri umani, mentre **buah** si usa per contare oggetti di notevoli dimensioni o anche concetti astratti, ma anche genericamente oggetti di cui non si sap-

pia trovare altro classificatore, **biji** si usa per contare piccoli oggetti rotondi (uova, frutti, ecc.), **helai** si userà per tutto ciò che è in fogli o comunque sottile (stoffe, per esempio). Per altri esempi v. lez. 14;

4. **Yang** funge da pronome relativo, quindi **yang perempuan**, poiché non distinguiamo singolare e plurale, significherà letteralmente "quella/e che è/sono femmina/e", in italiano "la/e femmina/e", e ancora **yang miskin** "i poveri";

5. Molti verbi sono del tutto invariabili, altri possono prendere prefissi (particelle che ne precedono la radice) o suffissi (particelle che seguono la radice);

6. Nelle espressioni di moto o di stato giocano un ruolo fondamentale le tre preposizioni:

di	stato in luogo: in, a
ke	moto a luogo: a, verso
dari	moto da luogo: da

Queste preposizioni si possono combinare con altre parole che indicano posizioni. Per esempio **atas** vuol indicare la parte superiore di qualcosa, quindi:

di atas	sopra
ke atas	verso sopra
dari atas	da sopra

Lo stesso avviene con **bawah** "sotto", **dalam** "dentro" ecc.;

7. **Tidak (tak)** è la negazione con verbi e aggettivi; **bukan** con pronomi e sostantivi; v. lez. 5;

8. Sostantivi con il prefisso **pe-** indicano spesso colui che esercita una determinata attività o funzione (attore);

9. Come si è detto, i pronomi personali si comportano come sostantivi, quindi si noti la costruzione:

toko Sumardi il negozio di Sumardi
toko saya il negozio di me, cioè il mio negozio
toko kita il nostro negozio, ecc.;

10. I sostantivi non cambiano al plurale, che si desume dal contesto. Una specie di plurale tuttavia è possibile, se necessario, reduplicando il sostantivo:

orang-orang le persone, la gente (implicando una varietà)

talvolta si trovano forme reduplicate con il suffisso **-an**:

buah-buahan la frutta (con significato "collettivo").

In passato si usava spesso scrivere tali parole reduplicate con il numerino 2 posto dopo la parola stessa: **orang2**, **buah2an**, ma tale uso non è più ammesso dalla grafia ufficiale oggi, ma può essere comodo nelle scritture personali ecc.

LATIHAN

1. S: Saya datang dari jauh /sekolah

R: Saya datang dari sekolah

Kita tinggal di kota ini /rumah

Meréka datang dari rumah /toko Sumardi

Ia tinggal di sini /rumah séwa

Saya datang dari Jakarta /Singapura

Sumardi tinggal di jalan ini /rumah

Kartini datang dari jauh /dapur

Guru ini tinggal di sekolah /rumah itu

Pelajar itu datang dari sekolah /kota

2. Sostituzione multipla

Sumardi datang dari rumah / sekolah / kita / berlari / kota / me-
réka / datang / toko / saya / berlari / rumah

3. S: Guru itu datang dari sekolah /adil

R: Guru yang adil itu datang dari sekolah

Perempuan itu tinggal di kota / baik

Pelajar itu datang dari dapur /pandai

Ada banyak pisang di toko /énak

Penjual itu bernama Trisno /pandai

Ada banyak barang di rumah /murah

Penjaja itu di tepi jalan /baik

Trisno tinggal di rumah /jauh

Buah itu bukan jeruk /besar

4. S: Ada banyak manggis di toko Sumardi

R: Ada bermacam-macam manggis di toko Sumardi

Ada banyak pisang di toko Sumardi

Ada banyak buah-buahan di tepi jalan

Ada banyak pakaian di rumah itu

Ada banyak barang di toko Kartini

Ada banyak penjaja di kota

Ada banyak durian di pasar

Ada banyak toko di jalan itu

Ada banyak orang di kota ini

5. S: Saya datang dari Indonésia

R: Saya tidak datang dari Indonésia

Ia tinggal di rumah séwa

Kita berlari ke toko Sumardi

Saya datang dari jauh

Kita tinggal di negeri ini

Meréka datang dari Jawa

Ia berlari ke rumah guru

Saya tinggal di sini

Kita datang dari kota yang jauh

TRADUZIONE / TERJEMAH

1. Questo negozio è grande. 2. Quella donna è buona. 3. Questa mela è dolce. 4. Quel ragazzo è negligente. 5. Il negozio è sul margine della strada. 6. La scuola è in città. 7. Il maestro è nella scuola. 8. Quest'uomo è nel mercato della frutta. 9. Non c'è un uomo in cucina. 10. Ci sono dei vestiti qui.

CATATAN

Il Malese standard (*Bahasa Malaysia*) è praticamente identico all'Indonesiano standard (*Bahasa Indonésia*). Si tratta in realtà di due versioni della stessa lingua che in tempi antichi era diffusa in tutto l'arcipelago come lingua di commercio. Vi sono solo alcune variazioni per lo più lessicali. Per esempio **toko** non si usa molto in Malaysia dove si preferisce **kedai**, oppure **apel** si pronuncia **épal** (dall'inglese) e così via.

La lingua indonesiana è nata come lingua nazionale dell'Indonesia con il congresso della gioventù di Solo nel 1928, come presa di coscienza nazionalistica. Molte delle differenze dipendono anche dai tempi coloniali: la Malesia ha subito l'influenza dell'inglese, mentre l'Indonesia dell'olandese. Il malese risulta anche forse più conservatore e si richiama al malese classico, la lingua letteraria del passato. Il Bahasa Indonésia tende molto a seguire la sintassi delle lingue europee.

Di norma in questo manuale privilegeremo le forme indonesiane, ma signaleremo molti usi malesi. La reciproca comprensione tuttavia è sempre possibile. Inoltre a livello di lingua parlata le differenze sono per certi versi minori, e per altro possiamo notare la presenza di varietà regionali di indonesiano e di dialetti in area malese. Oggi l'indonesiano poi è molto arricchito da apporti lessicali giavanesi.

Si usa talvolta nella comunicazione quotidiana anche una forma semplificata della lingua che si usava chiamare nel passato *Melayu pasar* "Malese dei bazar". Colloquialmente, comunque, molto spesso si usano forme semplificate, diverse da quelle che troveremo in questo manuale, ma talvolta presentate nei dialoghi, proprio per l'assenza di prefissi, suffissi, dei pronomi e di certe preposizioni, in uno stile che si potrebbe definire telegrafico. Inoltre non si dimentichi che a fini didattici la lingua di questo manuale è sempre idealizzata e semplificata.

Si ricordi inoltre che, per la maggior parte degli indonesiani, in ogni caso, il Bahasa Indonésia è una seconda lingua, poiché nell'arcipelago si parlano oltre 250 lingue diverse che sono usate quotidianamente, soprattutto in famiglia, ma talvolta esse hanno anche una grande importanza come lingue letterarie e di uso semi-ufficiale, quali il Giavanese, il Sundanese, il Madurese, il Balinese, il Toba, l'Acéh e diverse altre.

LEZIONE TERZA

PELAJARAN KETIGA

Di rumah makan

A. Ayo makan, Dini. Aku lapar 'kali.

B. Selalu lapar 'kali 'kau!

A. Jam sudah setengah satu, Dini! Ada rumah makan yang kecil sana. Nggak mahal; maukah?

B. Setuju. Ayo ke sana.

A. Apa yang 'kau suka makan, Dini?

B. Kalau aku nggak makan nasi, nggak kenyang.

A. Jadi dua kali nasi goréng, ya?

B. Dan aku minum téh tawar.

A. Panas atau dingin?

B. Paké és. Aku haus saja.

A. Aku lebih suka téh manis.

B. Mau pisang juga?

A. Marilah kita pesan nasi dulu.

B. Ya, setuju. Nanti akan pesan pisang juga, kalau masih lapar.

PERKATAAN

makan	mangiare	mahal	caro (di prezzo)
minum	bere	mau	volere
ayo	orsù, suvvia	-kah	interrogativo
aku	io	ke	verso, a

lapar	affamato	suka	piacere
sekali, 'kali	molto	kalau	se
engkau, 'kau	tu	nggak	non (colloq.)
selalu	sempre	nasi	riso (cotto)
jam	ora	kenyang	sazio
kecil	piccolo	jadi	allora
sana	là	dua kali	due volte
nasi goréng	riso fritto	dingin	freddo
téh	tè	lebih	più
panas	caldo	pisang	banana
atau	oppure	mari	orsù
dulu	prima	pesan	ordinare
setuju	d'accordo	nanti	poi
akan	futuro	masih	ancora, tuttora
paké	con, usando (<i>colloq.</i>)	és	ghiaccio

BACAAN

Pada suatu hari yang panas terbanglah seékor burung punai yang mencari air. Ia haus sekali.

Sedang ia terbang di atas hutan, ia melihat sebuah sungai yang kecil dan tidak penuh airnya di bawah pohon-pohon.

Burung itu hinggap di ranting yang dekat air, tetapi pada waktu ia hinggap, seékor semut jatuhlah ke dalam sungai yang berbahaya itu.

Ketika burung itu melihat semut jatuh ke dalam sungai, ia mengambil sehelai daun dengan paruhnya lalu menjatuhkannya ke dalam sungai itu.

Semut itu lalu naik ke atas daun.

(*akan bersambung*)

PERKATAAN

pada	in	mencari	cercare
suatu	uno	air	acqua
terbang	volare	sedang	mentre
seékor	uno (<i>animali</i>)	hutan	foresta
burung	uccello	melihat	vedere
punai	sp. di piccione	sungai	fiume
penuh	pieno	berbahaya	pericoloso
mengambil	prendere	ketika	quando
pohon	albero	daun	foglia
hinggalap	posarsi	dengan	con
ranting	ramoscello	paruh	becco
dekát	vicino	menjatuhkan	far cadere
waktu	tempo; quando	lalu	poi
semut	formica	naik	salire, montare
jatuh	cadere	bersambung	continuare
-nya	suo, sua (<i>dopo nome</i>); lo, la, loro (<i>dopo verbo</i>)		

CATATAN TATABAHASA

1. Per enfasi **yang** può essere usato prima di un aggettivo in posizione attributiva; es. **hari panas** opp. **hari yang panas** "un giorno caldo". Usato davanti a un aggettivo, assoluto, designa piuttosto la classe di persone, come si è visto: **yang miskin** "i poveri", **yang jujur** "gli onesti";

2. L'oggetto indiretto per solito è introdotto da **kepada**: "do un mango al maestro" sarà **saya memberì sebiji mangga kepada guru itu**. Vedremo in seguito che alcuni suffissi possono cambiare la costruzione. In questo caso per esempio **memberikan**

significherà "dare a" e la stessa frase si potrebbe esprimere con:
saya memberikan guru itu sebiji mangga;

3. Il superlativo assoluto di un aggettivo si ottiene, come si è visto, con **sangat** che precede l'aggettivo stesso, ma anche con **amat**; molto frequente è anche l'uso di **sekali** che però *segue* l'aggettivo;

4. **-lah** come si è detto è un suffisso che serve ad enfatizzare una parola. La parola enfatizzata spesso è posta all'inizio della frase indipendentemente dalla sua funzione;

5. **-nya** è un suffisso che significa "suo" dopo un sostantivo, ma se segue un verbo indica il pronome di terza persona **ia**, usato come oggetto del verbo stesso. Si può usare anche con una preposizione Altri usi si vedranno poi, per ora si osservi:

saya melihatnya	io lo vedo, io la vedo
dengannya	con lui, con lei
mangganya	il suo mango

6. Qualora il senso sia chiaro, spesso si omettono delle parole , soprattutto nella lingua parlata. Per es. nella frase **saya jatuh ke dalam sungai** "sono caduto nel fiume" si potrà udire semplicemente **saya jatuh sungai** o, addirittura, se il soggetto è ovvio, **jatuh sungai**;

7. **Pada** si usa soprattutto in senso temporale. E' spesso omesso come si omettono espressioni di tempo quando siano ovvie: **pada masa ia hinggap** "nel momento (in cui) egli si posò";

8. Le frasi secondarie sono identiche alle principali, introdotte da una parola come **ketika** "quando", **kalau** "se", **sedang** "mentre", ecc.

9. **Ékor** (che letteralmente significa "coda") si usa come coefficiente per contare animali. Si sarà notato che "uno" si dice **sa-tu** (talvolta **suatu**) contando, ma con i coefficienti esso si abbrevia in **se-**

ATTENZIONE /PERHATIAN

ini "questo" e **itu** "quello" anche: "il, la", ecc.

seguono il nome cui si riferiscono, ma possono anche usarsi da soli, come pronomi.

Ogni aggettivo (per es. **besar** "grande") si usa attributivamente o predicativamente, in modo talvolta ambiguo:

	un uomo grande
orang besar	{
	un uomo è grande

Dobbiamo però ragionare in modo diverso. In italiano sentiamo infatti la frase incompleta se non c'è un verbo, mentre ciò non avviene in indonesiano: in fondo, quindi **orang besar** significa che un uomo (indeterminato) è grande, sia ciò una frase autonoma oppure parte di una frase più complessa. L'informazione fornita dalle due parole è completa.

Una frase può presentarsi enfaticizzata su una parte. Questo è quanto interessa a questa lingua che differenzia ciò che dice in rapporto al punto di vista, all'attenzione che vogliamo richiamare e così via. Frasi apparentemente equivalenti quindi potranno essere:

orang ialah besar	l'uomo è grande (l'umanità)
orang itu besar	l'uomo (quello) è grande
orang besar itu	quel grand'uomo
seorang adalah besar	uno degli uomini è grande

e così via.

10. Il possesso si esprime con la giustapposizione delle parole: ciò che è posseduto o specificato è seguito dal possessore o da ciò che specifica:

toko Hakim	il negozio di Hakim
guru saya	il mio maestro

In questi casi **itu** e **ini** possono seguire tale composto:

toko Hakim itu
guru saya itu

ma si osservi:

ini guru saya	questo è il mio maestro
itu toko Hakim	quello è il negozio di Hakim

Un aggettivo che segua una delle due parole può essere ambiguo:

guru sekolah ini	il maestro di questa scuola, <i>opp.</i> questo maestro di scuola
-------------------------	--

e addirittura:

guru sekolah yang baru	il nuovo maestro di scuola
guru sekolah baru	il maestro della nuova scuola

In questi casi il vero significato sarà ovviamente chiarito anche dal contesto.

11. La negazione di un predicato (verbo o aggettivo) è espressa con **tidak** (in Malaysia colloquialmente **tak**, in Indonesia anche **nggak**, letterariamente **tiada**). La negazione di un nome o di un pronome è espressa con **bukan**:

ia tidak adil	egli non è giusto
bukan dia	non è lui
dia bukan guru	egli non è un maestro

12. La negazione con un imperativo (proibizione) si esprime invece con **jangan**:

jangan makan	non mangiare!
---------------------	---------------

13. Si osservi anche **belum** usato davanti a un verbo o aggettivo nel senso di "non ancora":

dia belum makan	egli non ha ancora mangiato
------------------------	-----------------------------

14. e infine l'uso di **bukan** in fine di frase nel senso di "non è vero?":

dia makan, bukan?	ha mangiato, no?
--------------------------	------------------

ESERCIZI ORALI /LATIHAN LISAN

1. S: Saya mencari air /sungai
R: Saya mencari sungai

Ia mencari guru /burung
saya mencari buah-buahan /air panas
kita mencari seékor semut /seékor burung
meréka mencari pepaya/ belimbing
kamu mencari penjual pakaian /penjaja itu
saya mencari ranting kecil / sungai kecil
saya mencari dapur /rumahnya
ia mencari Martini/Sumardi

2. S: Saya melihat daun itu /mengambil
R: Saya mengambil daun itu

Saya melihat orang itu /mencari
saya mengambil ranting itu /menjatuhkan
saya mencari air /minum
saya melihat sungai kecil /mencari
saya menjatuhkan rambutan /makan
saya makan buah itu / mengambil
saya mengambil manggis itu / menjatuhkan
saya mencari rumah Kartini /melihat

3. S: Apa yang kamu buat? /belajar perkataan

R: Saya belajar perkataan

*N.B. Si osservi che i verbi nella domanda vengono eventualmente dati senza il prefisso **me-**. Le ragioni di ciò saranno chiarite in seguito. Nella risposta si usino i verbi così come si sono imparati.*

Apa yang kamu lihat? /bermacam-macam buah-buahan

Apa yang kamu ambil? /banyak rambutan

Apa yang kamu jatuhkan? /ranting itu

Apa yang kamu belajar? /perkataan ini

Apa yang kamu ambil? /daun-daun ini

Apa yang kamu cari? /air panas

Apa yang kamu makan? /nasi goréng

Apa yang kamu belajar? /bahasa Indonésia

Apa yang kamu buat? /minum air

4. S: Saya mengambil sebiji mangga

R: Saya tidak mengambil sebiji mangga

Kamu melihat pohon yang kecil

guru mengambil seékor burung punai

saya belajar pelajaran ini

perempuan menjatuhkan buah ini

kita melihat dua orang perempuan

ia membuat latihan itu

saya mengambil sehelai daun

meréka melihat banyak semut

5. S: Di sini ada apa? /seékor burung

R: Di sini ada seékor burung

Di sini ada apa? /sehelai daun

Di sini ada apa? /ramai orang-orang

Di sini ada apa? /banyak pohon

Di sini ada apa? /hutan berbahaya

Di sini ada apa? /dua orang laki-laki

Di sini ada apa? /sungai yang kecil sekali

Di sini ada apa? /téh panas saja

Di sini ada apa? /bermacam-macam pisang

Di sini ada apa? /rumah makan besar

Di sini ada apa? /sekolah guru saya

6. S: Ia guru

R: Ia bukan guru

Kamu perempuan gembira

saya penjaja di kota

ia pelajar rajin

meréka guru-guru di sekolah ini

kita orang berbahaya

saya penjual pakaian

ia anak Hakim

dia orang adil

CATATAN

Si è già detto che i pronomi sono in realtà dei veri e propri sostantivi. Li studieremo in tutte le forme nelle lezioni 11 e 12. Intanto noteremo ancora che:

1) esistono dei pronomi di cortesia non solo per la seconda persona (come l'italiano Lei), ma per tutte le persone. **Aku** "io" si può usare solo parlando con amici o inferiori, mentre negli altri casi si userà **saya**, ecc.

2) i pronomi di seconda persona esistono, ma sono considerati particolarmente scortesi o troppo diretti. Così **engkau** si userà solo con i bambini, con gli animali, mentre con adulti potrebbe avere una connotazione di disprezzo. **Kamu** non è così connotato, ma sarà riservato solo agli amici intimi e vale anche per il plurale. Di solito preferiremo una forma indiretta, del tipo "il Signore desidera?" per intenderci.

Notiamo, molto usati:

Tuan	Signore
Nyonya	Signora
Nona	Signorina
Encik o Cik	in Malaysia, usato indifferentemente per uomini o donne,

mentre in Indonesia, come si è visto, si usa frequentemente:

Bapak o Pak	Signore
Ibu o Bu	Signora

Nell'uso moderno sono entrate le forme:

Saudara

Saudari

Anda

Signore

Signora

per entrambi i sessi, ma quasi solo nell'uso scritto o burocratico.

Naturalmente se una persona ha diritto a un titolo nobiliare o accademico, si userà quello (come in italiano diremmo: dove va, dottore?);

3) certi pronomi si possono presentare in forma suffissa. In questa lezione abbiamo visto il caso del suffisso di terza persona **-nya**. Si noti tuttavia che certe forme suffisse non sono strettamente obbligatorie: posso dire **kepadanya** "a lui" ma non sarebbe sbagliato, seppure un po' enfatico, dire **kepada dia**.

LEZIONE QUARTA

PELAJARAN KEEMPAT

Ke Borobudur

A. Mau ke mana, Tomo?

B. Harus pulang segera. Nanti soré kami mau ke Borobudur.

A. Siapa kami, Tomo?

B. Saya sama ibu dan Wati, adikku.

A. Naik apa?

B. Naik bécak sampai ke stasiun bis, lalu naik bis, jurusan Magelang.

A. Tapi di Muntilan harus ganti bis, bukan?

B. Ya, sampai ke Borobudur dari Muntilan setengah jam lagi. Dari désa harus jalan kaki ke candi.

A. Candi itu buka sampai jam berapa?

B. Jam 'nam, saya kira. Kami akan pulang ke rumah naik bémo malam.

A. Itu lebih mahal, saya rasa.

B. Tapi lebih cepat juga. Dari Muntilan ke Yogya boléh juga naik Colt. Harganya lima ratus pérak, tapi cepat 'kali.

A. Ya, itu lebih baik, karena bésok 'kau ada sekolah dan harus bangun pagi. Baiklah, selamat jalan, Tomo.

B. Sampai bésok di sekolah, Hardi.

PERKATAAN

ke mana	dove (moto)	segera	subito
harus	dovere	soré	pomeriggio
pulang	rincasare	buka	aperto
siapa	chi	jam berapa	che ora (è)?
ibu	madre	enam	sei
adik	fratello o	kira	contare, ritenere
	sorella minore	bémo	sp. auto pubblica
kami	noi (esclusivo	bécak	triciclo pubblico
	di chi ascolta)	sama	(qui)con, insieme
sampai	fino a	rasa	sentire, ritenere
stasiun	stazione	cepat	veloce
bis	autobus	boléh	potere
jurusan	direzione	harga	prezzo
ganti	cambiare	pérak	argento, denaro
désa	villaggio	karena	poiché
jalan kaki	andare a piedi	bangun	alzarsi
candi	monumento	pagi	mattino, presto
	funerario	Colt [kolt]	tipo di pulmino

BACAAN (*continuazione/sambungan*)

Burung punai itu gembira ketika melihat semut selamat. Semut tidak lupa mengucapkan terima kasih kepada burung punai itu. "Bila kamu memerlukan pertolonganku, panggillah saja!" katanya.

Ketika burung itu mendengar kata-kata semut itu, iapun tertawa sambil berkata: "Aku kira engkau tidak dapat menolongku. Engkau seékor binatang yang sangat kecil, bagaimana bisa menolongku? Tak usah engkau berkata begitu..."

Semut tidak menjawab, tetapi dalam hatinya ia bermaksud akan membalas budi baik itu. Lalu ia pergi perlahan-lahan ke bawah pohon.

Burung itu minum air sehingga puas. Iapun merasa lelah, hinggaplah di dahan tinggi dan jatuh tidur di sana.

(*akan bersambung*)

PERKATAAN

gembira	contento	pertanyaan	domanda
selamat	salvo	kata	parola
lupa	dimenticare	-pun	anche
mengucapkan	pronunciare	tertawa	ridere
bila	se, quando	bermaksud	avere intenzione
berkata	dire	budi baik	gentilezza
sambil	contemporaneamente	panggil	chiamare (<i>memanggil</i>)
memerlukan	aver bisogno	puas	sazio, soddisfatto
pertolongan	aiuto	bisa	potere
katanya	disse	menolong	aiutare
mendengar	udire	binatang	animale
bagaimana	come?	begitu	così
menjawab	rispondere	hati	cuore
membalas	rispondere, ricambiare		
perlahan-lahan	lentamente		

CATATAN TATABAHASA

1. Si noti la possibilità di un "doppio genitivo":

pintu toko Hakim la porta del negozio di Hakim

2. **Kami** è la forma per "noi", "esclusiva" di chi ascolta. Così **kita** significa "io e te/voi ed eventualmente altri", mentre **kami** significa "io ed altri, senza te/voi";

3. Si è già detto che la reduplicazione del sostantivo indica pluralità. Tuttavia non si usa tale forma ogni volta che sia chiaro che la parola è plurale, quindi dopo parole come **banyak** "molti", per esempio. In realtà il sostantivo malese-indonesiano è più plurale che singolare. Indica il concetto in generale, per cui forse è più necessario indicare la singolarità che la pluralità. Il sostantivo reduplicato indica pluralità, ma anche varietà: **buku-buku** vuol dire sì "libri", ma implica in un certo senso una varietà di essi, che essi siano diversi. Comunque, ciò che conta è il fatto che la lingua malese-indonesiana tende all'economia e non è mai scorretto, quando non ne risenta la comprensibilità, usare uno stile "telegrafico", soprattutto parlando informalmente;

4. "Quando" si dice **ketika** oppure **waktu** o ancora **tatkala** o **bila**, quest'ultimo con una sfumatura di "se". Interrogativo invece è **kapan** (tipicamente indonesiano) o **bilamana**; **kalau** indica "se", ma talvolta implica una sorta di scelta ("qualora");

5. **-ku** è forma suffissa di **aku**: dunque **tokoku** "il mio negozio", **denganku** "con me", **dia melihatku** "egli mi vide", ma naturalmente si rammenti che tale forma non è molto "cortese";

6. **-pun** è un suffisso che si potrebbe tradurre con "anche", ma implica piuttosto una contrapposizione ("invece"). "Anche" si indica di solito con **juga**.

7. Si noti l'uso di **boléh** "potere" nel senso di "essere probabile" o "essere permesso", mentre **bisa** (Ind.) o **dapat** (Mal.) implicano l'essere capace, essere in grado di fare; **harus** indica "dovere", **perlu** indica "bisogna, è necessario", **tak usah** "non occorre". Tutti questi modali, come il già visto **mau** "volere" ed altri che si troveranno in seguito, si usano premettendoli semplicemente al verbo (o all'aggettivo).

YANG

Riassumiamo ancora l'importante parola yang nei suoi usi. All'origine essa era una specie di articolo (anaforico), che richiamava ciò che precedeva nella frase. Da qui l'uso attuale che ne fa una vera e propria forma di pronome relativo invariabile.

La spiegazione della possibilità di usare:

orang kaya un uomo ricco
oppure:

orang yang kaya

sta nel fatto che, come si è detto, l'aggettivo "funziona" anche come una specie di verbo. La seconda frase dunque potrebbe essere letteralmente interpretata come. "un uomo che è ricco".

Questo spiega anche l'uso assoluto: **yang kaya** "i ricchi" che potrebbe tradursi come "(coloro) che sono ricchi".

L'invariabilità comporta la necessità di "richiamare" la sua funzione nella frase quando non ne sia il soggetto. Si osservino i seguenti usi:

orang yang jatuh ke sungai itu

l'uomo che è caduto nel fiume

ma:

sungai yang orang jatuh ke dalamnya

un fiume in cui un uomo è caduto

(*letteralm.*: che un uomo è caduto dentro di esso)

Yang si trova spesso scritto abbreviato in **yg**.

TIPI DI VERBI

Troviamo vari tipi di verbi in indonesiano:

- 1) ve ne sono con un prefisso **me-**;
- 2) altri non possono mai averlo;
- 3) gli aggettivi si usano come i verbi del gruppo 2), ma possono avere anche il prefisso **me-** che dà in questo caso il senso di "diventare";

4) altri verbi hanno un prefisso **ber-**.

Li analizzeremo gruppo per gruppo dettagliatamente, ma non ci si stupisca di trovare, come si è visto, un verbo che talvolta ha il prefisso di un certo tipo e talvolta no, ovvero certi suffissi come **-kan** o **-i**.

LATIHAN

1. S: Semut berkata terima kasih /burung itu

R: Semut berkata terima kasih kepada burung itu

Guru memberi latihan /pelajar itu

Penjual memberi pakaian /orang ini

Sumardi berkata terima kasih /saya

Semut mengucapkan terima kasih /burung itu

Perempuan memberi air /anaknya

Saya memberi buah-buahan /meréka itu

Ia memberi barang-barang /kami

Kartini berkata selamat datang /Sumardi

2. S: Kita pergi ke sekolah

R: Kita perlu pergi ke sekolah

Saya mendengar kata-kata guru

Meréka menolong orang perempuan itu

Kita berkata terima kasih

Ia membalas budi baik itu
Kamu pergi ke toko Sumardi
Kita menjawab segera
Engkau lupa perkataannya
Aku membuat latihan

3. S: Ia mengucapkan selamat datang
R: Ia tidak lupa mengucapkan selamat datang

aku menjawab pertanyaan Hakim
engkau memanggil anaknya
ia membalas budi baik itu
kita minum sehingga kenyang
mereka menolong penjual itu
saya mengucapkan banyak terima kasih
kami mencari air panas
kamu memberi buah itu kepadanya

4. S: Ia pergi ke bawah pohon /atas
R: Ia pergi ke atas pohon

Saya pergi ke bawah pohon / atas / ia / rumah / dalam / kami /
berlari / hutan / mereka itu / terbang / atas / burung itu / sungai

5. S: Kita pergi ke toko itu /Hakim
R: Kita pergi ke toko Hakim itu

Saya menolong anak ini /guru
Kartini membalas budi baik itu /kami

Burung terbang di atas kota itu /kita
Ia tinggal di rumah ini / séwa
Sungai itu penuh dengan daun itu /pohon
Saya tertawa mendengar anak itu /penjual
Trisno pergi ke bawah pohon itu /mangga
Sekolah itu di kota ini /meréka

6. S: Saya menolongnya
R: Iapun menolong saya

Saya memanggilnya
Kami menolongnya
Meréka mendengarkannya
Aku menjawabkannya
Guru berkatakannya
Kita melihatnya
Kamu menjatuhkannya
Engkau mendengarkannya
Tuan menjawabkannya
Meréka itu menolongnya

CATATAN

Esiste spesso una straordinaria corrispondenza tra alcune espressioni idiomatiche indonesiane e le omologhe italiane. Per esempio un uovo "all'occhio di bue" è anche in indonesiano **mata sapi**. Ma si tratta pur sempre di eccezioni.

Nelle espressioni idiomatiche spesso troviamo la parola **hati**, che abbiamo tradotto come "cuore", ma che in realtà vuol dire

genericamente la "sede delle emozioni" ("cuore", anatomicamente, si dice **jantung**).

Se in italiano si dice "cuor di coniglio" per "codardo", in indonesiano si dice piuttosto "cuor di topo" **hati tikus...** ma sempre roditori sono! Si notino le seguenti espressioni con la stessa parola:

panas hati	arrabbiato	<	panas	caldo
puas hati	soddisfatto	<	puas	contento
menarik hati	interessante	<	menarik	tirare
ikhlas hati	sincero	<	ikhlas	sincero
kecil hati	abbattuto, triste	<	kecil	piccolo
susah hati	disperato	<	susah	difficile
baik hati	gentile	<	baik	buono

E ancora abbiamo:

hati batu	ostinato
ambil hati	farsi amico qualcuno

o l'espressione: **ada hati** "sperare contro ogni evidenza".

Altre espressioni:

makan angin	prendere una boccata d'aria, fare una passeggiata
buat hidung tinggi	avere la puzza al naso
tangan terbuka	a braccia aperte
kaki ayam	scalzo
buta huruf	analfabeta
diam batu	tacere a ogni costo

luar biasa	straordinario
bawa nasib	cercar fortuna
bertolak angsur	venire a un compromesso

Con **isi** "contenuto" si osservino infine le seguenti espressioni:

isi rumah	famiglia, moglie
isi negeri	abitanti di un paese

Altre espressioni idiomatiche si riallacciano a tabù linguistici ed espressioni eufemistiche:

meninggal	morire ("abbandonare").
kemaluan	i genitali ("vergogne")

LEZIONE QUINTA

PELAJARAN KELIMA

Di kantor pos

A. Selamat pagi. Saya harus mengirim surat ke Italia. Berapa ongkosnya?

B. Ada perbedaan di antara pos laut dan pos udara, Tuan.

A. Pos udara lebih cepat, saya kira.

B. Ya, tentu saja. Kalau pos udara, beratnya kurang daripada 5 (lima) gram, ongkosnya 150 (seratus limapuluh rupiah) kalau biasa, 200 (dua ratus) kalau kilat.

A. Lebih baik kilat. Surat ini penting sekali. Bisa juga dikirim sebagai surat khusus?

B. Tidak bisa ke luar negeri, Tuan.

A. Jadi, pos udara kilat, ya? Inilah dua ratus rupiah. Perangko harus ditempelkan di sini?

B. Ya, Tuan. Bis surat di muka kantor pos itu.

A. Terima kasih banyak. Di mana loket telegram?

B. Di pintu sebelah. Harus keluar dulu dari sini.

A. Itulah! Selamat tinggal.

B. Selamat jalan, Tuan.

PERKATAAN

kantor	ufficio	laut	mare
pos	posta	udara	aria, atmosfera
pagi	mattino	Tuan	Signore (Tn.)
harus	dovere	tentu saja	naturalmente
mengirim	mandare	berat	pesante
surat	lettera	kurang	meno
berapa	quanto	gram	grammo
ongkos	tariffa	biasa	ordinario, comune, abituato
perbedaan	differenza	kilat	fulmine; espresso
antara	tra	perangko	francobollo
baik	bene, buono	ditémpélkan	essere attaccato
penting	importante	di sini	qui
bisa	potere	muka	faccia; davanti
sebagai	come	dikirim	essere mandato
di mana	dove	keluar	uscire
lokét	sportello	télegram	telegramma
luar	fuori	sebelah	a fianco, accanto
luar negeri	estero	pintu sebelah	porta accanto
pintu	porta		
khusus	speciale; (lettera) raccomandata		
bis surat	cassetta postale		

BACAAN (*sambungan*)

Tiada berapa lama kemudian, seorang pemburu tiba dekat pohon itu dan melihat apakah ada burung-burung untuk ditémbaknya.

Tetapi semutpun melihat pemburu itu. Ketika pemburu itu mengambil senapangnya, semut itu memanjat ke dalam cela-

nanya lalu menggigit kakinya. Pemburu itu berteriak sambil menjatuhkan senapangnya.

Burung punai itu terkejutlah dari tidurnya lalu ia terbang dengan segera dari pohon itu.

Demikianlah semut itu menyelamatkan kehidupan burung punai itu.

Setelah itu semutpun berkata: "Lain kali tak usah kamu berpikir orang kecil tidak bisa menolong orang yang besar".

Burung punai itu mengertikan perkataan semut itu lalu terbanglah dari pohon itu.

PERKATAAN

tiada	non	masuk	entrare
celana	calzoni	berpikir	pensare
menggigit	mordere	sepasang	un paio
kemudian	dopo, poi	berteriak	gridare
pemburu	cacciatore	terkejut	sobbalzare
tiba	arrivare	setelah	dopo che
-kah	interrogativo	lain kali	un'altra volta
untuk	per	mengertikan	capire
kaki	piede, gamba	menyelamat	salvare
senapang	fucile	kehidupan	vita
memanjat	arrampicarsi	malam	sera, notte
demikian	così		
lama	molto, lungo (tempo)		
tiada berapa lama	non molto tempo		
ditémbak(nya)	essere colpito (da lui)		

CATATAN TATABAHASA

1. **Tiada** si può usare al posto di **tidak**, ma è una forma esclusivamente letteraria. Non si confonda con **tidak ada** "non esserci";

2. Per dire "no", in una risposta, dovremo usare la forma negativa del verbo, aggettivo o sostantivo che si trova (o si potrebbe trovare) nella domanda. Quindi useremo **tidak** oppure **bukan** a seconda che neghiamo (anche virtualmente) un verbo/aggettivo o un sostantivo rispettivamente:

"Vieni?" "No". "**Kamu datang?**" "**Tidak**".

"Sei un maestro?" "No". "**Kamu guru?**" "**Bukan**".

Dopo una domanda con **telah** o **sudah** (o una parola che presupponga un "già" o comunque un passato prossimo), si risponde con **belum** "non ancora":

"Sei mai stato in Indonesia" "No(n ancora)".

"**Kamu pernah ke Indonésia?**" "**Belum**".

Infatti non si può escludere che ci si possa recare nel futuro.

3. La risposta affermativa: "Sì" è **Ya**, ma solitamente si ripete il verbo, o la particella verbale della frase interrogativa quando ci sia:

"Hai già fatto i compiti?" "Sì".

"**Kamu sudah membuat pekerjaan rumah?**" "**Sudah**".

4. **-kah** è un suffisso interrogativo ed enfaticizzante. Si usa suffisso alla parola che si ritiene più importante nella domanda, anche se non è obbligatorio. Naturalmente se la domanda è introdotta da un pronome o da un avverbio ci si aspetta che **-kah**, se si vuole usare, sia suffisso a tale parola.

"Chi è quella persona?" **Siapa(kah) orang itu?**

Apakah significa, oltre che "che cosa" anche una forma introduttiva di qualsiasi domanda anche indiretta. Corrisponde dunque a un "che" come si usa in certe regioni italiane o al "se" delle interrogative indirette:

"Non so se verrà" **Saya tidak tahu apakah dia akan datang;**

"(Che) hai una penna?" **(Apakah) kamu mempunyai péna?**

Colloquialmente una frase come quest'ultima si può esprimere come:

Ada péna?

usando dunque **ada** nel senso di "avere" (letteralmente "c'è una penna" sottintendendo "presso di te").

LATIHAN

1. S: Ada buah-buahan /saya
R: Ada buah-buahan untuk saya

Ada senapang di situ /pemburu
Ada barang di dapur /perempuan
Ada banyak pakaian /si Kartini
Ada latihan-latihan /pelajar
Ada ranting dan daun /si Sumardi
Ada binatang di hutan /pemburu
Ada air di sungai / burung punai
Ada pohon-pohon tinggi /orang itu

2. S: Ia melihat toko Sumardi
R: Ia melihat tokonya

Saya menolong anak penjaja
Mat mengambil senapang pemburu
Minah memanjat pohon orang ini
Semut menggigit kaki perempuan ini
Ia menyelamatkan kehidupan pemburu
Kita memanggil anak guru
Meréka membalas budi pelajar
Kami melihat barang-barang penjual

3. S: Tak usah kita datang ke sekolah
R: Kita harus datang ke sekolah

Tak usah kamu masuk ke rumah
Tak usah pemburu itu berteriak
Tak usah ia memanjat ke atas pohon
Tak usah saya pergi ke situ
Tak usah kami menyelamatkannya
Tak usah mereka mengambil senapan itu
Tak usah kita pergi ke sungai
Tak usah engkau menggigit kaki pemburu
Tak usah Tuan datang ke sini

4. S: Hakim tiba lalu kita masuk

R: Ketika Sumardi tiba, kita masuk

Dia memanggil saya lalu saya pergi
Pemburu melihat burung itu lalu mengambil senapan
Semut masuk ke dalam celana lalu menggigitnya
Trisno melihat sungai itu lalu minum airnya
Orang memanjat pohon itu lalu melihat ke bawah
Dia melihat si Kartini lalu menyelamatkannya
Mereka masuk ke rumah lalu mengambil air
Kita tiba di kota itu lalu berjalan-jalan

5. S: Engkau masuk lalu kami masuk

R: Setelah engkau masuk kamipun masuk

Dia mengambil senapan lalu saya mengambil senapan
Mereka minum air lalu kami minum air
Kita tiba di sini lalu dia tiba di sini
Saya melihat binatang itu lalu dia melihatnya

Pemburu itu terkejut lalu aku terkejut
Kartini memanjat pohon itu lalu Trisno memanjatnya
Aku masuk ke rumah lalu dia masuk ke rumah
Binatang itu berteriak lalu saya berteriak

6. S: Apakah binatang itu menggigitnya?

R: Binatan itu menggigitnya, bukan?

Apakah kita tidur di sekolah?

Apakah kamu belum datang?

Apakah pemburu itu mengambil senapang?

Apakah binatang itu berteriak?

Apakah orang itu memanjat ke atas pohon?

Apakah Sumardi terkejutlah?

Apakah dia ditémbaknya?

Apakah kami lupa membalas budi baik itu?

TRADUZIONE /TERJEMAH

1. La persona che viene domani è il mio insegnante di indonesiano. 2. La persona che hai visto alla TV (*téfé*) è mio fratello minore. 3. La persona il cui fratello era qui ieri è il mio insegnante di inglese (*bahasa Inggris*). 4. La persona con cui sono andato al mercato è tuo fratello. 5. La persona che hai chiamato non è il fratello di Sumardi. 6. La persona che viene verso di noi non è l'insegnante di indonesiano.

CATATAN

Il malese-indonesiano appartiene alla grande famiglia linguistica austronesiana, un tempo chiamata anche maleo-polinesiana, riconosciuta come tale già nel XVIII secolo dal gesuita Hervas y Panduro. Geograficamente essa si estende da Madagascar alla Polinesia (Isola di Pasqua e Hawaii come estreme propaggini) e dall'Isola di Taiwan (popolazioni autoctone) al nord, fino alla Nuova Zelanda a sud (Maori).

Alcune delle lingue di questa famiglia sono abbastanza importanti, in quanto lingue ufficiali di alcuni stati: il Pilipino, basato sulla lingua Tagalog parlata nella regione di Manila, è lingua ufficiale delle Filippine. A Madagascar si parlano diversi dialetti e su uno di essi (il Merina) si basa il malgascio, lingua ufficiale dello stato. Tra le lingue polinesiane il Samoano, il Tongano sono lingue ufficiali nei rispettivi stati. A Fiji il Figiano lo è pure. In Melanesia e in Micronesia si parlano altre lingue della famiglia, come il Chamorro delle Marianas.

Altre lingue sono molto importanti, specialmente in Indonesia, pur non avendo funzioni ufficiali. Il giavanese, per esempio, oltre a essere la prima lingua di più di ottanta milioni di indonesiani, vanta una letteratura millenaria. Il sundanese e il balinese non sono da meno, se non numericamente. L'acèh, parlato al nord di Sumatra, ha pure una antica letteratura.

Tra tutte le lingue austronesiane, solo pochissime si parlano sul continente asiatico: quasi tutte sono infatti lingue insulari. Oltre al malese parlato nella Penisola di Malacca, il cam (*tjam*) parlato in Vietnam appartiene alla famiglia assieme a poche altre lingue di minore importanza.

La famiglia austronesiana, poi, è imparentata con le lingue austroasiatiche. Molte affinità si notano con il khmer (cambogiano), per esempio, ma anche con le lingue tai, come il thai della Thailandia e il lao.

La lingua malese-indonesiana è da secoli lingua diffusa con i commerci in tutta l'area del sudest asiatico. Ciò si riflette nel suo lessico che mostra una storia ricca di contatti.

Vi troviamo molti vocaboli di origine sanscrita, per esempio, come **guru**, **bahasa**, **désa**, **karena**, **bahaya**, ecc. tra quelli già studiati.

Anche altre lingue indiane contribuirono al suo lessico come il tamil **kapal** "nave" e la hindi/urdu **unta** "cammello". Con i commerci dal mondo islamico poi arrivarono parole persiane, come **anggur** "uva" e **baju** "camicia" e arabe, come: **miskin** "povero", **adil** "giusto", **pikir** "pensare", ecc.

Nel XVI secolo arrivarono i portoghesi, portando nuove mode e nuovi concetti: **sekolah** viene da quella lingua, ma anche **mé-ja** "tavola", **bonéka** "bambola", **bola** "palla", **roda** "ruota", **mentéga** "burro" e così via.

La presenza di molti cinesi ha anche dato il suo contributo, mentre in tempi più recenti l'olandese, il giapponese e l'inglese hanno continuato il travaso di prestiti. Oggi troviamo prestiti anche da altre lingue indonesiane, come il giavanese e il minangkabau, soprattutto.

Il malese-indonesiano ha contribuito con diverse voci al lessico internazionale. In italiano, con tale origine, ricordiamo almeno il **gong**, il **sampan**, l'**orang utan**, la **guttaperca**, e ancora il **kris** e il **batik** e molte altre ancora.

VOCI MALESI E VOCI INDONESIANE.

Abbiamo imparato nelle lezioni che precedono alcune voci tipicamente indonesiane, poco usate in Malaysia. Ecco le forme malesi corrispondenti.

soré	petang	pomeriggio
stasiun	stésyen	stazione
bis/bus	bas	autobus
désa	kampung	villaggio
kantor	opis, pejabat	ufficio
pos	mél	posta
ongkos	tambang	tariffa
lokét	méja, tingkap	sportello, biglietteria
celana	seluar	pantaloni
bisa	dapat	potere
koran	surat kabar	giornale

Si tenga presente inoltre che l'unità monetaria in Indonesia è la **rupiah**, mentre in Malaysia è il dollaro malese o **ringgit**.

LEZIONE SESTA

PELAJARAN KEENAM

Bertamu

A. (*mengetuk pintu*)

B. Silahkan masuk. Saudari mencari siapa?

A. Selamat soré. Minah ada di rumah? Saya temam sesekolah.

B. Tentu saja, Kak Minah di rumah. Silahkan duduk. Saya akan memanggilnya.

A. Terima kasih banyak. Nama saya Siti.

B. Silahkan tunggu sebentar. Kakak akan datang segera. Mau minum apa?

A. Jangan répot. Apa saja, seadanya.

B. Téh akan saya sediakan, ya? Permissi dulu.

C. Halo, Siti. Apa kabar? Dari mana tadi?

A. Baik-baik saja, Min. Saya baru keluar dari bioskop. Harap saya tidak mengganggu.

C. Kamu tidak pernah mengganggu, Siti. Silahkan, téh sudah sedia. Ambillah!

A. Terima kasih, saya mau bertanya apakah kamu bisa datang sama saya hari sabtu depan ke Bogor.

C. Sayanglah tidak bisa, Siti, karena hari sabtu ini akan saya hantarkan adikku ke kebun binatang. Sudah lama berjanji.

A. Kasihan! Mungkin lain kali bisa datang.

C. Dengan senang saja, kalau mungkin.

A. (*minum téh lalu minta diri dan pulang ke rumahnya*)

PERKATAAN

bertamu	far visita	baru	appena
bioskop	cinema	harap	sperare
pintu	porta	nama	come
mengganggu	disturbare	permisi dulu	chiedo permesso
silahkan	rego	tidak pernah	mai
masuk	entrare	ambil	prendere
memanggil	chiamare	sedia	pronto
duduk	sedersi	bertanya	domandare
datang	venire	sama	stesso;
jangan	non!		insieme, con
répot	disturbarasi	hari sabtu	sabato
sediakan	preparare	depan	prossimo;
tunggu	aspettare		davanti
sebentar	un momento	sayang	sfortunato/
kebun	giardino, orto		sfortunatamente
kebun binatang	zoo	hantarkan	accompagnare
lama	lungo (tempo)	berjanji	promettere
mungkin	forse	kasihan!	peccato!
senang	contento	minta diri	congedarsi
teman	amico, compagno		
kakak, kak	fratello/sorella maggiore		
mengetuk	bussare alla porta, ecc.		

BACAAN

Hikayat Sang Nila Utama

Pada zaman dahulu negara Singapura bernama Tumasik yaitu Bandar Laut. Raja yang pertama membuka Tumasik ialah Sang Nila Utama. Beliau seorang raja dari Sumatera.

Pada suatu hari Sang Nila Utama dan kawannya berburu di Kepulauan Riau, yaitu pulau-pulau yang letaknya di sebelah selatan Singapura.

Dari atas sebuah bukit Sang Nila Utama nampak sebuah pulau lain yang pantainya bersih dan putih.

"Marilah kita pergi ke pulau itu", kata Baginda. Sedang mereka berlayar ke pulau Tumasik itu, tiba-tiba angin ribut turun dengan kencangnya. Kapal Baginda itu tidak lama lagi akan tenggelam. Baginda bertitah membuang segala barang-barang yang ada dalam kapal ke laut. Akhirnya, setelah mereka membuang mahkota Baginda juga, angin itu berhenti.

Semuanya boleh turun dari kapal dengan selamatnya. Di pulau itu Sang Nila Utama melihat seekor binatang yang aneh lagi sangat gagah.

"Apa namanya binatang itu?" tanya Baginda.

"Kami belum pernah melihat seekor binatang segagah itu", jawab semua kawan Baginda. Hanya seorang di antara anak kapal itu menjawab: "Saya tahu. Nama binatang itu ialah singa".

"Kita akan menamai negeri ini Singapura, yaitu kota singa", titah Baginda dan inilah asal nama Singapura.

PERKATAAN

hikayat	racconto	kawan	amico
berburu	cacciare	beliau	Egli (onor.)
negara	stato	kepulauan	arcipelago
bernama	chiamarsi	pulau	isola
raja	re	yaitu	cioè
membuka	aprire, scoprire	letak	giacere
ialah	copula	selatan	sud
bukit	collina	sebelah	lato, direzione

nampak	scorgere	segala	tutto, tutti
pantai	spiaggia	laut	mare
bersih	pulito	akhirnya	finalmente
putih	bianco	mahkota	corona
Baginda	Altezza	berhenti	fermarsì
berlayar	far vela	singa	leone
gagah	fiero, altero	membuang	gettare, buttare
angin ribut	tempesta	menamai	chiamare, dare un nome a
turun	scendere	tanya	chiedere
kencang	violento	belum pernah	mai (ancora)
kapal	nave	mari kita!	orsù!
segagah itu	così fiero	jawab	rispondere
yang lalu	scorso	asal	origine
tenggelam	affondare	menjawab	rispondere
(ber)titah	comandare	bulan	mese
anak kapal	equipaggio		
pada zaman dahulu	nei tempi antichi		
tiba-tiba	improvvisamente		
tidak lama lagi	non molto tempo dopo		

CATATAN TATABAHASA

1. Il verbo non ha tempi veri e propri, se si esclude il futuro che si forma premettendo la particella **akan**, ma che per altro non è obbligatorio. Il tempo si desume spesso dal contesto ed è particolarmente chiaro - e quindi non necessita di altre specificazioni - quando nella frase ci sia un avverbio di tempo quale: **sekarang** "adesso", **hari ini** "oggi", **kemarin** "ieri", **bésok** "domani", ecc.

2. Esistono parole "ausiliarie" spesso premesse ai verbi per esprimere particolari modalità o aspetti. Si vedano i seguenti:

sedang:	saya sedang pergi	"sto o stavo andando";
tengah	saya tengah pergi	stesso uso e significato;
masih:	saya masih muda	"sono tuttora giovane";
baru:	saya baru datang	"sono appena venuto";
sudah:	saya sudah makan	"ho già mangiato";
telah:		sinonimo di sudah .

3. Si noti la differenza tra:

saya sedang makan	"io sto mangiando"
sedang saya makan	"mentre mangiavo".

4. Si faccia attenzione a non usare **telah/sudah** come forme di passato. Il passato, come si è detto, è espresso per lo più dal verbo semplice:

saya melihatnya kemarin	"ieri l'ho visto";
saya sudah melihatnya	"l'ho già visto";
saya sudah melihatnya kemarin	"l'ho già visto ieri".

5. In frasi di una certa complessità si trovano **adalah** o **ialah** con funzione di "copula" dove in italiano avremmo il verbo "essere". Di fatto tali forme non sono obbligatorie.

6. Si noti l'espressione **letaknya...**: essa mostra un nuovo uso del suffisso **-nya**. Frasi del tipo "x è lungo y metri", oppure "x è alto y metri", "x si trova ..." possono essere rese con forme del tipo:

il ponte la sua lunghezza è ..	jembatan itu panjangnya
la montagna la sua altezza...	gunung itu tingginya ...
la città la sua giacitura (è) in ...	kota itu letaknya di ...

7. **Mari kita** o, colloquialmente, **ayo** si usano come forme esortative per la prima persona plurale. L'imperativo semplice, invece, è espresso dalla semplice radice del verbo, ma si noti che esso può suonare un po' scortese se non è accompagnato da **silahkan** o **tolong**.

8. “Tutti” si esprime con **semua(nya)**, **segala**, **sekalian** che precedono la parola cui si riferiscono, ma possono essere usati anche da soli. “Tutto” nel senso di “intero” è invece **seluruh** o **segenap**:

tutto il mondo **seluruh dunia**.

9. Abbiamo in questa lezione un nuovo uso del prefisso **se-**. Dunque, tale prefisso indica:

- a) “uno”: **seorang guru** un maestro;
- b) “insieme”: **kamu sekeluarga** tu e la famiglia;
- c) “intero”: **sekota** l'intera città;
- d) “co-”: **temam sekantor** collega d'ufficio;
- e) “mentre”: **setiba** all'arrivo.

LATIHAN

1. S: Saya pergi ke sekolah
R: Saya sudah pergi ke sekolah

Saya datang dari Menado
Saya naik ke atas bukit
Saya tinggal di sini

Saya nampak pulau yang lain
Saya makan nasi goréng
Saya mengambil dahan itu
Saya berlayar ke Jawa
Saya membuang mahkota

2. S: Kita tidak nampak pantai itu
R: Kita belum nampak pantai itu

Baginda tidak berburu binatang itu
Kawannya tidak melihat singa itu
Kami tidak turun dari kapal itu
Saya tidak membuang mahkota itu
Meréka tidak berlayar ke pulau lain
Angin ribut tidak turun
Ia tidak pergi ke negeri itu
Kapal itu tidak tenggelam

3. S: Kami datang dari kota yang jauh
R: Kami akan datang dari kota yang jauh

Saya pergi ke toko Hakim
Kami naik ke atas bukit
Meréka datang dari rumah guru
Saya turun dari kapal
Kita berlayar ke pulau lain
Baginda membuang mahkotanya
Dia berhenti di sini
Kapal tenggelam di laut

4. S: Apakah kamu baru datang dari Jawa?

R: Tidak, saya datang pada bulan yang lalu

Apakah kamu baru pergi ke kota itu?

Apakah kamu baru turun dari bukit itu?

Apakah kamu baru melihatnya?

Apakah kamu baru berlayar ke Bali?

Apakah kamu baru membuang mahkota?

Apakah kamu baru membalas kepadanya?

Apakah kamu baru tiba dari Timtim?

Apakah kamu baru sediakan segala?

Apakah kamu baru mengirim surat itu?

5. S: Ia mau masuk ke rumah

R: Kami telah masuk ke rumah

Ia mau turun dari bukit

Ia mau membuka pulau lain

Ia mau berhenti di tepi jalan

Ia mau tenggelam dengan kapalnya

Ia mau berlayar ke negeri jauh

Ia mau berburu binatang yang gagah

Ia mau membuang mahkota ke laut

Ia mau memanggil kawannya

Ia mau menyelamatkan kehidupannya

Ia mau melihat singa yang berbahaya

6. S: Kemarin beliau pergi ke pantai itu
R: Bésok beliau akan pergi ke pantai lain

Kemarin kami pergi ke tepi sungai itu
Kemarin saya turun dari dari bukit itu
Kemarin meréka berlayar ke pulau itu
Kemarin kita pergi ke toko itu
Kemarin kita berburu singa gagah itu
Kemarin engkau berhenti di rumah itu
Kemarin aku masuk ke dalam hutan itu

TERJEMAH

Un giorno una formica cadde nell'acqua di un fiume perché (*karena*) un piccione si era posato su un ramoscello vicino all'acqua.

Il piccione salvò la formica con una foglia. Il piccolo animale ringraziò il piccione. Desiderava ricambiare la sua gentilezza. Quando vide un cacciatore che stava per ucciderlo, lo morse in una gamba.

Il cacciatore urlò e allora il piccione volò via. Poco dopo egli tornò dalla formica per ringraziarla.

"Non dovevo ridere (*tertawa*)", disse. "Anche una formica può aiutare un grosso animale".

DOMANDE/PERTANYAAN

1. Bagaimanakah Singapura dinamai pada zaman dahulu?
2. Siapa raja yang pertama membukanya?
3. Dari mana asalnya?
4. Apa yang Sang Nila Utama buat di Kepulauan Riau?
5. Di mana letaknya kepulauan itu?
6. Raja itu nampak apa dari atas bukit?
7. Apakah kapal Sang Nila Utama tenggelam?
8. Kapan angin ribut itu berhenti?
9. Apakah kawan Baginda pernah melihat seekor singa?

CATATAN

Una stratificazione sociolinguistica del lessico non è un fenomeno limitato alle lingue austronesiane, ma è un fatto che in Indonesia e in Malaysia troviamo spesso vere e proprie "lingue di cortesia", che non differiscono molto grammaticalmente dalla lingua di tutti i giorni, ma presentano diversità notevoli nel lessico.

Tra tutte è famosa la lingua giavanese dove si trovano una dozzina di forme diverse a seconda della rispettiva posizione sociale o dell'età di chi parla e di chi ascolta nonché della persona di cui si parla.

Per esempio in giavanese, parlando con un "inferiore" dirò per "non vengo con lui": **aku ora teka karo dhèwèké**, ma rivolgendomi a un superiore dirò: **kulo mboten dhateng kaliyan piyambakipun**.

In indonesiano il fenomeno è abbastanza limitato, tant'è che spesso si sente dire che in Indonesia la scelta dell'indonesiano

come lingua ufficiale dello stato, invece del giavanese, che è parlato da quasi metà della popolazione come lingua madre è stato determinato dal fatto che tale lingua non è democratica!

In realtà anche in indonesiano dovremo stare attenti a evitare espressioni troppo dirette, brusche o imperiose. Certe espressioni poi, abbiamo visto, si possono usare solo con amici o inferiori e così via. Importanti poi sono gli eufemismi: meglio evitare di dire **mati** "morire", perché si userà più volentieri **meninggal**. Ma ciò avviene anche in italiano.

Al contrario dobbiamo stare attenti a capire certe espressioni nel loro vero significato. Una persona che dica che fa molto caldo, può darsi che indirettamente ci chieda un bicchiere di acqua.

In Malaysia e dove il malese è lingua madre la situazione può essere un po' diversa. Nelle corti malesi, per esempio esiste un vero e proprio lessico di cortesia. Le azioni del sultano non sono mai espresse con la parola che esprime le stesse azioni compiute da un comune mortale. Nel testo abbiamo visto che Sang Nila Utama non **berkata** "dice" ma **bertitah** "ordina", come si potrebbe tradurre. Così un sultano malato non è **sakit** ma **gering**, se muore si dice **mangkat** e quando dorme **beradu** e non semplicemente **tidur**...

In certi momenti poi subentra la necessità del **pemali**, il tabù linguistico. Un cacciatore non chiama mai la tigre col suo nome, né quando va a caccia userà certe espressioni, ma le maschererà con altre parole. Così un raccoglitore di canfora per difendersi dagli spiriti degli alberi e della foresta. Insomma parlare non significa solo comunicare e può essere in certi luoghi una faccenda tremendamente difficile.

LEZIONE SETTIMA

PELAJARAN KETUJUH

Bahasa-bahasa daérah

A. Dari mana asalmu?

B. Saya berasal dari Lombok dan kamu?

A. Saya baru tiba di Jakarta. Dulu keluarga saya tinggal di Médan tapi ayah berasal dari Padang.

B. Sudah lama di sini?

A. Hanya beberapa bulan.

B. Apa halmu di sini?

A. Baik-baik saja. Tapi bahasa di Jakarta sedikit berbéda dengan bahasa di Médan.

B. Ya, tentu saja. Di Médan banyak orang Melayu, sedangkan di sini ada orang-orang dari seluruh Indonésia. Di Jakarta ada juga bahasa yang istimewa, yang dinamakan omong Jakarta atau dialék Melayu Betawi.

A. Ya, selain itu di rumah saya semua menggunakan bahasa minangkabau, karena ibu juga minangkabau bangsanya.

B. Susahkah bahasa minangkabau itu?

A. Tidak begitu susah, tetapi kalau kamu tidak kenalnya tidak bisa mengerti. Kamu bisa berbahasa yang mana?

B. Saya bisa bahasa Sasak, yang digunakan di sebelah timur pulau Lombok, dan bahasa Bali juga. Bisa juga sedikit bahasa Jawa. Tentu saja saya suka bicara dalam bahasa nasional. Dan kamu?

- A. Saya bisa bahasa minangkabau dan bahasa Indonésia. Bisa juga bahasa Inggeris sikit.
- B. Bahasa Inggeris penting sekarang di Indonésia sebagai bahasa internasional.

PERKATAAN

asal	origine	ibu	madre
berasal	provenire, essere originario	ayah	padre
keluarga	famiglia	begitu	così
beberapa	alcuni	kenal	conoscere
hal	condizione, situazione	mengerti	capire
bahasa	lingua	berbahasa	usare la lingua
berbéda	diverso	sedikit, sikit	un po', poco
sedangkan	mentre invece	sebagai	come
istiméwa	speciale	yang mana	quale
omong	parlata, dialetto	digunakan	essere usato
dialék	dialetto	timur	est
dinamakan	essere chiamato	suka	piacere
melayu	malese	bicara	parlare
selain itu	inoltre	nasional	nazionale
menggunakan	usare	internasional	internazionale
penting	importante	inggeris	inglese
		sekarang	ora, adesso
		tinggal	stare, abitare

BACAAN

Kampung tempat Ahmad tinggal tidak berapa jauh dari kota. Dalam kampung itu ada banyak rumah adat yang beratap nipah atau ijuk. Penduduk-penduduk kampung itu semua bangsa Indonésia, sukubangsa Acéh. Mata pencarian hidup meréka adalah menangkap ikan dan berlayar dengan kapal di laut.

Ahmad tinggal di sebuah rumah yang indah sekali, bertembok papan dan beratap nipah.

Ahmad beradik dua orang dan berkakak seorang perempuan. Demikianlah keluarga Ahmed terdiri daripada enam orang yaitu ayah dan ibu, kakaknya yang bernama Fatmah, dan dua orang adik yang bernama Ali dan Mohamed.

Hari ini Fatmah berbaju mérah dan bersarung putih dan biru. Dia harus pergi ke kota bersepéda. Fatmah gadis yang sangat cantik, bermata dan berambut hitam, berhidung mancung. Dia pandai belajar di sekolah dan sering berhadih pertama.

Tiap-tiap hari jum'at Ahmed pergi ke Banda Acéh untuk bersembahyang dalam mesjid yang besar itu dengan ayahnya. Pada hari-hari yang lain dia bersekolah dan belajar saja. Fatmah pergi kadang-kadang ke pasar kampung untuk menjual ikan-ikan yang ditangkap ayahnya.

Fatmah dan Ahmed masih bersekolah menengah pertama, oléh sebab itu perlu untuk meréka mendapat banyak uang. Adik-adik itu masih muda sekali; Ali bersekolah dasar dan Mohamed belum bersekolah karena berumur lima tahun saja. Fatmah dan Ahmed biasanya pergi ke sekolah naik bis, meskipun sekolah itu tidak jauh dari kampung meréka yang dinamakan Gampong Baroe dalam bahasa Acéh yaitu Kampung Baru. Sekolah meréka letaknya di tepi jalan menuju ke kota.

Ayah Ahmed orang yang baik dan adil. Semua orang di kampung suka dan hormat padanya.

PERKATAAN

kampung	villaggio	terdiri daripada	consistere di
tempat	luogo	baju	camicia, giacca
rumah adat	casa tradizionale	mérah	rosso
sarung	sarong	baru	nuovo

penduduk	abitante	sepéda	bicicletta
bangsa	stirpe, razza	hidung	naso
sukubangsa	etnia	mata pencarian	mezzi di
biru	blu	hidup	sostentamento
menangkap	acchiappare	mancung	sporgente, affilato (di naso)
témbok	parete, muro	gadis	ragazza
papan	tavola, asse	rambut	capelli
atap	tetto	hitam	nero
nipah	tipo di palma	menuju	verso
sering	spesso	hadiah	premio
indah	bello	tiap-tiap	ogni
laut	mare	jum'at	venerdì
demikian	e così	ditangkap	essere acchiappato
sembahyang	preghieria, pregare	mendapat	trovare, ottenere
mesjid	moschea	uang	denaro
terlalu	troppo	hormat	onore
sebab	causa	cantik	grazioso
pertama	primo	ikan	pesce
umur	età	lima	cinque
oléh sebab itu	perciò	muda	giovane
biasanya	di solito	meskipun	sebbene
ijuk	palma da zucchero		
sekolah menengah pertama			scuola media inferiore
sekolah dasar			scuola elementare

CATATAN TATABAHASA

1. **Tempat** è una parola dai molti usi: in primo luogo è un sostantivo che vuol dire "luogo, posto". Entra in molti composti anche nel senso di "contenitore, luogo ove mettere". Per esempio:

tempat susu	lattiera
tempat garam	saliera
tempat gula	zuccheriera.

Molto importante è l'uso che se ne fa come forma relativa "in cui, dove", come è il caso nella lettura sopra: **rumah tempat saya tinggal** "la casa in cui io abito".

2. **Bangsa** significa "stirpe, nazione", da qui, di nuovo, i composti che indicano nazionalità. Si osservi:

negeri Indonésia	il paese indonesiano
bangsa Indonésia	gli indonesiani
orang Indonésia	un indonesiano
bahasa Indonésia	la lingua indonesiana

Se ne può trarre una regola generale, usando volta per volta il termine relativo alla nazionalità desiderato.

3. **Terlalu** si usa davanti a un aggettivo nel senso di "troppo", con **tidak terlalu** davanti ad aggettivo vorremo significare "non molto..." Allo stesso modo si può dire **tidak derapa, tidak begitu** più un aggettivo:

tidak berapa lama kemudian	non molto tempo dopo
tidak terlalu panjang	non troppo lungo
tidak begitu menarik	non molto interessante

4. Il suffisso **-mu** si usa per la seconda persona al posto di **ka-mu**. Perciò valgono le osservazioni fatte per **-nya**: **rumahmu** "la tua casa", **saya melihatmu** "ti vedo", **denganmu** "con te".

5. Il prefisso **ber-** è il primo dei prefissi verbali che osserveremo. Esso si trova a formare ciò che in italiano può essere rappresentato da verbi o aggettivi (ma la distinzione in malese-indonesiano abbiamo visto è praticamente inesistente). Davanti a parole inizianti con **r** esso diviene **be-**. Una eccezione è **belajar** dove assume la forma **bel-**.

Le parole derivate con **ber-** hanno il senso di:

possesso: **rambut** capelli > **berambut** avere i capelli

indossare: **baju** camicia > **berbaju** portare la camicia

usare un veicolo: **sepéda** bicicletta > **bersepéda** andare in bici

comportarsi: **guru** maestro > **berguru** fare il maestro
(senza esserlo)

esercitare un mestiere:

jual vendere > **berjual** fare il venditore

Es.: **saya menjual ikan** vendo del pesce
saya berjual ikan sono venditore di pesce

Più in generale il prefisso implica l'azione contenuta nel sostantivo:

kata	parola	>	berkata	dire
hadiah	premio	>	berhadiah	prendere il premio
bahasa	lingua	>	berbahasa	usare la lingua
anak	figlio	>	beranak	partorire, avere un figlio

Con i numerali indica l'essere una cosa sola:

bersatu essere uniti, unirsi

berlima essere in cinque (tutti insieme)

Es.: **kami berlima** "noi cinque"

Esistono poi forme irriducibili a schemi che vanno imparate così come sono in termini di voci di lessico:

berlari correre

berbelanja far compere

berulang tahun festeggiare un compleanno o un anniversario, ecc.

Il prefisso può trovarsi anche con verbi di tipo reciproco o riflessivo:

mencukur radere (qualcuno)

bercukur radersi

bersalaman salutarsi

6. Soprattutto colloquialmente troviamo talvolta che tale prefisso viene omissso. Nel caso esso abbia il senso di "possedere" al suo posto useremo il verbo **mempunyai** "avere". Nel senso di "usare un mezzo di trasporto" useremo **naik**. Si veda anche gli esempi:

saya pergi ke Jakarta berbis sono andato a Jakarta in bus

uguale (ma più corrente):

saya pergi ke Jakarta naik bis

(*letteralm.*: montando l'autobus)

7. Laddove la frase abbia bisogno di specificazione (con un aggettivo per esempio) questo si aggiunge semplicemente dopo la forma con **ber-**:

ho i capelli lunghi

saya berambut panjang

ho due figli maschi

saya beranak dua orang laki-laki

8. Si noti la parola **mana** che entra in varie forme composte, ma si usa anche da sola:

- con una preposizione (**ke, di, dari**) significa "dove";
- preceduta da **yang** indica "quale" interrogativo;
- **bagaimana** "come?"; **bilamana** "quando?".

Esempi:

dari mana tadi?

da dove stai venendo?

mau ke mana?

dove stai andando?

yang mana orang?

quale persona (tra varie)?

LATIHAN

1. S: Rambut hitam
R: Dia berambut hitam

hidung mancung
mata cantik
anak laki-laki
adik muda sekali
sepéda ke kota
celana mérah
baju putih
rambut panjang

2. S: Ia mempunyai seorang anak
R: Ia beranak seorang

Saya mempunyai seorang adik
Meréka mempunyai dua orang kakak
Ia mempunyai lima orang anak
Saya mempunyai banyak adik
Kami mempunyai hidung mancung
Ia mempunyai mata biru
Kamu mempunyai rambut hitam
Engkau mempunyai baju baru

3. S: Gadis itu sudah pergi ke kota /kampung

R: Gadis itu sudah pergi ke kampung

Gadis itu sudah pergi ke kota / akan / orang / ini / rumah /telah / berlari / baru / gadis / kampung / itu / pergi

4. S: Ini rumah yang besar

R: Rumah itu besar atau kecil?

Ini kain yang putih

Ini sekolah yang jauh

Ini rumah yang lama

Ini ikan yang kecil

Ini air yang kotor

Ini bukit yang dekat

Ini nipah yang besar

Ini baju yang bersih

5. S: Mat bertanya: Apakah itu?

R: Apakah itu? - tanya Mat

Minah menjawab: Inilah kain!

Ali bertanya: Kapan kamu datang?

Meréka berteriak: Apakah itu?

Mat berkata: Selamat jalan!

Kami berpikir: Kami harus tidur.

Kasim bertanya: Kapan Ali tiba?

Dini berkata: Selamat pagi!

Saya berpikir: Saya tidak mau pergi.

TERJEMAH

Un giorno i miei amici sono venuti a casa mia per parlare con me. Quando li ho visti, ho detto a mio fratello (minore): "Chi è quella ragazza carina con la camicetta rossa?"

Mio fratello ha risposto: "È la maestra di Minah".

"Che cosa farai domani?"

"Andrò a casa di quella ragazza con un mio amico".

"Abita in quella casa sotto gli alberi a sud della città?"

"Sì, vicino al fiume".

La mattina presto vengono i venditori di frutta per venderci le loro cose. Ma ci sono molti negozi di frutta anche lungo (= *sepanjang*) la strada verso Surabaya e noi andiamo sempre lì. Il pesce lo prendiamo noi stessi (= *sendirian*) nel fiume. Nel nostro villaggio ci sono anche dei negozi di stoffe e di cose per la cucina. Ci sono qui tutte le cose necessarie, non occorre andare in città.

CATATAN

Il giorno (*hari*) è di ventiquattro ore ed è suddiviso in notte (*malam*) e dì (*siang*). Quest'ultima parola serve anche ad indicare in particolare il periodo del giorno intorno a mezzogiorno. *Malam* a sua volta traduce anche il nostro termine "sera".

Il giorno è diviso in mattino, *pagi*, mezzodì, *siang* e pomeriggio, *soré* (in Malaysia *petang*). *Pagi-pagi* significa "mattina

presto" e per esprimere un complemento di tempo useremo *pada*:

<i>pada waktu pagi</i>	la mattina
<i>pada waktu malam</i>	la sera

Secondo l'uso islamico il giorno inizia con il tramonto. La sera di giovedì è dunque ciò che per noi è la sera del mercoledì precedente il giovedì. Infatti il tramonto in Indonesia si situa sempre attorno alle 18, tutto l'anno, poiché ci troviamo a latitudini non distanti dall'equatore. Il sole sorge poi dodici ore dopo, verso le sei di mattina circa e lì inizia la seconda metà del *hari*, appunto. L'alba è *fajar* o *dinihari*, mentre il crepuscolo è *senja* o *senjakala*. Quando il sole tramonta si dice: *matahari terbenam* o *matahari tenggelam*, mentre quando sorge si dirà *matahari terbit*.

Le ore sono scandite quasi ovunque anche dal richiamo del muezzin nei momenti della preghiera canonica: al primo chiarore dell'aurora, a mezzogiorno, a metà del pomeriggio, al tramonto e nella notte.

PELAJARAN KEDELAPAN

LEZIONE OTTAVA

Di lapangan udara

A. Silahkan, di mana lokét penerangan?

B. Terus ke sana, Tuan.

A. Terima kasih banyak (*pergi*). Silahkan, saya mau tanya apakah masih ada penerbangan ke Dén Pasar hari ini.

C. Masih ada, Tuan. Ada satu pada jam setengah lima, dan satu pada jam delapan. Tapi yang pada jam setengah lima sudah penuh.

A. Jadi, bisakah saya pesan pada jam delapan?

C. Tentu saja, Tuan. Sudah mempunyai karcis?

A. Sudah. Pada jam berapa harus datang ke pintu keberangkatan?

C. Tiga puluh menit sebelumnya. Itu cukup, Tuan.

A. Jadi, saya akan datang pada jam setengah delapan. Terima kasih, Nona. Sampai bertemu lagi.

C. Sampai jumpa lagi, Tuan.

PERKATAAN

lapangan udara aeroporto

lokét sportello

penerangan informazioni

terus diritto; continuare

delapan

penuh

cukup

sebelum

otto

pieno

abbastanza

prima

menit	minuto	karcis	biglietto
tanya	chiedere	pintu	porta
penerbangan	volo	keberangkatan	partenza
tiga puluh	trenta	pesan	prenotare
jam setengah lima			le quattro e mezza
jam setengah delapan			le sette e mezza

BACAAN

Anjing dengan bayang-bayangannya

Pada suatu hari kelihatanlah seekor anjing jantan yang kurus dan lapar sedang membongkar isi dari dalam tong-tong sampah yang ada di sepanjang jalan.

Anjing itu sangat kurus. Dengan perlahan-lahan ia berjalan sambil mencari sisa-sisa makanan di dalam tong atau parit. Sayanglah sudah tinggi hari anjing itu tidak bisa mendapat sedikit supaya memenuhi perutnya. Ia tidak pernah mendapat makanan sampai kenyang. Akan tetapi anjing itu tidak merasa hampa, terus berjalan dari sebuah tong ke sebuah tong, dari sebuah rumah ke sebuah rumah.

Tiada berapa lama kemudian tibalah dia di muka sebuah rumah seorang kaya. Dia menghampiri tong di hadapannya. Tetapi baru saja ia menjengukkan kepalanya ke dalam tong itu tiba-tiba satu pekikan yang kuat diserukan tuan rumah tersebut. Ia keluar sambil membawa sebatang kayu panjang. Anjing itu berlari meninggalkan tempat itu.

Sedang berlari ia melalui pasar yang tiada jauh dari sana. Ketika tiba di pasar itu anjing melihat bangku seorang penjaja yang menjual daging. Penjual itu kadang-kadang menjatuhkan sebatang tulang dengan daging kepada anjing yang kurus. Ia

selalu memberikan sesuatu kepada anjing-anjing kurus karena ia seorang yang baik hati.

Anjing itu mengambil tulang lalu berlari dengan segera; sedang berlari dia tiba di atas sebuah jembatan. Kalau di sana ia berhenti sambil melihatkan air yang tenang di bawahnya.

Di air sungai itu nampak dia bayang-bayangannya sendiri. Dengan tidak berpikir lama lagi, ia membuka mulutnya untuk mengambil tulang yang digonggong anjing lain itu juga. Akan tetapi ketika ia membuka mulutnya, tulangnyapun jatuh ke dalam sungai.

Anjing itu membawa nasibnya sambil mencari sisa-sisa di dalam tong-tong sampah di sepanjang jalan itu.

Sekarang ada peribahasa yang berikut: anjing dengan bayang-bayangannya.

PERKATAAN

anjing	cane	akan tetapi	tuttavia
bayang	ombra	hampa	vuoto
kelihatan	vedersi	terus	diritto, continuare
kaya	ricco	menghampiri	avvicinarsi
hadapan	davanti	menjengukkan	far
kurus	magro		capolino
membongkar	rovesciare	baru saja	non appena
isi	contenuto	serukan	gridare
tong	bidone	kepala	testa
sampah	spazzatura	pekikan	grido
sisa	avanzo	kuat	forte
parit	rigagnolo	tersebut	menzionato
tinggi hari	giorno alto	keluar	uscire
memenuhi	riempire	membawa	portare
tidak pernah	mai	meninggalkan	lasciare
menuju	dirigersi	mulut	bocca

bangku	banco	nasib	sorte, fato
daging	carne	muka	viso; davanti
tulang	osso	peribahasa	modo di dire
sesuatu	qualcosa	berikut	seguire
baik hati	gentile	tua	vecchio
jembatan	ponte	berjalan	camminare
tenang	calmo	sendiri	da sé, da solo
merasa	sentire	perut	ventre
sebatang	uno (oggetto lungo)		
menggonggong	abbaiare, portare in bocca		
jantan (animale)	maschio		

CATATAN TATABAHASA

1. Il prefisso **me-** serve a formare dei verbi attivi. Esso viene aggiunto alla parola radicale secondo modalità un po' complesse:

a) direttamente davanti a parole che comincino con **l, r, m, n, ny, ng** e **w**; per es.:

rasa	> merasa	sentire
lihat	> melihat	vedere
muat	> memuat	caricare
naséhat	> menaséhat	consigliare
nyanyi	> menyanyi	cantare
ngurai	> mengurai	sciogliere
wariskan	> mewariskan	ereditare;

b) negli altri casi il prefisso può modificarsi e talvolta modificare la consonante iniziale della parola e perfino farla sparire, secondo lo schema:

me + k	> meng + 0	kirim > mengirim	mandare
me + g	> meng + g	ganggu > mengganggu	disturbare
me + t	> men + 0	terima > menerima	ricevere
me + d	> men + d	dorong > mendorong	spingere
me + c	> men + c	cari > mencari	cercare
me + j	> men + j	jahit > menjahit	cucire
me + p	> mem + 0	potong > memotong	tagliare
me + b	> mem + b	buang > membuang	buttare
me + h	> meng + h	harap > mengharap	sperare
me + s	> meny + 0	sapu > menyapu	scopare
me + voc.	> meng + voc.	ambil > mengambil	prendere

Alcuni, rari verbi di origine straniera, possono comportarsi in modo anomalo. Per esempio i verbi che iniziano in **kh** in genere si comportano come se fossero in **k**, ma non è assoluta tale regola:

khianat tradimento	>	mengkhianati tradire
khobar notizia	>	mengabarkan informare
terjemah traduzione	>	menterjemah tradurre.

Verbi monosillabici talvolta prendono **ke-** (**menge-**):

mengetik dattilografare, ecc.

2. I verbi che prendono tale prefisso si considerano attivi in quanto il prefisso focalizza (o pone l'attenzione) sul soggetto

dell'azione espressa. Il "passivo", che vedremo poi, sposta invece l'attenzione sull'oggetto (e il verbo è senza prefisso).

saya mengambil senapang	sono io che prendo il fucile
saya ambil senapang	io prendo <u>il fucile</u>
senapang(lah) saya ambil	il fucile è preso da me

3. Il verbo che si forma con **me-** può derivare anche da un sostantivo. Abbiamo visto sopra il verbo **menyapu** da **sapu** "sco-pa"; ancora da **gunting** "forbici" avremo **menggunting** "tagliare con le forbici". Altri esempi:

kapur	calce	>	mengapur	imbiancare a calce
roti	pane	>	meroti	fare il pane
darat	terraferma	>	mendarat	atterrare
aum	ruggito	>	mengaum	ruggire

e perfino:

babi buta sconsiderato, eccessivamente irruento (letteralmente "maiale cieco")

> **membabi buta**

comportarsi come..., agire sconsideratamente.

4. Il prefisso si può usare con tutti gli aggettivi nel senso di "diventare":

kuat	forte	>	mengkuat	diventare forte
besar	grande	>	membesar	diventare grande, crescere
hébat	violento	>	menghébat	diventare violento.

In tutti questi casi, soprattutto colloquialmente, si può usare anche il verbo **menjadi** "diventare":

menjadi panjang	}	allungarsi, diventare lungo
memanjang		

5. Alcuni verbi non prendono mai il prefisso **me-**. Si tratta per lo più di verbi "stativi" verbi cioè che non implicano un'attività del soggetto, e per lo più intransitivi, ma non necessariamente. Tra i più comuni abbiamo:

jatuh	cadere	naik	salire
duduk	sedersi	pergi	andare
hidup	vivere	pulang	ritornare
lupa	dimenticare	sampai	arrivare
mati	morire	tahu	sapere
mint	chiedere	terbang	volare
bangun	alzarsi	tiba	arrivare
datang	venire	tidur	dormire
tinggal	stare	turun	scendere
dapat	potere		

Ciò è importante perché alcuni di questi verbi, col prefisso **me-** hanno in realtà un altro significato:

meninggal	morire
membangun	costruire
menurun	abbassare
mendapat	ottenere

Altri prendono il prefisso solo a patto che abbiano anche un suffisso, come vedremo, del tipo **-i** o **-kan**:

menduduki occupare
menjatuhkan far cadere
melupakan dimenticarsi di

PER

Può essere utile verificare i vari modi in cui può essere tradotto "per" italiano:

untuk, bagi "a favore di" e si usa anche in una dedica:
bagi Sitti, cintaku a Sitti, amor mio

supaya, agar con valore finale, davanti a un verbo, e in tal caso si può usare anche **untuk**:

ini jarum supaya menjahit kain
questo è un ago per cucire la stoffa

buat nelle dediche, letterario

SENZA

- **tanpa** soprattutto se seguito da un nome:

buku tatabahasa tanpa latihan
un libro di grammatica senza esercizi

- **dengan tidak** soprattutto se seguito da verbo:

ia senyum padanya dengan tidak mengenalnya
gli sorrise senza conoscerlo

LATIHAN

1. S: Saya buka rumah itu
R: Saya membuka rumah itu

Ia ambil makanan itu
Meréka bawa tong-tong sampah
Saya cari sedikit air
Anjing bongkar bangku itu
Kami lihat sebatang tulang
Saya beri sesuatu kepadanya
Kamu panggil anak penjaja
Kita dengar peribahasa ini

2. S: Ia lihat kawannya
R: Kawannya sudah melihatnya

Ia tolong ayah
Ia cari gadis
Ia dengar pelajar
Ia lihat adiknya
Ia cari anjing
Ia panggil penduduk kampung
Ia dengar penjual pakaian
Ia tolong semua kawannya

3. S: Apakah yang kamu ambil? / daging
R: Saya mengambil daging

Apakah yang kamu bawa? / rambutan
Apakah yang kamu jatuhkan? / sampah
Apakah yang kamu ambil? / air
Apakah yang kamu makan? / daging
Apakah yang kamu cari? / kayu
Apakah yang kamu minum? / jeruk
Apakah yang kamu buang? / buah-buahan
Apakah yang kamu bawa? / tong sampah
Apakah yang kamu jahit? / baju
Apakah yang kamu terima? / surat
Apakah yang kamu potong? / kain
Apakah yang kamu terjemah? / buku ini
Apakah yang kamu sapu? / rumah saya
Apakah yang kamu lupakan? / sesuatu
Apakah yang kamu kirim? / karcis kepadanya

4. S: Siapa sudah membawa tong ini?
R: Saya sendiri membawanya

Siapa sudah mencari penjaja itu?
Siapa sudah membuang makanan ini?
Siapa sudah membawa tulang itu?
Siapa sudah membongkar bangku ini?
Siapa sudah menangkap ikan itu?
Siapa sudah mendapat buah-buahan itu?
Siapa sudah menjahit baju ini?
Siapa sudah membuka pintu itu?

Siapa sudah membuka pulau itu?
Siapa sudah memenuhi tong ini?
Siapa sudah meninggalkan tempat ini?

5. S: Siapakah yang mengambil tulang itu?
R: Sayalah tidak pernah mengambilnya

Siapakah yang membongkar isi tong itu?
Siapakah yang menjengukkan kepala ke situ?
Siapakah yang memenuhi perutnya?
Siapakah yang makan segala buah-buahan itu?
Siapakah yang meninggalkan pasar?
Siapakah yang membawa nasibnya di Amérika?
Siapakah yang mencari makanan di tong sampah?
Siapakah yang menghampiri rumah guru?
Siapakah yang mengambil senapan?
Siapakah yang mengapur rumah saya?
Siapakah yang mengganggu adik Minah?
Siapakah yang merasa capai?

6. S: Saya membawa air panas / bersih
R: Saya membawa air bersih

Saya berjalan ke pasar besar / kecil
Di bawah pohon ada air kotor / tenang
Perut anjing itu tidak hampa / kenyang
Baru-baru ini dia melihat gadis kurus / kuat
Anak penjual itu sangat kuat / tinggi

Sayanglah kami tidak berapa kaya / gembira
Di hadapan rumah ada banyak orang haus /lapar
Air di parit menjadi bersih / hitam
Meréka mengganggu guru baru / lain

7. S: Semut mencari makanan di hutan /singa
R: Singa mencari makanan di hutan

Saya mengambil sebatang kayu /membuang
Anjing itu membongkar tong-tong /bangku-bangku
Anak Hakim makan sisa-sisa itu /buah-buahan
Meréka keluar dari pasar itu /dia
Kami sendiri pergi ke situ /berlari
Kawannya selalu datang pagi-pagi /dengan segera
Gadis sudah pergi menuju ke pasar /sedang
Di muka bangku ada seékor anjing / di bawah

8. S: Baju itu panjang
R: Baju ini memanjang juga

Anak itu besar
Gadis itu tinggi
Adik Minah cantik
Kain itu kotor
Guru itu baik hati
Pelajar itu nakal
Orang itu kurus
Anjing itu kuat
Air ini panas
Kawan saya haus

L'ETA'

L'età (**umur** o **usia**) si esprime con un verbo in **ber-**:
saya berumur 20 (duapuluh) tahun io ho venti anni

e si chiede:

berapa umur? qual è l'età?

Per es.:

berapa umurmu? quanti anni hai?

berapa umur Trisno? quanti anni ha Trisno?

Berapa significa propriamente "quanto?" e alcune domande utili con tale parola sono le seguenti:

berapa harganya? quanto costa?

berapa lama? quanto tempo?

sudah berapa lama di sini? da quanto tempo sei qui?

TERJEMAH

1.

A. Ci sono molti bei vestiti in questo mercato, vero?

B. Sì, voglio comprare quella camicia. Quanto costa?

A. Non so. Chiediamo al venditore?

B. Certo. Mi scusi. Quanto costa quella camicia verde?

C. Cinquemila rupie, Signora. Non è cara.

B. Cinquemila rupie per quella camicia? E' troppo. Le darò solo quattromila rupie.

C. Non posso, Signora. Io stesso l'ho pagata di più.

B. Allora quattromilacinquecento?

C. Va bene. Ecco e grazie

2.

Nel mercato del nostro villaggio c'è sempre un venditore di animali che va di villaggio in villaggio con le sue gabbie (= *kurungan*) per vendere uccelli e altri piccoli animali. Cattura questi animali nella foresta.

E' un uomo molto magro e gentile. Non è molto alto, non dice molte parole.

3.

Quando arrivai a casa la porta anteriore era chiusa a chiave (= *terkunci*), così andai alla porta posteriore, ma anche quella era chiusa. Aspettai finché Dimin tornò a casa e poi andai subito a dormire perché ero molto stanco.

Non bisogna chiudere la porta, perché gli altri potrebbero non avere la chiave o averla dimenticata. Se, prima di uscire, mi direte che anche voi state per andare al cinema o in un altro posto, non mi dimenticherò di prenderla e non dovrò aspettare per ore che qualcuno torni e mi apra.

4.

Nei tempi antichi per andare dall'Indonesia all'Europa occorrevano molte settimane, talvolta molti mesi. Le navi veleggiavano secondo le stagioni (= *menurut musim*) da oriente a occidente o da occidente a oriente, portando carichi (= *muatan*) di merci per venderle nei vari mercati.

Dall'Indonesia i mercanti portavano spezie (= *rempah-rempah*), profumi (= *bau-bauan*), avorio (= *gading*), che erano molto apprezzati in Europa. Dalla Cina portavano soprattutto seta (= *su-*

tera). Dall'India portavano cotone (= *kapas*) e altre stoffe. Spesso i pirati (= *bajak laut*) assalivano queste navi uccidendo tutto l'equipaggio. Alle volte delle tempeste terribili mettevano in pericolo le navi e i loro carichi.

CATATAN

Accanto ai codici linguistici, esistono altri codici non meno importanti per comunicare. Molte sfumature di significato, anche mentre parliamo, si riescono ad afferrare grazie a un gesto, un cenno, un movimento del viso. Spesso non ce ne rendiamo neppure conto pienamente, ma talvolta causano fraintendimenti perché non sono gli stessi in tutte le culture.

Il codice gestuale è molto importante. Non capiamo nulla di una danza giavanese se non conosciamo il significato dei gesti e delle espressioni dei danzatori che dialogano senza parole. Ma anche nella vita di tutti i giorni i gesti sono importanti. L'indonesiano saluta oggi stringendo la mano come si usa in mezzo mondo, ma ciò fatto per solito porta la mano destra sul cuore. E' un uso che si può seguire: indica rispetto e cortesia.

Si ricordi che per gli indonesiani, come per tutti i popoli musulmani, la mano destra è la mano "pura". E' meglio evitare la sinistra per mangiare, per porgere qualcosa, per toccare una persona. Non dimentichiamo che secondo l'uso tradizionale si mangia con la mano destra, appunto, e tale uso, specialmente nei villaggi, è ancora seguito. La sinistra si usa invece per lavarsi.

E' buona norma inoltre non alzare mai la voce, non ridere a bocca aperta e, semmai, coprire la bocca con la mano. Anche mangiare in pubblico non è educato: meglio farlo in privato. Sedersi sopra un tavolo poi è senz'altro segno che non si conoscono le buone maniere.

Invece il contatto fisico è qualcosa che l'indonesiano ricerca e non sente spiacevole. Se una persona parla tenendovi la mano o addirittura carezzandovela, o passeggia tenendo la mano sulla vostra spalla, tutto ciò è assolutamente normale. Come è normale tenersi per mano passeggiando tra uomini, mentre fa un po' sorridere, come per un'intimità troppo spinta, farlo tra un uomo e una donna.

Un indonesiano ha inoltre una concezione dello spazio diversa. Si parla spesso coi visi molto vicini, ma soprattutto occorre ricordarsi che la posizione elevata è sempre dominante ed è quindi educazione evitare di sovrastare qualcuno cui vogliamo mostrare rispetto. Restare in piedi davanti a una persona seduta o accoccolata per terra è scortese. Passare davanti a una persona seduta senza almeno far mostra di inchinarsi è pure segno di cattiva educazione.

Tidak tahu aturan detto di una persona che magari non capisce che gli si sta dando del maleducato, potrà non fare effetto a uno straniero che si difenderà dicendo "paese che vai...", ma costa tanto poco cercare di conoscere gli usi diversi e gli indonesiani sono sì tolleranti e gentili, ma appunto perciò è bene rispettare e mostrare cortesia, seguendo le modalità che ciascuno può capire.

Anche il modo di vestire comunica messaggi: se ci può infastidire un turista in costume da bagno in Piazza S. Marco, la stessa cosa avviene in Indonesia. Non ci si lasci ingannare dal fatto che ci possono essere persone poveramente vestite. Negli abiti non conta l'eleganza o la ricchezza, ma la decenza e la pulizia. E la decenza è un fatto relativo, ma senz'altro importante.

PELAJARAN KESEMBILAN

LEZIONE NONA

Di toko buku

A. Selamat pagi, Pak. Boléhkah saya menolong ? Mau apa?

B. Selamat pagi. Saya cari beberapa buku. Ada satu dalam jendéla yang saya lihat tentang Candi Prambanan. Akan tetapi saya takut harganya terlalu tinggi. Berapakah?

A. Saya tahu apa yang Pak maksudkan. Buku itu baru diterbit. Ada banyak gambar berwarna. Kurang lebih harganya limabelas ribu rupiah... Kalau Pak mau, boléh saya periksa... Ya, itulah, limabelas ribu tiga ratus rupiah.

B. Bisakah saya lihat?

A. Tentu saja, Pak. Mau apa lagi?

B. Saya perlu sebuah kamus Indonésia-Inggeris, tapi kurang tahu yang mana yang paling bagus.

A. Inilah, Pak. Saya rasa ini yang paling lengkap meskipun tidak begitu murah.

B. Berapa harganya?

A. Sepuluh ribu, Pak.

B. Baiklah. Mahal betul, tapi saya memerlukannya. Ada juga sesuatu tentang wayang kulit?

A. Ya, Pak, ada bermacam-macam buku. Ada juga sebuah buku dalam bahasa Inggeris yang baru saja dicétakkan. Inilah. Sayapun membacanya dan bilang itu menarik sekali.

B. Ada juga péta Indonésia di sini?

A. Ada, Pak. Kami punya beberapa jenis péta, juga péta Jawa dan pulau-pulau yang lain. Pak mau apa?

B. Kalau ada, saya perlu sehelai péta Jawa Timur dengan nama semua désa-désa dan jalan-jalan yang terkecil.

A. Inilah, Pak. Ini yang paling sempurna.

PERKATAAN

beberapa	alcuni	bagus	bello, buono, bene
jendéla	finestra, vetrina	rasa	sentire, ritenere
takut	temere	limabelas	quindici
tahu	sapere	lengkap	completo
diterbit	essere pubblicato	sepuluh	dieci
gambar	foto, figure	meskipun	sebbene
berwarna	colorato	sesuatu	qualcosa
maksud	aver intenzione	wayang kulit	teatro delle ombre
kurang lebih	più o meno	dicétkan	essere stampato
tentang	circa, a proposito	baca	leggere
ribu	migliaio	ratus	centinaio
kamus	vocabolario	bilang	contare, ritenere
Inggeris	inglese	menarik	interessante
paling	il più	jenis	specie
sempurna	perfetto	terkecil	il più piccolo
péta	carta geografica	punya	avere
periksa	controllare		
sehelai	uno (di cose sottili come fogli,stoffe ecc.)		

BACAAN

Taman pustaka

Taman pustaka ialah sebuah kamar di mana banyak terdapat buku-buku ceritera, pelajaran, pengetahuan umum dal lain-lain lagi, untuk dipinjam dan dibaca.

Kita boleh meminjam sebanyak buku yang kita kehendaki. Buku-buku boleh dibaca di kamar taman pustaka itupun, karena di sana disediakan tempat-tempat untuk membaca.

Orang-orang yang masuk ke dalam kamar taman pustaka itu tidak diperbolehkan riuh-rendah dan berbising; segala buku-buku yang dibaca mesti dijaga dengan cermat.

Kalau kita ingin meminjam buku dari taman pustaka itu, mestilah mempunyai kartu yang tertentu tempat ada tertulis nama kita, alamat rumah, tanggal pinjaman serta pengembalian. Tiap-tiap buku yang dipinjamkan harus dicapkan tanggal pinjaman itu, demikianlah tidak bisa dicuri atau dijual.

Setiap sekolah di Républik Indonésia mempunyai taman pustaka sendiri yang dikhususkan hanya bagi murid-murid sekolah itu. Buku-buku yang ada di dalamnya bukan saja dalam bahasa kebangsaan, malahan terdapat bermacam-macam buku dalam beberapa bahasa yang lain seperti bahasa Jawa, Inggeris, Belanda, dll.

PERKATAAN

taman pustaka	biblioteca	masuk	entrare
kamar	stanza, camera	diperboléhkan	essere permesso
terdapat	trovarsi	riuh rendah	chiasso
ceritera	storia, racconto	berbising	far chiasso
pengetahuan	conoscenza	jaga	custodire
umum	generale	cermat	attenzione, cura
tertentu	apposito	tertulis	scritto
baca	leggere	alamat	indirizzo
ingin	volere	pinjaman	prestito
pelajaran	studio	tanggal	data
sediakan	preparare	pengembalian	restituzione
tiap-tiap	ogni	capkan	timbrare

kebangsaan	nazionale	curi	rubare
murid	allievo	dikhususkan	riservato
malahan	invece	Belanda	Olanda
mesti	dovere	pinjam	prendere a prestito
pinjamkan	dare in prestito	hanya	soltanto
kehendaki	desiderare	serta	e
kartu	tessera, cartolina, biglietto da visita		
bermacam-macam	vari, diversi		
dll. = dan lain-lain	eccetera		

CATATAN TATABAHASA

1. Si usa chiamare passivo una forma verbale che non corrisponde esattamente al passivo delle lingue europee. Si tratta piuttosto di una forma che focalizza o pone in rilievo l'oggetto dell'azione, piuttosto che l'azione stessa o il soggetto (che viene invece evidenziato, dove possibile, col prefisso **me-** che abbiamo già visto). In pratica il passivo si ottiene usando la forma senza tale prefisso di quei verbi che possono prendere il **me-**. Ovviamente esso esiste solo per questa categoria di verbi.

2. Quando il soggetto grammaticale della frase, tuttavia, è rappresentato dai pronomi **aku** o **engkau**, il passivo unisce una forma abbreviata (prefissa) di tali pronomi alla radice, direttamente. Le forme in questione sono rispettivamente **ku-** e **kau-**:

io ti ho visto	saya melihat engkau
tu sei stato visto da me	engkau kulihat,
tu mi ascolti	engkau mendengarkan aku

dalla forma radicale del verbo, tuttavia si comporta come fosse un prefisso inseparabile dal verbo stesso.

Infatti noi possiamo dire:

saya akan melihat Hakim io vedrò Hakim

inserendo **akan**, forma che indica il futuro, tra il pronome soggetto e il verbo (con **me-**). Ma al passivo dovrò dire:

Hakim akan saya lihat Hakim sarà visto da me

E ancora:

kami sudah mendengarkan Minah noi abbiamo ascoltato Minah

ma:

Minah sudah kami dengarkan Minah è stata ascoltata da me

6. L'uso di una forma o dell'altra dipende ovviamente dall'elemento della frase che vogliamo mettere in rilievo. Oppure dal fatto che il soggetto attivo può essere sottinteso come nella frase:

la posta è stata consegnata.

In una frase come questa ovviamente è il postino che avrà consegnato la posta, ma a noi non interessa sottolineare ciò, quanto il fatto che la consegna è avvenuta. Ecco un uso appropriato per il passivo malese-indonesiano.

Ma in alcuni casi è la costruzione interna alla frase che determina obbligatoriamente l'uso del passivo. Per esempio quando chiedo:

chi hai visto?

la focalizzazione è necessariamente su "chi", cioè sul soggetto attivo. In malese-indonesiano sarà necessario esprimere tale frase al passivo: chi è stato visto da te?

siapa yang kaulihat? ovvero **siapakah kamu lihat?**

Anche le costruzioni con **yang** possono determinare l'obbligo dell'uso della forma passiva:

la ragazza che io vedo

pone in rilievo, attraverso "che", la parola "ragazza". Si dovrà perciò dire:

la ragazza che è vista da me

gadis yang saya lihat (opp. **kulihat**).

che si contrappone a:

gadis yang melihat saya la ragazza che mi guarda.

7. I verbi **makan** "mangiare" e **minum** "bere" non prendono per solito il prefisso **me-**, ma si possono considerare verbi appartenenti a tale classe. Dunque all'attivo li useremo senza prefisso, ma al passivo possono essere usati con **ku-**, **kau-** e **di-** o nelle altre forme "indivisibili". Si osservino attentamente le seguenti frasi:

saya makan nasi
nasi akan saya makan
nasilah yang dimakan oléhnya
nasi kumakan

io mangio del riso
del riso io mangerò
è del riso che è stato
mangiato da lui
del riso ho mangiato.

Ricordiamo che comunque talvolta l'uso di un tempo verbale in italiano è limitativo. In malese indonesiano le frasi che abbiamo tradotto col passato, potrebbero avere anche valore di presente.

8. La negazione di tali forme si ottiene con **tidak** e simili preposto al verbo. Naturalmente esso precede il prefisso o il pronome inseparabile come le altre particelle: **Minah tidak saya lihat** Minah non l'ho vista.

LATIHAN

1. S: Murid ini melihat kami
R: Kami dilihat oléh murid ini

Mat meminjamkan buku-buku
Murid itu mencuri segala manggis
Gadis ini membaca suratnya
Tuan itu membeli baju dan kain
Anjing itu membongkar tong-tong
Kawan saya menyelamatkan hidupnya
Minah menjual celana Hakim
Burung punai itu mencari air

2. S: Saya mendengarnya
R: Dialah saya dengar

Kamu membacanya
Aku meminjamkannya
Saya mencarinya
Kami mendengarkannya
Kita mendapatnya
Saya mencurinya
Kamu melihatnya
Meréka menyelamatkannya

3. S: Buku-buku itu kami pinjam
R: Kami meminjam buku-buku itu

Semua rambutan itu kita makan
Kartu itu saya capkan
Mahkota raja itu kami buang
Daging itu meréka curi
Buku-buku itu saya baca
Rumah Tuan Ali kami lihat
Riuh-rendah kami perboléhkan
Pulau-pulau itu meréka buka

4. Ripetere l'esercizio precedente inserendo **tidak** prima alla forma passiva data, poi nella forma attiva ottenuta.

5. S: Perempuan itu akan minum air
R: Air akan diminum perempuan itu

Minah akan menyelamatkan burung itu
Dia akan memperbolehkan riuh-rendah
Kawannya akan menulis surat
Meréka akan mengembalikan buku itu
Guru itu akan memberi hadiah
Burung itu akan minum air sungai
Fatmah akan menjual baju itu
Tomo akan makan semua manggis

6. S: Saya sedang makan daging
R: Sedang kumakan daging

Saya sedang memperbolehkan riuh-rendah
Kamu sedang mencapkan kartu itu
Saya sedang minum air
Kamu sedang membaca buku ini
Saya sedang menulis surat
Kamu sedang membuang tong sampah
Saya sedang makan nasi goréng
Kamu sedang menyediakan makanan

7. S: Ia menulis surat itu
R: Surat itu sudah ditulis oléhnya

Ia menolong ayah dan ibu
Ia membaca beberapa buku
Ia minum air yang dingin

Ia menulis surat kepadanya
Ia makan beberapa mangga
Ia membawa baju hijau itu
Ia membuang barang-barang itu
Ia menyelamatkan hidupnya

8. S: Siapa membaca buku itu?

R: Buku itu dibaca oleh Minah

Siapa mencuri daging itu?

Siapa menulis surat itu?

Siapa membaca buku itu?

Siapa menjatuhkan kartu itu?

Siapa membongkar bangku itu?

Siapa membayar tukang itu?

Siapa menjatuhkan karcis itu?

Siapa membeli pakaian itu?

TERJEMAH

Non c'erano molti libri in biblioteca. Siamo usciti per andare al negozio di Hakim. Non c'era nemmeno lui. Anche i nostri amici che abitano vicino al fiume erano andati in città. Così sono andato in bicicletta da tua sorella e da lì fino al villaggio a sud della collina. Poi con l'autobus sono tornato a casa perché ero molto stanco.

Un amico di Suhardi ha rubato molti vestiti nel mercato del villaggio vicino. Improvvisamente è venuto un poliziotto che lo ha acchiappato. Adesso quel ragazzo, che si chiama Tanto, è

stato portato in città e si trova in prigione (= *penjara*). Domani andremo con Mat in città per aiutarlo. Forse potrà tornare a casa presto, tra pochi giorni, se pagherà una multa (= *denda*).

CATATAN

Esistono diverse parole di uso difficile per un italiano, in quanto non corrispondono per significato o funzione a una parola precisa o a una forma precisa italiana.

Abbiamo visto già il suffisso **-pun** che abbiamo tradotto "anche" in alcuni casi, ma che in realtà ha un senso più complesso. Infatti la parola **juga** è più propriamente "anche". Ma troveremo talvolta anche la parola **pula** in tal senso.

Come si usano dunque **-pun**, **juga** e **pula**? Il loro uso è largamente idiomatico, ma cerchiamo ugualmente di chiarirne la funzione.

In particolare possono valere alcune indicazioni:

- **juga** significa "anche, sebbene si potesse ritenere il contrario" (si trova anche la forma **jua**):

kain ini murah, cantik juga "questa stoffa è a buon mercato, ed è anche bella",

seperti lazim juga "proprio come d'abitudine",

engkau pandai main piano? Pandai juga
"sei capace di suonare il piano? Abbastanza"

- **pula** significa "e inoltre, in più":

apa pula gunanya? "a che cosa serve mai?",

piring ini retak, kamu hendak pakai pula
"il piatto è crepato, ma lo puoi usare lo stesso"

- **-pun** (suffisso) marca due alternative:

ikanpun suka makan, dagingpun suka makan
"mi piace il pesce, ma anche la carne",

iapun matilah "e (alla fine anche lui) è morto",
kanak-kanakpun lebih pandai

"perfino un bimbo sarebbe più in gamba",
hari inipun saya berangkat
"parto oggi stesso".

PELAJARAN KESEPULUH

LEZIONE DECIMA

Satu perjalanan

A. Kalau saya mau berangkat ke Jakarta, pada jam berapa ada bis atau keréta api?

B. Bis ada setiap soré hari pada jam lima. Kalau Pak lebih suka naik keréta api, ada juga setiap malam, tapi saya bilang bis itu lebih cepat.

A. Ada juga keréta api yang cepat 'kali, bukan? Apa namanya itu...? Bima, saya kira.

B. Ya, Pak, ada Bima setiap malam dari Yogya, tapi bis jauh lebih murah, dan cepatnya kira-kira sama. Kalau Pak tergesa-gesa, lebih baik naik pesawat udara. Dalam satu jam saja Pak akan mendarat di lapangan udara Soekarno-Hatta.

A. Berapa ongkosnya?

B. Karcis pesawat udara tidak mahal kalau diperbandingkan dengan Bima. Hanya seratus tigapuluh ribu rupiah dari Yogya. Ongkos Bima di kelas istimewa sembilanpuluh lima ribu...

A. Ada penerbangan pada jam berapa?

B. Dua kali sehari, Pak. Pada jam delapan pagi, atau jam empat soré.

A. Kalau naik bis, berapa lamanya sampai ke Jakarta?

B. Kira-kira duabelas jam, Pak. Tetapi bis itu modéren sekali. Tempat duduk itu boléh juga dimiringkan dan tidur di sana.

A. Harganya?

B. Duapuluh tujuh ribu saja, Pak. Dan ini bis nomor satu! Ada toilet juga. Keberangkatannya dari belakang Hotel Mutiara, dekat Jalan Malioboro.

A. Baguslah! Tidak jauh dari hotel saya. Saya rasa lebih baik saya naik bis. Boléh membeli karcis sekarang dan pesan tempat duduk juga?

B. Boléh, Pak, kalau masih ada nanti malam... Ya, ada. Berapa orang?

A. Saya sendiri. Lebih suka duduk di hadapan, kalau boléh.

B. Boléh. Di hadapan, tempat nomor lima.

A. Terima kasih banyak. Inilah uang.

B. Terima kasih kembali, Pak. Inilah karcis Pak. Jangan lupa! Pada jam setengah lima di belakang Hotel Mutiara. Bis akan berangkat pada jam lima tepat!

A. Baiklah! Sampai bertemu lagi.

B. Selamat jalan, Pak.

PERKATAAN

perjalanan	viaggio	karcis	biglietto
berangkat	partire	perbandingan	confrontare
keréta api	treno	ratus	cento
cepat	veloce	penerbangan	volo
modéren	moderno	miringkan	inclinare
tergesa-gesa	aver fretta	tempat duduk	posto a sedere
pesawat udara	aeroplano	belakang	dietro
mendarat	atterrare	nomor	numero
lapangan udara	aeroporto	uang	denaro
ongkos	tariffa	jauh lebih	di gran lunga più
tepat	preciso, esatto	jangan lupa!	non dimenticare!

kelas istimewa	classe speciale	toilet	toilette
nanti malam	stasera	pesan	ordinare, prenotare
hadapan	davanti	sendiri	da solo
apa namanya?	come si chiama?	(una cosa)	
nomor satu	numero uno,	il migliore	

DAFTAR KATA TAMBAHAN

tahun	anno	biru	blu, azzurro
bulan	mese, luna	hijau	verde
minggu	settimana	kelabu	grigio
gunung	montagna	kuning	giallo
kursi	sedia	pirang	marrone, biondo
méja	tavolo	méter	metro
jendela	finestra	kilométer	chilometro
pintu	porta	bersetuju	essere d'accordo
api	fuoco	péndék	corto
pekerjaan	lavoro	yang lalu	scorso (y.l.)
péna	penna	Senin	lunedì
arloji	orologio	Selasa	martedì
sejarah	storia	Rebu	mercoledì
menara	torre	Kamis	giovedì
dokter	dottore	Jum'at	venerdì
pegawai	impiegato	Sabtu	sabato
bola	palla	Minggu	domenica
bungkusan	pacco	rusak	rotto, guasto
bekerja	lavorare	pecah	rotto, a pezzi
hilangkan	perdere	rendah	basso
tangis	piangere	keras	duro, sodo
tunggu	aspettare		
yang akan datang	prossimo	(y.a.d.)	

CATATAN TATABAHASA

1. Vediamo che un ulteriore uso del suffisso **-nya** dopo aggettivi, è per sostantivizzarli:

cepat veloce > **cepatnya** la velocità.

Occorre ricordare che in tal caso esiste anche la parola **kecepatan** per "velocità", ma **cepatnya** ha un senso riferito a una determinata velocità, già menzionata nel testo, più o meno direttamente; insomma quasi "la sua velocità".

2. Sappiamo che **kurang** significa "meno", ma talvolta, senza un secondo termine di paragone, e seguito da **untuk** può assumere il significato di "non abbastanza per...":

keméja ini kurang besar untuk saya

questa camicia non è abbastanza grande per me

3. Si usa **saja** "soltanto" in espressioni in cui in italiano troveremmo "non ... altro che":

kemarin saya menangis saja lett.: ieri ho pianto soltanto

ma nel senso di "ieri non ho fatto che piangere".

4. Si noti l'espressione **penting bagi** seguito da una proposizione introdotta dal soggetto.

penting bagi saya melihat Hardi hari ini

Letteralmente: "E' importante per me vedere Hardi oggi", ma in italiano meglio: "E' importante che io veda Hardi oggi".

5. "Si dice" si può esprimere con **dikatakan bahwa** seguito dalla frase. Si tratta, come si noterà, di un uso tipico del passivo del verbo **katakan**. Nel discorso diretto, però, si preferisce usare **katanya** dopo le parole riferite.

6. **Sama dengan** oppure **sama seperti** "uguale a": si usa anche per esprimere il risultato nelle operazioni aritmetiche.

7. L'aggettivo reduplicato ha un significato intensivo, come si usa talvolta in italiano (pian piano, a poco a poco). Alla domanda "Come va?" si risponde: **baik-baik saja** "nient'altro che benissimo"...

Ma se l'aggettivo reduplicato è preceduto da **se-** e seguito da **-nya** esso assume il valore di "il più possibile":

sebanyak-banyaknya	il più possibile (di quantità)
setinggi-tingginya	il più alto possibile
semurah-murahnya	il meno caro possibile, ecc.

Anche:

sedikit-dikitnya	almeno
sekurang-kurangnya	per lo meno

Invece, con aggettivi di colore, troveremo **ke-** e **-an** a indicare il colore vago, incerto, in italiano "-astro":

kehijau-hijauan	verdaastro
keputih-putihan	biancaastro, ecc.

8. Il colore chiaro si esprime con **muda**, mentre "scuro" è **tua**, letteralmente "giovane" e "vecchio":

mérah muda	rosso chiaro
mérah tua	rosso scuro.

9. L'argomento viene introdotto da **tentang** o **mengenai**, "circa, di, a proposito di":

dia bicara tentang hidupnya	parlava della sua vita
saya kurang tahu sesuatu mengenai anaknya	non so nulla di suo figlio.

10. Abbiamo visto che la reduplicazione può avere un ruolo anche grammaticale e comunque vario e importante. Anche a livello puramente lessicale troviamo forme reduplicate interessanti. Esse non possono essere tradotte in forme generalizzate d'uso: sono appunto parole che presentano il fenomeno e vanno imparate caso per caso. Per esempio:

paru-paru	polmoni	kura-kura	tartaruga
kupu-kupu	farfalla	kira-kira	circa
tiba-tiba	improvvisamente	labah-labah	ragno
kadang-kadang	talvolta	laki-laki	maschio
anai-anai	termiti	undang-undang	legge
guna-guna	amuleto	cuma-cuma	gratis
pura-pura	per finta	hati-hati	attenzione!
ragu-ragu	esitare	cumi-cumi	seppia

Talvolta certe forme sono solo parzialmente reduplicate:

leluhur	antenati
lelabah	ragno

oppure reduplicate con un affisso e anche specificative:

pertama-tama	per prima cosa
seolah-olah	come se
bersama-sama	insieme
berangsur-angsur	a rate
mudah-mudahan	possa essere che..., mi auguro che...
terséрак-séрак	sparpagliato
sudut siku-siku	angolo retto

Troviamo delle forme reduplicate che, a pensarci bene, hanno una sorta di motivazione psicologica (intensive o ripetitive, o diminutive):

dimana-mana	ovunque
diwaktu-waktu	in qualunque momento
baru-baru ini	or ora
berjalan-jalan	passaggiare
perlahan-lahan	lentamente
berbagai-bagai	diversi, vari

Infine la reduplicazione può essere tale da modificare il secondo termine, oppure si ha un uso associato di parole sinonimiche assonanti:

teka-teki indovinello, gioco di intelligenza
bolak-balik avanti e indietro
desas-desus voci, mormorii, i "si dice"
campang-camping stracciato, malmesso, male in arnese
lemah-lembut mite, gentile

LATIHAN

1. S: Inilah jembatan yang panjang /sepuluh méter
R: Jembatan ini panjangnya sepuluh méter

Inilah jalan yang panjang / sepuluh kilométer
Inilah menara yang tinggi / sepuluh méter
Inilah bungkusan yang berat / sepuluh kilo
Inilah mobil yang cepat /seratus kilométer sejam
Inilah kayu yang panjang / dua méter
Inilah gunung yang tinggi / seribu méter
Inilah durian yang berat /sekilo
Inilah orang yang tinggi / dua méter

2. S: Baju ini besar untuk saya
R: baju ini kurang besar untuk saya

Pintu ini tinggi untuk rumah ini
Air ini dingin untuk kami
Celana ini bersih untuk guru itu
Rambut itu péndék untuk gadis itu
Pegawai itu tua untuk pekerjaan itu
Arloji ini baik untuk dokter itu
Bungkusan ini berat untuk saya
Orang itu kaya untuk Minah

3. S: Gadis itu sedang menangis
R: Kemarin gadis inipun menangis saja

Pegawai itu sedang bekerja
Anjing itu sedang mencari makanan
Gadis itu sedang menangis
Anak itu sedang memanggil ibu
Wanita itu sedang minum air
Gadis itu sedang menolong ayah
Orang itu sedang berjalan di pasar
Anak itu sedang berlari dari rumah ke rumah

4. S: Kami harus belajar
R: Penting bagi kami belajar

Pegawai itu harus bekerja
Tukang itu harus pulang
Saya harus menulis surat
Tukang itu harus datang
Kami harus menutup pintu
Meréka itu harus membuka jendéla
Harto harus mengambil buku
Orang itu harus bekerja keras

5. S: Di sini ada dua batang péna
R: Péna ini sama dengan péna itu

Di sini ada dua buah méja
Di sini ada dua helai daun
Di sini ada dua ékor ikan
Di sini ada dua batang péna
Di sini ada dua buah gunung

Di sini ada dua orang gadis
Di sini ada dua ekor anjing
Di sini ada dua buah sepeda
Di sini ada dua biji mangga

6. S: Saya melihat arloji yang rusak / mati
R: Arloji yang mati saya lihat

Saya mencari ikan yang besar / kecil
Saya menjual rumah yang baru / cantik
Saya mencuri mangga yang manis / mérah
Saya membaca buku yang menarik / penting
Saya mendapat kursi yang pecah / kuning
Saya membuka pakaian yang kotor / baru
Saya melihat mobil yang hijau / biru
Saya menulis surat yang panjang / péndék

7. Sostituzione multipla

Saya melihat arloji yang rusak / mati / orang / kami / muda / se-
tuju dengan / tukang / mencari / takut / dia / binatang

8. Sostituzione multipla

Sealasa dia menulis pegawai itu / dokter / kemarin / menulis /
saya / Kamis / memberi buku / kita / tadi pagi / si Anu

LATIHAN TULISAN

1. Pegawai itu tidak rajin >

Dikatakan bahwa pegawai itu tidak rajin

Tukang arloji itu tidak pandai
Dokter itu belum pulang ke rumah
Durian di toko Hakim beratnya dua kilo
Pintu rumah Minah pecah
Masjid "Annur" tidak berapa jauh dari kota
Gunung ini ialah gunung api
Sejarah Indonésia susah untuk belajar
Bola si Mat hilang di sungai

2. Pada tahun yang lalu saya pulang ke Malaysia >

**Pada tahun yang akan datang sayapun akan
pulang ke Malaysia**

Pada bulan yang lalu ia melihat Minah
Pada rebu yang lalu saya menjual toko saya
Pada tahun yang lalu kami pergi ke Indonésia
Pada sabtu yang lalu kamu menulis surat kepadanya
Pada malam Selasa yang lalu saya tidak keluar dari kamar saya
Pada minggu yang lalu mereka datang ke sini
Pada hari senin yang lalu pegawai itu harus bekerja keras
Pada Kamis yang lalu Mat membeli mobil baru
Pada bulan yang lalu banyak orang menolongnya
Pada Jum'at yang lalu semuanya pergi ke mesjid
Pada hari minggu yang lalu kami makan banyak rambutan

TERJEMAH

- In questa stanza ci sono quattro sedie e un tavolo, ma quante persone devono venire?

- Il mio amico Harto, il dottore e suo figlio. In tutto tre persone soltanto. Qui ci sono sei sedie, ma adesso apri la porta, così potranno entrare e se chiudi la finestra sarà meno freddo quando arriveranno.

- Voglio accendere (*menghidupkan*) il fuoco: non voglio sentire freddo perché dobbiamo lavorare molto. Se la stanza non è abbastanza calda non lavoreremo bene e sentiremo tutti freddo.

- Quando sarete stanchi venite tutti a casa mia. Berremo del tè e mangeremo qualche dolce (*kuéh*).

CATATAN

L'ora è spesso una questione di opinione in Indonesia, Gli indonesiani stessi hanno coniato una parola per prendersi in giro su questo punto. Si parla infatti di **jam karét** "ora di gomma", elastica, insomma, perché non sempre gli orari o gli appuntamenti vengono rispettati se non con una certa... flessibilità.

Comunque l'ora si chiede **jam berapa?** o anche, soprattutto in Malaysia, **pukul berapa?**.

Le ore seguite dai minuti (fino a superare la mezza) si esprimono con **léwat** o **lebih** seguito dai minuti (**menit**):

le quattro e cinque **jam empat léwat lima menit**

ma **menit** (e anche **léwat**) si possono sottintendere:

le cinque e un quarto **jam lima seperempat.**

Dopo la mezzora, invece, troveremo un'espressione del tipo "le... meno...":

le cinque meno un quarto **jam lima kurang seperempat**

Quindi:

le cinque e dieci	jam lima léwat sepuluh
le cinque e un quarto	jam lima léwat seperempat
le cinque e venti	jam lima léwat duapuluh
le cinque e mezza	jam setengah enam
le cinque e quaranta	jam enam kurang duapuluh
le cinque e 55	jam enam kurang limapuluh lima

BACAAN dalam Bahasa Melayu klasik

Bau dijual bunyi dibayar.

Sebermula ada sebuah negeri maka di dalam negeri itu adalah seorang saudagar terlalu kaya. Maka hampir kampung saudagar itu seorang miskin sudah berbuat pondok tempat ia tinggal dua laki-isteri.

Apabila tukang masak saudagar itu bermasak-masak maka berbaulah ke pondok si miskin itu, baharulah ia kedua makan: karna bau yang sedap-sedap itu terbuka nafsunya makan. Demikianlah halnya si miskin laki-isteri lama-kelamaan iapun menjadi gemuk.

Tetapi akan saudagar itu jangankan ia gemuk, maka bertambah kurus oléh sibuk dengan perniagaannya itu istimewa pula mengira sekalian dagangannya dan menghitung rugi labanya; demikianlah pekerjaannya itu hingga bertahun-tahun.

Hatta pada suatu hari saudagar itu sedang duduk di atas bangku di halaman rumahnya, maka si miskin dua laki-isteri itupun datanglah hendak mencari upah. Maka kata saudagar itu, "Engkau kedua ini hendak ke mana? dan apa fasal datang ke mari?"

Maka jawab si miskin, "Mencari upah, Tuan".

Maka kata saudagar itu, "Aku hendak bertanya, apa engkau makan, engkau kedua menjadi begini gemuk?"

Maka jawab si miskin, "Tiada apa-apa hamba makan, akan tetapi sudah tujuh tahun hamba tinggal dekat rumah dapur Tuan hamba, maka bau yang dibawa angin dari dapur Tuan hamba, itulah makanan hamba laki-isteri.

Setelah didengar oléh saudagar, maka disuruhnya tangkap akan si miskin dua laki-isteri itu seraya katanya, "Patutlah aku tiada

beroléh gemuk, karna pati-pati makananku didapati oléh orang celaka ini, tinggal kepada aku hampasnya sahaja. Sekian belanjaku telah hilang selama tujuh tahun ini. Baiklah aku meminta harga bau makanan itu kepadanya".

Kemudian lalu dibawanya ke hadapan kathi besar di dalam negeri itu minta timbangan perkara itu, serta dikhabarkan dari awal sampai akhirnya, dan lagi kata saudagar itu, "Dalam tujuh tahun seribu ringgit belanja hamba, karna membeli makanan itu".

Maka kata kathi itu, "Pulanglah tuan dahulu; ésoknya kita bicarakan".

Setelah sampai di rumahnya, maka tuan kathipun berkhobar kepada isterinya akan hal saudagar menuntut harga bau makanannya kepada si miskin.

Maka kata isterinya, "Mudah juga hukumnya itu. Esoklah kita putuskan tetapi biarlah adinda bersama-sama dalam mahkamah dan bawalah ringgit kita yang seribu itu serta sebiji cépér pérak. Maka dengan senang sahaja adinda putuskan hukumnya".

Setelah keésokan hari, maka digantung oranglah tabir di mahkamah tuan kathi itu. Maka bersesaklah orang hendak mendengar perdakwaan angin yang dibawa oléh saudagar itu dan bagaimana pula isteri tuan kathi menjatuhkan hukumnya.

Kemudian tuan kathi isteripun bersila dalam mahkamah. Maka isteri tuan kathi duduk di dalam tabir di sebelah belakang suaminya itu sambil menjatuhkan ringgit ke atas cépér pérak berderang bunyinya.

Maka kata tuan kathi, "Hai, saudagar! Bilanglah!"

Maka saudagar itupun membilang bunyi ringgit yang jatuh itu. Setelah genap seribu, maka hendak diambilnya, tiadalah diberi oléh tuan kathi seraya katanya, "Bahawa si miskin itu makan

bau makanan sahaja: akan pembayarannya bunyi ringgit juga saudagar terima".

Maka sekalian meréka yang hadir itupun berkatalah, "Sesungguhnya sangatlah adil hukum tuan itu: sama makan angin dan membayar angin pula".

Maka saudagar itupun kemalu-maluan serta bermohon pulang dengan masam mukanya.

(da Winstedt, *A simple Malay reader*, 1944)

DAFTAR KATA

sebermula	all'inizio	lama-kelama	a poco a poco
maka	allora	gemuk	grasso
saudagar	mercante	tambah	aumentare
hampir	vicino	sibuk	occupato
miskin	povero	perniagaan	commercio
berbuat	fare	dagangan	merci
pondok	capanna	menghitung	contare
laki-isteri	coniugi	rugi	perdita
apabila	quando	laba	profitto
masak	cucinare	hatta	e allora
bermasak-masak	cucinare	halaman	cortile; pagina
berbau	profumare	upah	salario
bau	odore	pasal	argomento
baharu	nuovo	ke mari	qui (moto)
lauk	condimento	hamba	schiaivo; io
sedap	gustoso	angin	aria, vento
terbuka	aperto	setelah	dopo
nafsu	appetito	suruh	ordinare
biar	permettere	seraya	così
patut	adatto, in accordo	putuskan	decidere

beroléh	ottenere	adinda	sorellina, moglie (detto dal marito)
pati-pati	essenza	mahkamah	tribunale
mendapati	trovare	cépér	vassoio
celaka	disgrazia(to)	pérak	argento
hampas	feccia	gantung	appendere
belanja	acquisti	tabir	sipario
hilang	perduto	sesak	affollato
selama	durante	perdakwaan	accusa
kathi	giudice	bersila	sedere a gambe incrociate
timbang	valutare	berderang	tintinnare
perkara	avvenimento	genap	completo
awal	inizio	pembayaran	pagamento
ringgit	dollaro	terima	ricevere
ésok	domani	hadir	presente
menuntut	esigere	esungguhnya	veramente
masam	acido	kemalu-maluan	vergogna
muka masam	faccia acida s		
bermohon	chiedere		

PELAJARAN KESEBELAS

LEZIONE UNDICESIMA

Percakapan

A. Akhirnya hari Sabtu. Saya capai sekali. Bésok mau beristirahat sikit.

B. Banyak pekerjaanmu pada minggu tadi?

A. Terlalu banyak. Setiap malam saya terpaksa pergi tidur pada jam sebelas, duabelas...

B. Aduh! Sesungguhnya nggak boléh ditahan! dan lagi 'kau harus bangun pagi-pagi buta biasanya, bukan?

A. Ya, setiap pagi jam lima, jam enam. Saya masuk kantor jam tujuh, tapi rumahku jauh sekali dari kantor itu... tahu?

B. Mémang 'kau pahlawan! Tapi bésok sekurang-kurangnya boléh tidur, harapku...

A. Tentulah, mau tidur lama. Selama-lamanya... Nyenyak seperti bayi. Harap saja pada minggu depan pekerjaanku tidak sekacau...

B. Semoga Tuhan kabulkan! Mudah-mudahan minggu depan tidak ada kesempatan khusus.

A. Sebetulnya minggu yang lalu ada segala laporan tentang penjualan tahun lalu yang harus disediakan. Sekaligus ada pemeriksaan juga dari Kementerian Keuangan...

B. Saya harap saja 'kau akan beristirahat bésok. Kalau mau, panggil kami di rumah. Kita boléh main ténis pada soré hari...

PERKATAAN

akhirnya	finalmente	pahlawan	eroe
capai	stanco	nyenyak	dormire sodo
beristirahat	riposare	bayi	infante
sikit	un po'	kacau	confusionario, affannato
terpaksa	costretto	semoga	volesse...!
aduh	ahimé	kabulkan	concedere
sesungguhnya	davvero	mudah-mudahan	speriamo che...
tahan	sopportare	kesempatan	occasione
dan lagi	e per dipiù	khusus	speciale
sekurang- kurangnya	almeno	pagi-pagi	
sebetulnya	in realtà	buta	mattina presto
mémang	naturalmente	laporan	rapporto
penjualan	vendita	sekaligus	contemporaneamente
sediakan	preparare	Kementerian	Ministero
pemeriksaan	ispezione	keuangan	finanze
beristirahat	riposare	main ténis	giocare a tennis

BACAAN

Pesawat terbang

Mula-mula dahulu kita bergerak dari satu tempat ke tempat lain dengan berjalan kaki saja, kalau di darat, dan berakit atau berperahu kalau di air. Belumlah ada ikhtiar lagi kalau kita ingin bergerak di udara.

Lambat-laun orang-orang mulai berusaha bagaimana akan bergerak lebih mudah serta cepat, umpamanya dengan membuat

keréta yang ditarik sapi, atau kuda, lalu dengan keréta api dan sebagainya.

Dengan mengendarai keréta tersebut cepatlah orang-orang bisa pergi dari satu tempat ke tempat yang lain dengan membawa barang-barang yang berat juga.

Pada masa sekarang ada satu jenis lagi kendaraan yang bisa membawa orang-orang dengan lebih cepatnya lagi daripada dahulu, yaitu dengan menaiki kendaraan yang bergerak di udara, yang dinamai *pesawat udara*.

Siapakah yang déwasa ini belum pernah naik pesawat udara? Di negeri kita ada pesawat-pesawat yang membawa penumpang dan pariwisataawan kemana-mana, umpamanya dari Jakarta ke Singapura, dari Dén Pasar ke negeri Belanda, dari Jawa ke Irian Jaya, dari Indonésia ke luar negeri dan sebagainya.

Ongkos karcis mémang lebih mahal daripada ongkos keréta api, akan tetapi tidak seberapa selisihnya di antara harga-harga itu.

Orang yang berdagang lebih suka naik pesawat udara daripada keréta api atau mobil karena meréka bisa tiba di tempat tujuannya masing-masing dengan lebih cepat serta aman.

DAFTAR KATA

mula-mula	nei tempi passati,	daratan	piano
dahulu	all'inizio	déwasa ini	oggiogiorno
bergerak	muoversi	masa	tempo
kaki	piede	menaiki	salire su
rakit	zattera	kendaraan	veicolo
perahu	barca	belum pernah	mai finora
ikhtiar	scelta	penumpang	passeggero
berusaha	tentare	pariwisatawan	turista
udara	aria	ongkos	tariffa

lambat laun	a poco a poco	selisih	differire
bagaimana	come	seberapa	altrettanto
cepat	veloce	berdagang	commerciare
umpamanya	per esempio	lebih suka	preferire
membuat	fare	tujuan	méta, scopo
keréta	carro	aman	sicuro
keréta api	treno	mobil	automobile
mengendarai	guidare	tersebut	menzionato
darat	terra(ferma)	ingin	volere
tarik	tirare	sapi	bue
kuda	cavallo	berat	pesante
bawa	portare	jenis	tipo, specie
dahulu	precedentemente	mémang	naturalmente

CATATAN TATABAHASA

1.Ecco un elenco riassuntivo e abbastanza ampio di pronomi personali:

saya	<i>io</i> , da inferiore a superiore o tra pari, neutro;
aku	<i>io</i> , fra amici intimi o con inferiori; anche in stile narrativo;
patik	<i>io</i> , profonda umiltà, con re, principi;
hamba	<i>io</i> , umile, verso superiori;
engkau	<i>tu</i> , fra amici intimi, verso inferiori, colloquiale o in stile letterario;
awak	<i>tu</i> , malese, fra amici;
kamu	<i>tu</i> , voi; fra amici;
ia/dia	<i>egli, ella, esso</i> ; letterariamente anche plurale, neutro;
beliau	<i>egli, ella</i> , di rispetto;
kami	<i>noi</i> , esclusivo di chi ascolta;

- kita** *noi*, inclusivo di chi ascolta; in certe zone, nella letteratura classica, talvolta significa *tu, voi* di rispetto;
- kalian** *voi*, forma colloquiale moderna;
- meréka (itu)** *essi, esse*, neutro.

2. Per la seconda persona, come si è detto, si preferisce usare il nome con un appellativo di rispetto, come una terza persona (forma indiretta di rispetto). In Indonesia si va dal neutro (moderno) **Saudara** (femminile **Saudari**, abbr. **Sdr.**) all'ancor più neutro **Anda**, al comune **Bapak (Pak)** per uomini, e **Ibu (Bu)** per donne, spesso seguito dal nome, che naturalmente si usa solo con persone di eguale età o più anziane. A Giava, verso giovani o inferiori (maschile solo) si sentirà spesso **Mas**.

Sono caduti un po' dall'uso termini come **Nyonya** signora, e **Nona** signorina, almeno come appellativi diretti. **Tuan** è ancora largamente usato, specialmente in certe regioni e fuori dalle grandi città, anche in Malaysia, dove un comune appellativo, spesso seguito dal nome è **Cik** (<**Encik**) sia per uomini che per donne. In Malaysia si sente anche, per le persone anziane **Datuk**.

Vanno bene naturalmente anche i titoli accademici e quelli onorifici, dove esistano. La questione diviene però intricata a questo punto, perché i titoli onorifici possono variare molto da regione a regione.

3. Come suffisso **-(a)nda** si trova con certi termini di parentela in senso onorifico. Non lo useremo per parlare dei nostri parenti, ma per quelli dell'interlocutore, per esempio al posto del possessivo: Sua madre **Ibunda**.

Altri sono: **Ayahanda** padre, **kakanda** fratello o sorella maggiore, o marito, **adinda** fratello o sorella minore o moglie.

4. Le forme suffisse dei pronomi, già viste, sono:

-ku per **aku**;
-mu per **kamu**;
-nya per **dia o meréka**.

Le altre persone o forme restano invariate e non suffisse.

5. Gli stessi pronomi hanno forme prefisse che abbiamo visto usare nel passivo:

ku- per **aku**;
kau- per **engkau o kamu**;
di- per la terza persona.

6. La correlazione "più... più..." è espressa da **makin... makin...** Si osservino gli esempi:

più mangio più ingrasso

makin banyak saya makan makin jadi gemuk

sei sempre più bella

makin lama makin cantik kamu
(lett.: più lungo (tempo) più sei bella)

più alto diventa più è contento

makin tinggi dia jadi makin senang

I PRONOMI RELATIVI

Abbiamo già visto che il pronome relativo "universale" è **yang**, che tuttavia non è in origine un vero e proprio pronome relativo. Esso si può usare assoluto, nel senso di "colui il quale, colei la quale, coloro i quali" ecc.:

yang mau belajar bahasa Indonésia, ikut sayalah!

chi vuol imparare l'indonesiano mi segua!

Se il pronome è soggetto non ci sono problemi:

orang yang berdayung ialah kakakku

l'uomo che rema è mio fratello

ma se non lo è occorre richiamarlo con -nya:

orang yang kaulihatnya kakakku

l'uomo che tu (lo) vedi è mio fratello

e addirittura:

orang yang saya beri suratmu kepadanya ialah kakakku

l'uomo a cui ho dato la tua lettera è mio fratello
(che ho dato a lui...)

Yang si adopera anche con aggettivi:

orang yang kaya un uomo (che è) ricco

yang kaya i ricchi

Il relativo locativo si rende con **tempat**:

kota tempat saya temu padamu ialah Yogya

la città in cui ti ho incontrato è Yogya

N.B. Yogy si pronuncia come fosse scritto Jokja.

Un collegamento temporale rimane inespreso in indonesiano:

hari kita bertemu

il giorno (in cui) ci siamo incontrati"

"Chiunque" si rende con barang siapa:

barang siapa tanya tentang saya jangan beritahu di mana saya!

chiunque chieda di me, non ditegli dove sono!

LATIHAN

1. S: Pesawat udara itu cepat

R: Pesawat terbang itu lebih cepat daripada ini

Rakit itu besar

Kendaraan itu cepat

Kuda itu tinggi

Keréta api itu baik

Pariwisatawan itu muda

Menara itu tinggi

Penumpang itu tua

Air itu dingin

2. S: Batu itu besar / berat

R: Batu itu makin besar makin berat

Perahu itu panjang / baik
Keréta api itu baru / cepat
Rakit itu besar / aman
Batu itu berat / besar
Pohon itu tinggi / tua
Orang-orang itu muda / bodoh
Mobil itu énak / mahal
Pesawat udar itu modéren / aman

3. S: Siapa yang ada di hadapan rumah itu?
R: Kawan saya di hadapan rumah itu

Siapa yang ada di hadapan pesawat udara itu?
Siapa yang ada di belakang mobil itu?
Siapa yang ada di muka kendaraan itu?
Siapa yang ada di sebelah kiri rakit itu?
Siapa yang ada di sebelah kanan keréta itu
Siapa yang ada di atas kuda itu?
Siapa yang ada di bawah keréta api itu?
Siapa yang ada di belakang rumah itu?
Siapa yang ada di atas perahu itu?
Siapa yang ada di hadapan sekolah itu?

4. S: Gadis itu di belakang mobil itu
R: Sedangkan anak itu di hadapannya

Perempuan itu di sebelah kiri rumah itu
Gadis itu di atas jembatan itu
Kuda betina itu di hadapan keréta itu

Anjing betina itu di belakang pohon itu
Guru lelaki di sebelah kanan si Ali
Dokter wanita di bawah pesawat udara itu
Aminah di sebelah kanan Sutomo
Wanita itu di sebelah kiri adik saya

5. S: Tuan tidak boleh berakit sepanjang sungai

R: Jangan Tuan berakit sepanjang sungai

Tuan tidak boleh menutup segala jendela
Tuan tidak boleh minta tolongan mereka
Tuan tidak boleh menunggu sampai besok
Tuan tidak boleh makan buah-buahan itu
Tuan tidak boleh bersepeda sepanjang sungai
Tuan tidak boleh datang sekarang
Tuan tidak boleh menjual segala barang emas
Tuan tidak boleh memanggil orang ini

LATIHAN PERCAKAPAN

1. Jawab dengan lengkapnya "Ya" lalu "Tidak":

Apakah kamu menggunakan sebuah mobil?
Apakah kamu biasa menaiki pesawat udara?
Apakah kamu lebih cepat daripada kuda?
Apakah kamu pernah berakit?
Apakah kendaraan berubah pada masa kini?
Apakah perahu-perahu berbeda dewasa ini?

Apakah orang lebih suka naik pesawat udara?
Apakah keréta api lebih aman daripada mobil?

2. Jawab sesuai dengan bacaan:

Mula-mula dahulu kita bergerak dengan apa?

Kita bergerak di udara naik apa?

Kendaraan yang mana kamu kenal?

Apakah pesawat udara lebih cepat daripada kendaraan yang lain?

Ongkos pesawat udara di Indonésia mahal atau murah?

Orang-orang yang berdagang lebih suka naik apa?

TERJEMAH

Abbiamo cercato di andare in aereo a Médan, ma non c'erano posti (*tempat duduk*). Quando ci hanno detto che dovevamo andare in aereo fino a Singapore, poi prendere il treno fino a Pénang e da lì andare con la nave a Médan, mio padre ha detto: Non andate! E' troppo complicato. E' meglio che aspettiate fino a quando ci sarà un posto in aereo.

PETA INDONESIA



CATATAN

L'Indonesia è una repubblica presidenziale che fonda il suo governo su una costituzione emessa nel 1945 (*Undang-undang Umum 1945*), modificata nel 1959 e poi in diverse occasioni.

L'Indonesia celebra la sua festa dell'indipendenza il 17 agosto, ricordando la proclamazione di Sukarno e Hatta del 1945, anche se le Nazioni Unite riconobbero tale indipendenza solo nel

1949, dopo un lungo periodo di lotta, conosciuto in Indonesia come Révolusi. Il giorno di festa nazionale si chiama **Hari Ulangtahun Kemerdekaan Républik Indonésia** e si trova abbreviato, secondo un uso di sigle in gran voga, come HUK RI.

La costituzione assegna la massima autorità all'Assemblea Consultiva Popolare (DPR = **Déwan Perwakilan Rakyat**). Gli organi dello stato sono il Presidente, il Parlamento (**Majlis Permusyawaratan Rakyat**), la Corte Suprema e il Supremo Ordine di Controllo Finanziario.

Le basi ideologiche dello stato si fondano sul Pancasila, i cinque principi costitutivi che sono:

- 1) fede nel Dio unico
- 2) umanità giusta e civile
- 3) unità dell'Indonesia
- 4) democrazia guidata
- 5) giustizia sociale

Dopo il colpo di stato del 30 settembre 1965 (**gerakan**) i partiti politici furono aboliti. Da allora il Gen. Suharto è stato ripetutamente rieletto come Presidente fino al 1998, quando è stato estromesso. Conseguentemente alla sua caduta, dopo che parzialmente si era reintrodotta in parte il sistema partitico e si erano ammessi i seguenti partiti:

PPP - Partai Persatuan Pengembangan (Partito per l'Unità dello Sviluppo)

PDI -Partai Démokrasi Indonésia (Partito Democratico Indonesiano)

Golkar - Golongan Karya (Gruppi Funzionali)

si è finalmente restaurato uno stato democratico, anche se in un momento di crisi finanziaria assai doloroso. Oggi, dopo la presidenza della signora Megawati Soekarnoputri è stato eletto presidente il gen. Bambang Sudhyono..

Il territorio è suddiviso in 26 province (**propinsi** o **daérah**). Dopo l'annessione di Timor Portoghese (**Timor Timur**) nel 1976 era stata aggiunta una 27^a provincia che ora non esiste più, dopo il referendum che ha ridato indipendenza a Timor Leste. Le province comprendono anche il Territorio della Capitale (**Daérah Khusus Ibukota**) e le province autonome (**daérah istimewa**) di Yogyakarta e dell'Acéh.

Ogni provincia è divisa in reggenze (**kabupatén**, con a capo un **bupati**), a loro volta suddivise in distretti (**kecamatan**) e in comuni (**lurah, désa, kampung**).

Quasi contemporaneamente al referendum di Timor nel 1999 si sono tenute le nuove elezioni presidenziali che hanno visto eletto presidente Abdurrahman Wahid, detto Gus Dur, e vicepresidente Megawati Sukarnoputri, figlia di Sukarno, in luogo del vice di Suharto, Habibie, che era subentrato dopo le dimissioni del dittatore nel 1998 in seguito alla pressione popolare. L'*impeachment* di Gus Dur per incapacità di gestire alcune difficili situazioni, soprattutto nell'Aceh, ha visto diventare presidente della Repubblica la signora Megawati, come si è detto.

PELAJARAN KEDUABELAS

LEZIONE DODICESIMA

Surat-menyurat

Surat-surat yang dikirim oleh seorang kepada seorang yang lain kita panggil surat kiriman. Kamu tentu sudah tahu salah satu surat sejenis ini.

Kadang-kadang salah seorang yang kamu kenal atau kamu sendiri mengirim surat kepada seorang kawan atau orang-orang yang berdagang dengan kamu.

Apakah kamu tahu bagaimanakah menulis surat?

Kalau ingin menulis surat, mula-mula ambillah sehelai kertas yang bersih. Tulislah tanggal di sebelah atas kanan kertas itu. Kemudian jangan lupa menulis alamat kamu dengan terang di barisan bawah.

Setelah itu di sebelah kiri tulislah nama dan alamat orang yang akan menerima surat itu. Di bawah jangan lupa menuliskan tandatangan kamu.

Pakailah tinta yang baik mutunya; tulisanmu harus terang dan bersih.

Sekarang ini perhatikan contoh-contoh surat yang berikut.

CONTOH-CONTOH SURAT

1.

Surabaya, 13 April 19...

Kepada Yth.
Bk. Muhammed Saleh
Jalan Imam Bonjol 3
Médan

Dengan hormat!

Membalas surat Bk. yang tertulis pada tanggal 31 Maret y. l. yang minta keterangan tentang pesanan Bk., saya memaklumkan sebagai berikut.

Pesanan Bk. sudah kami teruskan dengan segera kepada paberiik di Jakarta. Baru sekaranglah kami menerima balasan yang menerangkan bahwa perkakas pertanian yang Bk. kehendaki itu sudah dikirimkan dengan kapal api "Bintang Timur".

Menurut keterangan maskapai yang bersangkutan, kapal tersebut akan tiba di sini dalam dua tiga hari, jadi kalau tidak ada alangan apa-apa, dalam seminggupun kami bisa meneruskan barang itu kepada Bk.

Atas nama kepala kantor, hormat kami.

(tanda tangan)

DAFTAR KATA

surat-menyurat	corrispon denza	kantor	ufficio
hantar	inviare	kiri	sinistra
surat kiriman	lettera	terima	ricevere
salah satu	un certo	tandatangan	firma
kenal	conoscere	pakai	usare
sendiri	stesso	tinta	inchiostro
kirim	mandare	tulisan	scrittura
berdagang	commerciare	perhatikan	fare attenzione
tahu	sapere	contoh	campione
mula-mula	dapprima	tanggal	data
kertas	carta	keterangan	spiegazioni
alamat	indirizzo	maklumkan	informare
terang	chiaro	pesanan	ordine
kanan	destra	teruskan	inoltrare
balasan	risposta	pabrik	fabbrica
menerangkan	spiegare	perkakas	attrezzi
baru sekarang	proprio ora	pertanian	agricoltura
kehendaki	desiderare	alangan	ostacolo
kapal api	piroscafo	apa-apa	qualsiasi
menurut	secondo	atas nama	a nome di
bersangkutan	in questione	maskapai	compagnia
Yth. < Yang terhormat			onorevole, egregio
Bk. < Bapak	Signore		

2.

Banda Acéh, 2 Yuli 19...

Kepada sahabat baik
Sdr. Wimsutrisno
Jalan Geréja 4
Ambon

Sahabat yang baik hati!

Sudah lama kami tidak menerima kabar dari sahabat. Saya dan isi rumah ingin sekali akan mengetahui bagaimana keadaan sahabat sekeluarga. Kalau sahabat ada kesempatan, kami harap sahabat sudilah kiranya membalas surat kami ini. Adapun saya seisi rumah dengan berkat Allah séhat semuanya tiada kurang suatu adapun juga.

Anak saya yang sulung sudah bekerja di kantor wilayah, jadi sudah boléh diharap dalam beberapa tahun bisa mencari kehidupannya sendiri. Anak yang bungsu pada waktu ini baru berumur duabelas tahun, sudah diterima di kelas satu Sekolah Menengah Pertama. Kegiatan dan kemajuannya selalu menyenangkan hati.

Sambil menunggu surat balasan sahabat, saya sekeluarga menyampaikan banyak tabik. Sekian.

(tandatangan)

DAFTAR KATA

sahabat	amico	séhat	sano
kabar	notizia	anak sulung	figlio maggiore
mengetahui	sapere	anak bungsu	figlio minore
keadaan	situazione	bekerja	lavorare
keluarga	famiglia	mencari	cercare
isi rumah	moglie, famiglia	baru	appena
kesempatan	occasione	dengan berkat	grazie a
harap	sperare	kegiatan	azione, attività
sudi	disposto	kemajuan	progresso
kiranya	forse	menyenangkan	rallegrare
menyampaikan	estendere	tabik	saluto
Sekolah Menengah Pertama		menunggu	aspettare
mencari kehidupan sendiri			Scuola media inferiore mantenersi da solo

3.

Médan, 14 Oktober 19...

Kepada
Toko Buku "AMAN"
Jl. Sulu 4
Jakarta

Dengan hormat!

Bersama ini saya minta keterangan apakah toko buku AMAN mempunyai persediaan buku-buku tentang sejarah dan kesenian Indonésia.

Saya menaruh minat akan masa pengaruh Hindu di Kepulauan Indonésia. Kalau Tn. mempunyai buku-buku tersebut bisakah Tn. memberi kabar kepada saya mengenai harganya.

Sebelumnya banyak terima kasih saya haturkan.

Hormat saya.

(tanda tangan)

DAFTAR KATA

toko buku	libreria	masa	tempo
bersama	insieme	pengaruh	influenza
keterangan	informazioni	memberi kabar	informare
persediaan	disponibilità	mengenai	circa, concernente
sejarah	storia	sebelumnya	anticipatamente
kesenian	arte	haturkan	congratularsi, salutare
menaruh	mettere		
menaruh minat akan	interessarsi a		
Tn. < Tuan	Signore		
Jl. < Jalan	Via		

4.

Malang, 18 Yuni 19...

Kepada Yth.
Ir. Eng Sung Tai
Pembesar Toko Murah
Jl. Sudirman 22
SURABAYA

Menurut adpértensi Toko Murah termuat dalam koran Panji Rakyat tertanggal 14 Yuni y.l. Anda baru menerima rupa-rupa kain sutera dari negeri Cina.

Oléh karena di kota kami ini tidak ada toko yang menjual kain sutera yang bagus mutunya, lagi pula saya tidak sempat akan pergi ke Surabaya, saya harap Anda suka mengirimkan contoh-contoh kain sutera itu kepada saya.

Jika pada tiap-tiap contoh itu Anda sematkan sepotong kertas dengan harga sutera itu seméter, serta warna-warna yang tersedia, dapatlah saya memilih mana yang menyenangkan dan tidak terlalu mahal.

Sesudahnya contoh-contoh itu akan saya kembalikan kepada Anda bersama-sama pesanan saya. Sekian.

Hormat saya.

(tanda tangan)

DAFTAR KATA

pembesar	capo, dirigente	sempat akan	aver l'occasione
menurut	secondo	suka	piacere, avere
adpérténsi	pubblicità		la cortesia di
termuat	pubblicato in	sematkan	spillare
koran	giornale	sepotong	un pezzo
rupa-rupa	vari	memilih	scegliere
kain sutera	stoffe di seta	menyenangkan	gradire
lagi pula	inoltre	sesudahnya	dopo di ciò
pesanan	ordine	kembalikan	restituire
mutu	qualità	bersama-sama	insieme a
Ir. < Insinyur	ingegnere		

5.

Jakarta, 16 Mai 19...

Kepada Yth.
Sdr. Amurat Kamaruddin
Jl. Diponegoro 1
UJUNG PANDANG

Dengan hormat!

Saya baru menerima kabar secara resmi bahwa teman saya Sdr. Bangtai yang sekarang mendiami rumah kepunyaan Sdr. di Kampung Baru akan dipindahkan ke kota Menado dan sayalah yang akan menggantinya dalam pekerjaannya.

Mengingat kekurangan tempat di kota Ujung Pandang saya lekas-lekas menulis surat ini kepada Sdr. Adapun

maksudnya akan mohon kepada Sdr. mudah-mudahan Sdr. suka menyéwakan rumah tersebut kepada saya, seberangkatnya teman saya itu.

Dengan sepenuh-penuh pengharapan saya menantikan surat balasan Sdr. yang membawakan keputusan yang amat berguna kepada saya.

Hormat saya.

DAFTAR KATA

secara resmi	ufficialmente	adapun	al proposito
mendiami	occupare	maksud	intenzione
kepunyaan	proprietà	maksudnya	in vista di
pindah	traslocare	mudah-mudahan	forse
ganti	sostituire	menyéwakan	dare in affitto
kekurangan	scarsità	seberangkatnya	alla partenza
lekas-lekas	subito, in tutta fretta	pengharapan	speranza
menantikan	attendere	berguna	utile
sepenuh-penuh		keputusan	decisione
pengharapan			con la speranza più grande

CATATAN TATABAHASA

1. Non esistono forme corrispondenti agli aggettivi possessivi, abbiamo visto, ma esistono alcuni pronomi che, suffissi al nome svolgono tale funzione. Gli altri pronomi possono giustapporsi nella stessa funzione, così come due nomi giustapposti rappresentano la stessa funzione (in italiano "di").

2. Forme "pronominali" possessive si possono esprimere con **punya** o, più letterario, **kepunyaan**. Letteralmente se vogliamo dire:

questo libro è mio, diremo:

questo libro è proprietà di me > **buku ini saya punya.**

Il verbo **punya**, anche **mempunyai** significa infatti "possedere". Possiamo anche dire:

buku ini kepunyaan saya, e anche

buku ini buku saya, in quest'ultimo caso ripetendo la parola.

Si cerchi di non abusare della costruzione con **punya** utilizzandola quando è davvero necessaria per ragioni di enfasi. Infatti nel cosiddetto **Melayu pasar** o Bazaar Malay, i possessivi si esprimono sempre con tale costruzione:

il mio libro **saya punya buku**

che evidentemente è da evitare in buono stile.

3. Abbiamo già trovato il prefisso **pe-** che forma agenti e il suffisso **-an** che forma astratti. Per esempio:

laut mare > **pelaut** marinaio

beli comprare > **pembeli** compratore > **belian** acquisto

Per formare sostantivi abbiamo una serie di altri affissi:

- 1) **ke-** : **kasih** amare > **kekasih** amore;
- 2) **ke- -an** : **datang** venire > **kedatangan** arrivo, venuta;
terang chiaro > **keterangan** spiegazione;
perlu necessario > **keperluan** necessità;
- 3) **pe- -an** : **bersih** pulito > **pembersihan** pulizia;
sungguh vero > **penyungguhan** conferma;
- 4) **per- -an** : **jalan** strada > **perjalanan** viaggio;
kecil piccolo > **perkecilan** riduzione.

4. **Salah seorang** "un certo uomo": **salah satu**, con le opportune modificazioni di **satu (se-)**, significa "un certo". Per dire "un tale, Tizio" si dice invece **si Anu**.

5. **Bahwa** corrisponde al "che", congiunzione. Nel malese classico tuttavia esso può introdurre anche una proposizione principale come particella introduttiva.

Bahwasanya significa "effettivamente", "in realtà".

Bahwa introduce spesso il discorso indiretto:

si dice che siano venuti qui ieri

dikatakan bahwa meréka datang ke sini kemarin

credo che non siate felici

saya rasa bahwa kalian tidak gembira.

6. **Se-** è una sorta di congiunzione in espressioni del tipo:

kami sekeluarga	noi, famiglia compresa
saya seisi rumah	io e mia moglie
teman sesekolah	compagno di scuola
teman sekantor	collega d'ufficio.

LATIHAN

1. S: Buku ini buku saya
R: Buku ini saya punya

Perahu ini perahu kita
Paberik ini paberik meréka
Surat ini surat kamu
Kertas ini kertas kami
Tinta ini tinta saya
Buku ini buku beliau
Arloji ini arloji kami
Péna ini péna saya

- 2 S: Dia mempunyai kertas itu
R: Itu kertasnya

Dia mempunyai buku itu
Dia mempunyai rumah itu
Dia mempunyai arloji itu
Dia mempunyai celana itu
Dia mempunyai kertas itu
Dia mempunyai péna itu
Dia mempunyai baju itu
Dia mempunyai kain itu
Dia mempunyai anjing itu
Dia mempunyai tulang itu
Dia mempunyai mobil itu
Dia mempunyai keréta itu
Dia mempunyai perahu itu

3. S: Dia melihat kapal besar itu / kami
R: Kapal besar itu kepunyaan kami

Dia melihat perahu hijau itu / kita
Dia melihat kertas sampul itu /meréka
Dia melihat buku kecil itu / beliau
Dia melihat paberik penting itu / kami
Dia melihat arloji rusak itu / meréka
Dia melihat tinta biru itu /saya
Dia melihat bola pecah itu / kita
Dia melihat kuda muda itu / kamu

4. Sostituzione multipla

Kami selalu mengirim surat panjang / dia / bagus / bungkusan /
kadang-kadang / membuka / kamu / sering / menerima / surat /
penting

5. S: Inilah rumah /aku
R: Inilah rumahku

Inilah contoh / aku
Inilah permintaan / kamu
Inilah tandatangan /dia
Inilah hal / aku
Inilah pengiriman / kamu
Inilah alamat / dia
Inilah surat / aku
Inilah perahu / engkau

KARANGAN-KARANGAN

- Tulis surat kepada pemimpin toko untuk pesan sesuatu.
- Tulis surat kepada teman untuk memberitahu mengenai ketibaanmu.
- Tulis surat kepada Kedutaan Besar Indonésia untuk minta keterangan tentang perjalanan ke Indonésia.

TERMINI DI PARENTELA

Si è già visto che i termini di parentela non corrispondono esattamente a quelli italiani. In particolare "padre" e "madre" si è visto che possono essere anche onorifici.

Inoltre **kakak** "fratello o sorella maggiore" si oppone a **adik** "fratello o sorella minore": in italiano invece abbiamo termini che si oppongono per sesso, piuttosto che per età.

Molti termini di parentela sono identici al maschile o femminile (e vale allora la specificazione **perempuan** o **wanita** per il femminile e **laki-laki** o **lelaki** o **pria** per il maschile). Si tengano inoltre presenti le forme onorifiche, sempre importanti in Indonesia e in Malaysia.

Soprattutto in Malaysia "fratello maggiore" si dice **abang**, mentre **kakak** si riserva solo a "sorella maggiore". Inoltre:

marito	suami o lelaki
moglie	isteri o bini
figlio/a	anak ; onorifici putra (<i>m.</i>) e putri (<i>f.</i>)
fratello	genericamente saudara
sorella	genericamente saudari

zio	paman ; zia bibi
nonno	kakék ; nonna nénék
avi	leluhur, nénék moyang
nipote di zio	kemenakan
nipote di nonni	cucu
cugino/a	sepupu , questo termine esprime la "distanza" in parentela; il cugino è un fratello se-pupu , un secondo cugino lo è dua pupu , ecc.
suocero/a	mertua
cognato/a	ipar
genero/nuora	menantu zio materno mamak ; tale figura è importante in certe società, come fra i Minangkabau di Sumatra.

PELAJARAN KETIGABELAS

LEZIONE TREDICESIMA

Dalam sebuah rumah

Hari ini mari kita pergi ke rumah kawan kita yang cantik Minah.

Minah tinggal dalam sebuah rumah yang tidak terlalu besar, tetapi amat tenang dan indah di pinggir kota. Di sekeliling rumah itu ada sebuah kebun kecil dengan beberapa pohon berdaun dalamnya serta bermacam-macam bunga-bunga yang beranékawarna.

Di antara lain ada juga sebatang pohon kelapa, beberapa pohon cemara dan banyak pohon pepaya di belakang rumah, dekat dapurnya.

Rumah Minah terdiri daripada lima buah kamar. Oléh sebab Minah hanya beradik dua orang laki-laki, dia boléh mendiami sebuah kamar untuk sendiri.

Sebetulnya ada sebuah kamar tidur untuk orang tua, sedangkan sebuah untuk adik-adiknya. Ada juga ruang tamu dan kamar makan. Tentulah ada juga kamar mandi. Dapur terdapat di kebun belakang rumah di bawah pohon-pohon.

Minah bersekolah menengah atas; oléh sebab itu dalam kamarnya banyak terdapat buku-buku dan ada méja tulis serta lemari besar. Ada juga tempat tidurnya dan dua buah kursi. Jendela di sana besar sekali demikianlah kamar itu penuh dengan cahaya.

Minah duduk di méja tulisnya banyak jam sehari supaya belajar. Di atas méja itu ada dua tiga batang pénsil, péna dan tempat tinta.

Minah suka makan makanan manis seperti kué, gula-gula, dan lain-lain yang selalu boléh dilihat di atas méjanya. Minah suka sekali pada bunga-bunga juga demikialah setiap kali dia boléh mendapat beberapa kuntum bunga dia suka menaruhnya dalam pot kecil yang ditempatkannya di atas méjanya.

Pada masa ini kelihatan Minah yang sedang menulis sepucuk surat kepada kawannya Fatmah, yang sedang sakit. Dia mengharapkan mengunjunginya pada hari liburan yang akan datang.

Sebelum menulis surat itu, dia sudah menerima sepucuk surat dari kawannya. Surat itu masih kelihatanlah di atas beberapa buku dengan sebilah pisau di atasnya yang dipergunakan untuk membuka sampul surat.

Minah gembira sekali ketika menerima surat. Kami akan meninggalkan rumahnya sedang dia menutup suratnya dengan cermat.

PERKATAAN

angka	cifra, numero	kamar mandi	bagno
cantik	grazioso	terdapat	trovarsi
tenang	calmo, tranquillo	tempat tidur	letto
indah	bello	méja tulis	scrivania
sekeliling	intorno	lemari buku	libreria
kebun	giardino	manis	dolce
berdaun	frondoso	duduk	sedersi
pohon kelapa	cocco	selama	mentre, durante
pohon cemara	casuarina	pénsil	matita
terdiri dari	composto da	tempat tinta	calamaio

kamar	stanza	kué	un dolce
oléh sebab	a causa di	gula-gula	caramelle
hanya	soltanto	manisan	dolciumi
mendiami	occupare	menemui	trovare
sebenarnya	effettivamente	bunga	fiore
kamar tidur	camera da letto	menaruh	mettere
orang tua	genitori	pot	vaso
ruang tamu	salotto	menempatkan	porre
tangan	mano	sebelum	prima
pekerjaan rumah	compiti	pisau	coltello
sebaliknya	invece	mempergunakan	usare
sakit	malato	sampul	busta
mengharapkan	sperare	menutup	chiudere
liburan	vacanza	bilah	class. per lame
mengunjungi	visitare	kuntum	class. per fiori
pucuk	class. per armi e lettere		
sekolah menengas atas (ASA)	scuola media superiore		

CATATAN TATABAHASA

1. I numeri cardinali sono stati già osservati indirettamente. Il sistema decimale si presenta assai semplice:

- da 11 a 19 essi si formano con **-belas** cui è premesso il numero dell'unità **sebelas, duabelas, tigabelas...**);

- le decine si formano premettendo il numero dell'unità a **pu-luh**:

20 **duapuluh**, 30 **tigapuluh**, 40 **empatpuluh** ecc.;

- le centinaia si formano con **ratus**;

- le migliaia con **ribu**, i milioni con **juta** e così via.

Es.: 1.532.479

sejuta limaratus tigapuluh duaribu empatratus tujuh puluh sembilan.

2. "A decine" si dice **berpuluh-puluh**, "a centinaia" **beratus-ratus**, ecc. "Centinaia" è **ratus-ratusan**, "migliaia" **ribu-ribuan** ecc.

3. "Una volta", "due volte" ecc. si esprime con **kali** preceduto dal numero:

sekali	una volta
dua kali	due volte
banyak kali	molte volte
berapa kali?	quante volte?

4. Gli ordinali si comportano come normali aggettivi. Essi si formano premettendo **ke-** ai cardinali, con l'eccezione di "primo" che si dice **pertama**. "Ultimo" si dice **terakhir** (in Malaysia anche **yang penghabisan**). Dunque:

2°	kedua
3°	ketiga
4°	keempat
40°	keempat puluh
1000°	kaseribu

5. Le frazioni si formano con **per-**:

$1/3$ **sepertiga**, $1/4$ **seperempat**, $1/5$ **seperlima**, ecc.
 $2/3$ **dua pertiga**, $3/4$ **tiga perempat** e così via.

"Un mezzo" è irregolare: **setengah**.

6. Le operazioni si esprimono così:

$5 + 2 = 7$ (**lima ditambah dua sama dengan tujuh**)

$5 - 2 = 3$ (**lima dikurangi dua sama dengan tiga**)

$5 \times 2 = 10$ (**dua kali lima menjadi sepuluh**)

$10 : 2 = 5$ (**sepuluh dibagikan dua menjadi lima**).

7. Osserviamo le seguenti espressioni con i numeri:

noi tre	kami bertiga
per primo	pertama-tama
uno per uno	satu per satu
il solo uomo	orang satu-satunya
due o tre	dua tiga
entrambi	kedua(-dua)nya.

LATIHAN

1. S: Ada tiga buah rumah besar di kampung

R: Rumah yang ketiga ialah yang paling besar

Ada empat helai kertas putih di atas méja
Ada tiga orang wanita tinggi di pasar
Ada enam batang pohon cemara kecil di kebun
Ada tujuh buah méja yang indah di sini
Ada seratus batang pénsil baik di sekolah
Ada limabelas biji kué manis di dapur
Ada lima kuntum bunga cantik dalam pot

2. S: Dua orang gadis datang ke sini

R: Kedua gadis itu akan datang ke sini

Empat orang nelayan menangkap ikan
Tiga orang anak mengunjungi Minah
Dua orang gadis pergi ke rumah Siti
Lima orang penjual pergi ke pasar
Tiga orang tukang mengambil kursi-kursi
Empat orang sakit menyembuh di rumah sakit
Dua orang guru mengajar bahasa Indonésia
Tiga orang penjaja menjual pakaian di sini

3. S: Berapakah dua kali lima?

R: Dua kali lima sama dengan sepuluh

Berapakah tiga kali empat?

Berapakah sepuluh ditambah tujuh?

Berapakah sembilan dikurangi satu?

Berapakah duapuluh dibagikan lima?

Berapakah lima kali enam?

Berapakah delapanbelas dikurangi lima?

Berapakah empatbelas dibagikan dua?

Berapakah tiga ditambah duabelas?
Berapakah duapuluh kali duapuluh?
Berapakah limaratus dibagikan lima?
Berapakah seribu ditambah limaratus?
Berapakah duaribu dikurangi tujuh ratus?

LATIHAN-LATIHAN TERTULIS

1. S: Saya memberikan beliau sepucuk surat /péna
R: Saya memberikan beliau sebatang péna

Saya memberikan beliau dua batang péna / méja
Saya memberikan beliau tiga pucuk surat /arloji
Saya memberikan beliau sekuntum bunga / kuda
Saya memberikan beliau lima ékor burung / pénsil
Saya memberikan beliau dua buah sepéda /daun
Saya memberikan beliau seratus biji gula-gula / bunga
Saya memberikan beliau limabelas keping papan / manggis
Saya memberikan beliau tujuh ékor kuda / mobil
Saya memberikan beliau dua helai kain / pisau
Saya memberikan beliau sejuta biji mata uang / ranting

2. Baca, lalu tulis secara lengkap angka-angka yang berikut:

54, 27, 18, 99, 102, 116, 144, 201, 291, 555, 937

1001, 1243, 1957, 1980, 2010, 5017, 10.589

17.583, 100.000, 100.217, 1.317.492, 4.527.000

37°, 101°, 17°, 1000°, 92°, 21°, 1.000.000°

1/3, 3/4, 7/10, 5/9, 2/5, 1/2, 12/13

3. Tulis dengan angka-angka bilangan yang berikut:

duaribu seratus sembilanpuluh lima
empatpuluhribu enambelas
limapuluhduaribu tujuh ratus enampuluhsatu
tigaratus delapanbelas setengah
duajuta tigaratus empatpuluhribu
sejuta sembilanpuluhribu sembilan
seribu sembilanratus tujuhpuluhempat
seribu tigaratus delapanpuluhsatu

PERTANYAAN

- Apakah ada banyak pohon-pohon di sekeliling rumah Minah?
- Jenis apa pohon-pohon itu?
- Rumah Minah itubesar atau kecil?
- Keluarga Minah terdiri dari berapa orang?
- Apakah Minah mempunyai kamar sendiri?
- Apa yang terdapat di kamar tidur Minah?
- Apakah Minah bersekolah?
- Ada juga buku-buku di kamarnya?
- Minah menulis surat kepada siapa?
- Apakah Minah suka menerima surat-surat?
- Apakah Minah pernah mengunjungi kawannya?
- Apakah Minah menyukai bunga-bunga?

TERJEMAH

Uno di noi entrò nella casa.

"Voglio parlare con Lei", disse al padrone di casa.

A uno a uno entrammo anche noi. Eravamo in cinque.

"Che cosa desiderate?" chiese il padrone di casa.

"Abbiamo dieci penne e due o tre libri da vendere".

"Sedetevi", disse. "Voglio vedere queste cose".

"Abbiamo bisogno di 10.000 rupie e vogliamo vendere questi oggetti".

"I libri sono interessanti, vi darò 3500 rupie per i libri, ma non voglio le penne, perché ne ho già molte".

"Va bene, grazie", rispondemmo e uscimmo di casa.

Ho scritto molte lettere questa mattina per ordinare della carta da imballaggio (*kertas sampul*) in Giappone. Non mi ricordavo l'indirizzo e ho dovuto cercarlo sulla guida (*petunjuk*). Ho scritto l'indirizzo nell'angolo (*penjuru*) in basso a sinistra, ma mi hanno detto che dovevo scriverlo a destra, così ho gettato le buste e le ho riscritte.

a data è il 3 marzo. La firma è stata messa (*tulis*) dal direttore. Dopo aver scritto tutte le lettere ero molto in ritardo e sono andato subito a casa. Ho comprato della frutta per il pomeriggio, ma dopo aver mangiato sono stato costretto a tornare in ufficio per spedire le lettere.

CATATAN

L'indonesiano moderno, come accade a tutte le lingue, prende liberamente in prestito parole da altre lingue. Ieri in Indonesia

si usavano molte parole olandesi, oggi si preferisce prenderle dall'inglese, lingua di uso internazionale. Molte parole sono di origine greca o latina, facilmente riconoscibili. Ne vediamo qualcuna lasciando allo studente il compito di trovarne il significato.

administrasi	inspéksi	opérasì
agén	irigasi	optik
aktip	intérnasional	partai
analisa	jéndral	paspor
aluminium	kaptén	pastor
apoték	karton	présidén
arsip	keritik	pijama
arsiték	koléra	pil
atom	kolonisasi	proklamasi
bank	komando	pilot
baptis	komunis	pistol
bénsin	komisi	plastik
birokrasi	konsul	politik
bom	korupsi	pos
botol	krisis	positip
cék	kristal	réaksi
dikté	liter	républik
ékonomi	lokomotip	roman
ékspor/impór	logika	sékrétaris
faktor	matérialis	silinder
foto	mékanik	sistim
fraksi	méter	sabun
fungsi	métode	suksés
garasi	mikrofon	statistik
gas	mikroskop	téknik
gérilya	militér	télepon

gram
gratis
gubernur
imigrasi
industri
insinyur

musik
museum
nasional
nomor
notaris
organisasi

tradisionil
universitas

PERUMPAMAAN - PROVERBI

Jong pecah, yu kenyang - la giunca si sfascia, il pesceccane è sazio. Si usa a indicare come la disgrazia altrui si trasforma in fortuna per altri (mors tua, vita mea)

sebelum hujan sedia payung - prima che piova prepara l'ombrello. Un invito alla previdenza

gajah sama gajah berjuang, pelanduk mati di tengah-tengah - quando un elefante combatte con un altro, l'antilope nana muore in mezzo. Meglio non immischiarsi nelle dispute tra potenti

diberi betis hendak paha - dai la caviglia, vuole la coscia. Gli dai un dito e si porta via il braccio

terlangsung perahu boléh balik, terlangsung cakap tak boléh balik - spingi in là la barca, può tornare; spingi in là una parola, non torna più. Prudenza nel parlare, parola uscita di bocca non si può più richiamare.

beberapa lurus paku, ujungnya berbélok juga - per quanto diritto un chiodo, la sua punta si incurva. Si dice di persone che comunque tradiscono la loro vera natura. Non si può nascondere a lungo ciò che si è.

siapa makan nangka dialah kena getahnya - chi mangia il nangka si impiastriccia del suo succo. Chi va al mulino si infarina

burung gagak pulang ke benua, hitam pergi hitam balik - il corvo torna a casa: nero è partito, nero ritorna. Si dice di persona che non ha tratto alcun giovamento da un viaggio o da una esperienza, incapace di trarre frutto da ciò che fa o gli capita

hidung dicium, pipit digigit - bacia il naso e morde la guancia. Ogni atteggiamento che nasconde falsità, chi mostra amicizia che poi tradisce dietro le spalle, ecc.

takkan rentang peluru dek lalang - un proiettile non può essere fermato dall'erba. Non si può porre rimedio a un male o prendere una misura, se non in modo adeguato.

PELAJARAN KEEMPATBELAS

LEZIONE QUATTORDICESIMA

Ilmu bumi dan statistik.

Républik Indonésia terdiri daripada lebih kurang tigabelasribu buah pulau, tetapi kira-kira hanya seribu yang didiami manusia secara tetap.

Penduduk kepulauan dewasa ini lebih daripada duaratus sepuluh juta orang. Pulau-pulau yang terbesar adalah Sumatera, Jawa, Kalimantan dan Sulawési. Bagian Utara pulau Kalimantan tidak dikuasai Républik Indonésia, sebaliknya dikuasai Fédérasi Malaysia.

Pulau-pulau yang lain dan penting ialah Bali, Lombok, Sumbawa, Sumba, Florés, Timur dan Halmahéra di kepulauan Maluku. Bagian barat pulau Irian juga dikuasai Indonésia dan dinamai Irian Jaya.

Pada zaman dahulu dikeluarkan dari Maluku pala, lada, cengkéh dan rempah-rempah lainnya. Dewasa ini juga rempah-rempah itu diékspor dari Indonésia, tetapi getah karét, timah dan minyak tanah merupakan penghasilan yang lebih membawa kekayaan untuk negara kita ini.

Pulau Jawa yang paling banyak penduduknya dengan kira-kira sembilanpuluh juta jiwa. Penduduknya terdiri daripada bangsa dari berbagai-bagai bagian dunia, misalnya orang Cina, Eropah dan India dan Arab, tetapi kebanyakan meréka adalah suku-

bangsa Jawa, Sunda, Madura, Melayu dan sukubangsa lain dari Indonésia.

Indonésia terdiri daripada bermacam-macam kebangsaan, tetapi semuanya merasa satu bangsa, yaitu bangsa Indonésia, meskipun mereka berbahasa berbéda, memeluk rupa-rupa agama dan mempunyai adat-istiadat yang lain. Agama-agama yang terpenting ialah agama Islam, Kristen, Katolik dan Hindu-Bali. Beberapa tradisi yang lama dan menarik hati untuk baik orang asing maupun orang Indonésia disimpan dimana-mana di seluruh kepulauan.

Ini juga merupakan salah satu kekayaan untuk bangsa Indonésia dan salah satu sifat yang mempésona serta istimewa. Setiap tahun ribu-ribuan pariwisataawan datang dari negeri-negeri yang jauh untuk mengunjungi negeri kita yang indah.

PERKATAAN

ilmu bumi	geografia	tanah	terra
statistik	statistica	paling banyak	i più
lebih kurang	più o meno	Hindu-Bali	indù balinese
kira-kira	circa	Eropah	Europa
mendiami	occupare	bangsa	nazione
manusia	essere umano	kebangsaan	nazionale
kepulauan	arcipelago	merasa	sentire
déwasa ini	oggiogiorno	meskipun	sebbene
terbesar	il più grande	berbéda	diversi
Kalimantan	Borneo	memeluk	abbracciare
Sulawési	Celebes	adat-istiadat	usi e costumi
utara	nord	agama	religione
menguasai	dominare	tradisi	tradizione
sebaliknya	al contrario	menarik hati	interessante
mengeluarkan	esportare	asing	straniero
pala	noce moscata	Irian Jaya	Nuova Guinea
lada	pepe	berlibur	passare le vacanze

cengkéh	chiodi di garofano	merupakan	rappresentare
rempah-rempah	spezie	lucu	buffo
getah	resina, gomma	mengikut	seguire
karét	caucciù	mengadakan	costruire, creare
timah	stagno	menghasilkan	produrre
minyak tanah	petrolio	mengékspor	esportare
penghasilan	prodotto	sukubangsa	etnia
kekayaan	ricchezza	menyimpan	custodire
bagian	parte	sifat	caratteristica
yang mempésona	affascinante	barat	ovest
istiméwa	speciale		
baik... maupun	sia... sia		

CATATAN TATABAHASA

1. Forniremo ora, dopo averne studiato l'uso, un elenco ampio di classificatori numerali, certo non esaustivo e talvolta di raro uso.

orang	esseri umani
ékor	animali
buah	navi, veicoli, case, mobili, monti, fiumi, oggetti ingombranti, astratti
butir/biji	piccoli oggetti, uova, frutta, semi, grani, biglie
batang	oggetti cilindrici, sigarette, matite
keping	tavole, lastre, oggetti piatti e rigidi
helai	stoffe, fogli, cose sottili e morbide
kuntum	fiori
pucuk	armi da fuoco, lettere, aghi
kaki	insetti e fiori dal gambo lungo
pintu	case

tangga	case su palafitte
rawan	reti
bilah	lame, coltelli, spade
bidang	campi, appezzamenti di terreno
potong	fette, pezzi
bentuk	anelli, uncini, ami
urat	fili
patah	parole
tangkai	fiori
carik	pezzi di carta, stoffa
lapis	fette

2. Molte altre parole possono essere usate direttamente coi numerali. Sostantivi astratti, per esempio e l'uso sempre più comune è nell'eliminare i classificatori. Poi, naturalmente, le parole che indicano pesi e misure o altro "numerabile". Vediamo un elenco indicativo:

gram	grammo
kilo	kilogrammo
méter	metro
sentiméter	centimetro
kilométer	kilometro
liter	litro
méter persegi	metro quadrato
méter kubik	metro cubo
batu	miglio
kati	libbra
éla	yarda
rupiah	rupia
ringgit	dollaro

e anche:

kali	volta
menit	minuto
jam	ora
saat	momento
hari	giorno
tahun	anno, ecc.

3. "Sebbene", "benché" si esprime con **meskipun, walaupun, bagaimanapun, andaikata**, ecc.

4. Si notino ancora gli avverbi formati col suffisso **-nya** e in genere dal prefisso **se-**:

sebenarnya	in effetti
seharusnya	come di dovere
sebelumnya	prima, precedentemente, ecc.

LATIHAN

1. S: Saya melihat pohon kelapa itu

R: Saya melihat sebatang pohon kelapa

Kita mengunjungi kota itu

Saya turun dari atas bukit itu

Dia melihat wisatawan itu

Saya naik sepéda baru itu

Anda makan telur ayam itu
Ali setuju dengan orang asing itu
Kamu datang dengan pesawat udara itu
Kami memakai kain sarung itu

2. S: Apa yang kamu lihat? /penjual buah
R: Saya melihat tiga orang penjual buah

Apa yang kamu pesan? / mobil baru
Apa yang kamu kirim? /surat itu
Apa yang kamu lihat? / pohon cemara
Apa yang kamu dengar? / suara wanita
Apa yang kamu cari? / papan itu
Apa yang kamu terima? / bungkusan ini
Apa yang kamu lihat? / paberik kertas
Apa yang kamu ambil? / bunga kuning itu

3. S: Jalan ke rumah
R: Ia samasekali lupa jalan ke rumah

harga baju
payungnya
jalan ke kota
buku saya
rempah-rempah
bahwa besok hari Minggu
siapa dia
untuk datang

4. S: Pandai

R: Menurut pendapat saya ia sangat pandai

miskin	takut
muda	kurus
kaya	lucu
baik	pandai
bersih	lelah
lapar	

5. S: Ada segala jenis buah-buahan di atas méja /mangga

R: Saya mengambil sebuah mangga dari méja

Ada segala jenis bunga di kebun / bunga melati

Ada segala jenis binatang di kurungan /ayam

Ada segala jenis buku di lemari /roman

Ada segala jenis burung di pohon /burung punai

Ada segala jenis papan di situ /papan panjang

Ada segala jenis barang di tong / senapang

Ada segala jenis kain di toki / kain batik

Ada segala jenis barang di atas kursi / pisau

Ada segala jenis mobil di garasi / Toyota

6. S: Pulau Sulawési yang saya lebih sukai / Kalimantan

R: Pulau Kalimantan yang saya lebih sukai

Pulau Sulawési yang saya lebih sukai /Kalimantan /kunjungi /

Anda /Jawa / lebih sukai /kita / gunung Kinabalu / kota

Bandung / kami / kunjungi

LATIHAN TULISAN

1. S: Di sini ada banyak pariwisataawan /lucu
R: Pariwisataawan yang terlucu ialah yang ketiga

Di sini ada banyak gadis / cantik
Di sini ada banyak penumpang / tinggi
Di sini ada banyak guru /adil
Di sini ada banyak penjaja /lucu
Di sini ada banyak pariwisataawan /gemuk
Di sini ada banyak murid / nakal
Di sini ada banyak pegawai / muda
Di sini ada banyak orang Melayu / tua
Di sini ada banyak doktor / pandai

- 2: S: Ibunya pergi ke rumah Minah / hari
R: Setiap hari ibuku juga pergi ke rumah Minah

Ibunya menyediakan makanan sedap / hari
Ayahnya suka pergi ke Bogor / minggu
Adiknya berdagang ke Sulawési / bulan
Temannya mengunjungi Eropah /tahun
Orang tuanya pergi ke mesjid /jum'at
Pamannya makan durian dan nenas /pagi
Kawan-kawannya berjalan-jalan lama /malam
Kakaknya suka datang ke sini / jam

3. S: Di toko itu ada beras /tujuh kilo

R: Pergilah ke toko itu dan ambil tujuh kilo beras

Di sekolah itu ada kursi / enam buah

Di rumah itu ada rokok / sepuluh pakét

Di kapal itu ada tali / dua buah

Di toko itu ada jarum / lima biji

Di kebun itu ada bunga / beberapa kuntum

Di mobil itu ada manggis / dua tiga biji

Di méja itu ada kertas /beberapa helai

Di toko itu ada beras / lima kilo

4. S: Sudah berapa lamakah Anda di negeri Inggeris?

/lima tahun

R: Saya di negeri Inggeris sudah selama lima tahun

Sudah berapa lamakah Anda bekerja di sini? / enam bulan

Sudah berapa lamakah Anda di Malaysia? / dua bulan

Sudah berapa lamakah Anda mengeluarkan pala? /lima tahun

Sudah berapa lamakah Anda menginap di sini? /tiga minggu

Sudah berapa lamakah Anda menulis surat itu?

/ dua jam setengah

Sudah berapa lamakah Anda bekerja dengan Harto? / tujuh hari

Sudah berapa lamakah Anda berpidato? / sejam saja

Sudah berapa lamakah Anda di Indonésia? / tiga tahun

Sudah berapa lamakah Anda belajar bahasa Indonésia?

/ sehidup

PERTANYAAN

- Berapa banyak penduduk di Indonésia?
- Yang mana pulau-pulau yang terbesar?
- Indonésia terdiri daripada berapa banyak pulau?
- Apa yang diékspor Indonésia déwasa ini?
- Apakah rempah-rempah masih penting untuk ékonomi Indonésia?
- Apakah minyak tanah dihasilkan Indonésia?
- Apakah Anda bisa mengatakan nama beberapa pulau di Nusa Tenggara?
- Apa nama ibukota Indonésia? Di mana letaknya?
- Apakah ibukota Malaysia ialah Johor Baharu?
- Banyakkah wisatawan ke Indonésia setiap tahun?

TERJEMAH

Sto scrivendo una lettera al mio amico Ali. Sono seduto nella mia stanza e davanti a me c'è la finestra. In strada vedo molte persone che passeggiano o vanno in bicicletta mentre ai bordi della strada ci sono giardini pieni di fiori. Nel giardino della casa di fronte ci sono anche alcuni cocchi e la casa non si vede perché è nascosta dalle piante.

Quando l'aeroplano arrivò a Bali, nell'aeroporto di Ngurah Rai, la settimana scorsa, non c'erano molti turisti perché era troppo caldo e pioveva. La gente preferisce rimanere a casa o negli alberghi quando il tempo è così. Nelle strade si vedevano solo poche persone affaccendate (*terburu-buru*), mentre i ragazzi andavano a scuola e chi poteva restava al coperto. Nel villaggio

che abbiamo attraversato c'era solo il maestro con i suoi alunni che camminava lungo la strada. Nel mercato vedemmo due o tre ambulanti che vendevano frutta o verdura, dei vestiti e oggetti per la cucina.

CATATAN

Può essere utile richiamare ancora il fatto che solo dal 1972 le grafie in Indonesia e in Malaysia si sono unificate. Nei due paesi precedentemente esistevano due diversi modi di scrivere, che si rifacevano al sistema usato sotto i colonizzatori olandesi o inglesi rispettivamente e al loro sistema grafico. Ancor prima, a parte antichi alfabeti di origine indiana ancor oggi in uso a Giava e Bali, si usava scrivere in caratteri arabi, adattati al malese, chiamati **huruf Jawi**.

Le principali differenze delle vecchie grafie rispetto alla nuova sono elencate nella tabella sotto, ma non basta: vedremo altre piccole differenze che si riflettono ancora in leggere differenze d'uso nei due paesi. Il processo di standardizzazione linguistica non si opera a tavolino, ma comporta tempi lunghi e accettazione da parte di tutti gli utenti.

<i>Nuova ortografia (ejaan baru)</i>	<i>Vecchia malese</i>	<i>Vecchia indonesiana</i>
--	-----------------------	----------------------------

c	ch	tj
j	j	dj
ny	ny	nj
sy	sh	sj

y	y	j
e	ě	e
é	e	é
u	u	oe (poi u)
kh	kh	ch

Nel vecchio sistema malese inoltre tutti gli affissi si usavano scrivere separati da un trattino. Comodo per i principianti, ma un po' goffo. Si veda il seguente esempio:

sebetulnya ia dikatakan oléhnya bahwa itu dahsyat

era scritto in Indonesia:

sebetoelnja ia dikatakan oléhnja bahwa itoe dahsjat

e in Malaysia:

sě-bětul-nya ia di-kata-kan oleh-nya bahawa itu dahshat

In Indonesia le preposizioni **ke** e **di** venivano scritte attaccate alla parola seguente, mentre in Malaysia erano unite col trattino:

diroemah	di-rumah
kegoenoeng	kě-gunong ecc.

Talvolta la **k** finale di sillaba in Malaysia si trovava scritta con un apostrofo. Così:

rakyat	diveniva	ra'ayat.
---------------	----------	-----------------

In Malaysia spesso la **i** e la **u** nelle sillabe finali terminanti in nasale o **k** si trovavano rese piuttosto con **e** e **o**:

burung	come	burong	
manuk	come	manok	
rinting	come	rinteng	e così via.

Inoltre molte parole che si usa oggi scrivere "abbreviate" nei vecchi testi malesi si ritrovano "piene":

bahawa	per	bahwa	
baharu	per	baru	
sahaya	per	saja	
dahulu	per	dulu	
sahaya	per	saya	ecc.

Molte altre piccole differenze riguardavano l'etimologia di parole di origine straniera, specialmente araba. Per esempio dall'arabo:

makhluk	troviamo	makhluk, ma'luk, ma'aluk
----------------	----------	---------------------------------

O ancora:

bedza	e	beda	
zahir	e	lahir	
lohor	e	zohor, dohor	
ghaib	e	gaib	
redla	e	rela, reda	e così via.

PELAJARAN KELIMABELAS

LEZIONE QUINDICESIMA

Bacaan pertama dari karya oléh Idrus

Trém penuh sesak dengan orang, keranjang-keranjang, tong-tong kosong dan berisi, kambing dan ayam. Hari panas dan orang dan binatang keringatan. Trém bau keringat dan terasi. Ambang jendéla penuh dengan air ludah dan air sirih, kemérah-mérahan seperti buah tomat.

Dalam trém susah bernapas. Tapi orang merokok juga, menghilang bau keringat dan terasi. Seorang perempuan muda, Belanda-Indo, mengambil sapu tangannya, kecil sebagai daun pembungkus lémpér, dihirupnya udara di sapu tangannya, lalu katanya, "Siapa lagi yang membawa terasi ke atas trém. Tidak tahu aturan, ini kan kelas satu".

Seorang orang Tionghoa, gemuk seperti Churchill, merasa tersinggung dan berkata dengan marah kepada nona Belanda-Indo itu, "Jangan banyak omong. Sekarang kemakmuran bersama, bukan Belanda".

Orang Tionghoa itu membungkuk, mengambil dari keranjang sayurannya sebuah bungkus dan katanya, sambil melihat bungkus itu kepada nona Belanda-Indo itu, "Ini dia terasi, mau apa?"

Seorang perempuan tua, bungkuk dan kurus, bajunya berlubang seperti disengaja melubangkannya, seperti renda seperi, dimarahi kondéktur, "Ini kelas satu, mengapa di sini?"

Ayo ke belakang. Kalau tidak, bayar lagi". Perempuan tua itu beriba-iba minta supaya ia diboléhkan di kelas satu saja, "Terlalu sempit di sana Tuan. Saya tak bisa".

"Ya, kalau tak bisa, bayar lagi".

Lambat-lambat perempuan tua itu pergi ke kelas dua.

Tiba di sana ia melihat dengan marah kepada kondéktur dan katanya, "Ah, berlagak betul. Sedikit saja dikasi Nippon kekuasaan sudah begitu. Sama orang tua berani. Tapi coba kalau orang Nippon, membungkuk-bungkuk".

(dari Idrus, *Dari Ave Maria ke Jalan Lain ke Roma*)

PERKATAAN

trém	tram	melihatkan	mostrare
sesak	affollato	hirup	inalare
keranjang	cesto	aturan	ordine, buone maniere
kosong	vuoto	gemuk	grasso
berisi	riempito	Tionghoa	cinese
kambing	capra	tersinggung	offeso
keringatan	sudare	marah	arrabbiato
keringat	sudore	omong	chiacchiere
terasi	pasta di pesce	kemakmuran	prosperità
ambang	pannello	membungkuk	chinarsi
air ludah	sputo	bungkusan	pacco
sirih	betel	lémpér	fagottino di riso
kemérah-mérahan	rossastro	bungkuk	avvolto in foglie curvo, chinato
tomat	pomodoro	berlubang	bucato
bernapas	respirare	sengaja	apposta
merokok	fumare	melubangkan	bucare
bau	odore		

menghilang	dissipare	renda seperai	frangia di
sapu tangan	fazzoletto		merletto
pembungkus	avvolgitore	beriba-iba	compassionevole,
berlagak	comportarsi		pietoso
sempit	stretto		

Bacaan yang kedua

Tiba-tiba ia tertawa sambil menunjukkan ke tengah jalan. Kami menoléh dan tampaklah kepada kami seorang laki-laki, sedang asik membaca buku, sambil berjalan juga. Pakaian orang itulah yang menerbitkan tertawa adik Usup. Baju jasanya sudah robék-robék, di bagian belakang tinggal hanya benang-benang saja lagi, terkulai seperti ékor kuda.

Mendengar tertawa adik Usup, ia tertegun, berhenti dan melihat kepada kami. Ia ikut tertawa. Sudah itu ia seperti orang berpikir dan tak lama kemudian, ia masuk ke dalam pekarangan kami. Ia memberi hormat kepada ayah dan ibu, lalu duduk di sebuah kursi dekat méja bundar di tengah beranda itu. Ibu sudah ketakutan saja.

Tanya ayah: Tuan mencari saya?

Banyak lagi pertanyaan ayah, tapi semua dijawabkannya dengan suara yang halus sekali, sehingga tak jelas kedengaran kepada kami. Segala perkakas rumah kami yang ada di beranda depan itu, diperhatikannya satu per satu. Sudah itu matanya tertambat ke majalah-majalah yang disimpan ayah di bawah méja bundar itu. Diusai-usainya majalah itu. Diambilnya sebuah dimasukkannya ke dalam sakunya. Bukunya yang dibawanya ditinggalkannya di atas méja, lalu ia pergi pula. Gila, kata ibu.

Perlahan-lahan ayah pergi ke méja bundar, diambilnya buku orang laki-laki itu, dan sesudah berapa lama diperhatikannya, katanya:

Hm, buku filsafat. Orang pintar juga barangkali.

(dari Idrus, *Dari Ave Maria ke Jalan Lain ke Roma*)

PERKATAAN

tertawa	ridere	memberi hormat	
sambil	contemporaneamente		porgere gli omaggi
méja bundar	tavola rotonda	halus	raffinato, educato
beranda	veranda	pintar	intelligente
menunjukkan	mostrare	ketakutan	spaventarsi
menoléh	guardarsi attorno	menjawabkan	rispondere
tampak	scorgere	suara	voce, suono
asik	voglioso	perlahan-lahan	pian piano
menerbitkan	far uscire	sehingga	cosicché
jas	giacca	jelas	chiaro
robék	stracciato	kedengaran	udibile
benang	filo	memperhatikan	guardare
perkakas rumah	mobili		con attenzione
terkulai	penzolante	satu per satu	uno a uno
ékor	coda	tertambat	incollati, fissi
tertegun	fermarsì di botto	majalah	rivista
ikut	seguire	simpan	riporre, conservare
filsafat	filosofia	mengusai-usai	scegliere uno
berpikir	pensare	memasukkan	mettere
pekarangan	cortile		dentro
saku	tasca	sesudah berapa lama	
meninggalkan	lasciare		dopo un po'
gila	pazzo		

CATATAN TATABAHASA

1. La correlazione "e... e...", "sia... sia..." si ottiene con **baik... baik... o baik... maupun...**:

sia tu che tuo fratello siete molto poveri
baik kamu maupun adikmu sangat miskin

ho visto sia Siti che Ahmed che Toni
saya lihat baik Siti, Ahmed maupun Toni.

La correlazione "o... o..." si ottiene con **atau... atau...**

2. "Sempre di più" si ottiene con **makin** correlando i termini. In assoluto si correlerà con **lama** "a lungo".

sei sempre più ricco = quanto più a lungo tanto più sei ricco
makin lama makin kaya 'kau

quanti più siamo, tanto più ci sentiamo felici
makin banyak makin senang kami rasa

3. Avverbi di modo si possono ottenere con **dengan** seguito da un aggettivo (talvolta con il suffisso **-nya**):

dengan cepat(nya)	velocemente
dengan segera	subito
dengan baik	bene
dengan senang saja	con piacere.

4. Il malese-indonesiano ama molto i composti. Per indicare i mestieri e le professioni, per esempio, troviamo il **tukang** per i lavori manuali o artigianali, il **juru** per i lavori di concetto, lo **ahli** per le professioni. Così per esempio:

tukang kayu	falegname
tukang besi	fabbro
tukang emas	orefice
tukang kebun	giardiniere
juru bahasa	interprete
juru rawat	infermiere
juru tik	dattilografo
ahli bedah	chirurgo
ahli nujum	astrologo, ecc.

Così troviamo molti nomi di uccelli preceduti da **burung** e molti di pesci preceduti da **ikan**:

burung geréja	passero
burung layang-layang	rondine
ikan mas	sp. di carpa dorata
ikan gurami	sp. di carpa
ikan hiu	squalo
ikan pari	razza.

I cuccioli di animali non sono altro che **anak**:

anak domba	agnello
anak sapi	vitello
anak kuda	puledro.

Air significa "acqua" ma anche tutti i liquidi e le spremute o i succhi:

air jeruk	aranciata
------------------	-----------

air tebu	succo di canna
air mata	lacrime.

Infine si vedano i seguenti composti:

ibukota	capitale
ibujari	pollice
buah hati	persona amata
tanah air	la patria indonesiana
rumah makan	ristorante
rumah sakit	ospedale
jalan buntu	vicolo cieco
jalan raya	viale, strada maestra.

5. Alcune forme reduplicate hanno significati idiomatici di una certa importanza. Vediamone alcuni:

sia-sia	invano
kalau-kalau	a meno che, caso mai
jangan-jangan	caso mai
pura-pura	far finta
semata-mata	soltanto, nient'altro che
dengan ragu-ragu	con esitazione, malvolentieri

dia mengunci pintu jangan-jangan ada pencuri

ha chiuso la porta a chiave caso mai ci fossero dei ladri

dia pura-pura tidak melihatnya

ha fatto finta di non vederlo

itu bohong semata-mata

non è altro che una bugia

COME

- interrogativo si rende con **bagaimana**:
 - bagaimanakah kamu?** come stai?
 - bagaimana ujianmu?** come è andato il tuo esame?

- esclamativo si rende con **berapa** oppure **alangkah**:
 - berapa indah pemandangan ini!**
com'è bello questo paesaggio!
 - alangkah indah pemandangan ini!**

- nell'espressione: come ti chiami? useremo **siapa**
 - siapa namamu?** lett.: chi [è] il tuo nome?

- non interrogativo useremo **seperti** oppure **sebagai**. Non c'è una vera differenza tra i due, anche se il primo è in genere seguito da sostantivi, da una elencazione, da un termine di confronto, mentre il secondo è seguito da una frase (come accade rispettivamente per l'inglese *like* e *as*).
 - nelle comparazioni troviamo **se-** premesso all'aggettivo:
 - **ini sebesar itu** questo è grande come quello
 - musuhku sebanyak engkau punya**
i miei nemici sono tanti quanto i tuoi

- nel senso di "uguale a" avremo **sama dengan**.

DAFTAR KATA TAMBAHAN

Januari	gennaio	tanpa	senza
Pébruari	febbraio	cerdik	furbo
Maret	marzo	bodoh	stupido
April	aprile	buruk	brutto, rozzo
Mai	maggio	pahit	amaro
Juni	giugno	patah	spezzato
Juli	luglio	jelék	cattivo
Agustus	agosto	kembali	ritornare
Séptémber	settembre	tergesa-gesa	in fretta
Oktober	ottobre	menggunakan	usare
Nopémber	novembre	nantimalam	ieri sera
Désémber	dicembre	tiang	palo
ibukota	città capitale	cantik	grazioso
menikah	sposarsi	berani	coraggioso

LATIHAN-LATIHAN ULANGAN

1. S: Saya membeli dua bilah pisau /tiga

R: Saya membeli tiga bilah pisau

Saya membeli tiga bilah pisau / beliau / menjual / lima /batang
péna / melihat / pohon cemara / dua / kami / kayu / sepuluh /
pucuk surat / menulis

2. Sostituzione multipla

Kakak saya pulang ke rumah terlambat / orang tua / suami /
paman / bibi / ipar / adik / ibu / nénék / cucu

3. S: Dia datang tergesa-gesa /tua

R: Meskipun tua, dia datang tergesa-gesa

Kakak saya bermain piano /sibuk

Ali selalu pergi ke ibukota /tua

Dia datang tergesa-gesa /sakit

Hakim berlayar ke pulau jauh /muda

Meréka itu kuat berani /kecil

Dia selalu naik sepéda /kaya

Minah belum menikah /cantik

Kota ini menarik dan indah /kotor

4. S: Ada lima orang di keluarga Tomo

R: Keluarga Tomo terdiri daripada lima orang

Ada seratus ékor binatang di kebun binatang ini

Ada enam orang wanita di keluarga saya

Ada sepuluh batang rokok di pakét itu

Ada lima pucuk surat di kumpulan ini

Ada seribu helai kain di bungkusan ini

Ada tiga orang guru di sekolah kampung

Ada empat ékor ayam di kurungan ini

Ada delapan orang penjaja di pasar itu

Ada tiga buah pulau di kepulauan ini

5. S: Saya melihat dua ekor kuda di pantai
R: Ada lebih daripada dua ekor kuda di pantai

Saya membeli lima kuntum bunga di pasar
Saya melihat tiga ekor kuda di kota
Saya menggunakan sebuah rakit di laut
Saya mendengar dua suara di jalan
Saya menjual tiga helai kain di pasar
Saya melihat empat atang rokok di paket
Saya menggunakan sekeping papan di sini
Saya membeli dua buah sepeda di toko itu

6. S: Saya suka minuman yang manis
R: Saya tidak suka minuman yang pahit

Saya lihat seorang gadis yang cantik
Saya menggunakan tiang yang tidak patah
Saya akan makan ayam yang enak
Saya pergi ke kota yang jauh
Saya mengunjungi pulau yang buruk
Saya berbicara dengan orang yang bodoh
Saya suka makanan yang manis
Saya melihat sebuah perahu yang besar

7. S: Saya harus pergi ke sana
R: Perlu bagi saya pergi ke sana

Kamu harus minum seluruh gelas susu
Dia harus berbicara dengan perlahan-lahan

Saya harus pergi ke kantor Ali
Kami harus tinggal di sini sebentar lagi
Minah harus naik sepeda ke kota
Ayah dan ibu harus membayar harga yang murah
Kita harus mengunjungi kawan saya di Solo
Meréka harus pulang pagi-pagi

LATIHAN TULISAN

1. *Riscrivere le frasi seguenti con i nomi dei vari mesi:*

- a) Pada bulan Januari Dirwan kembali ke Indonésia
- b) Pada bulan Januari saya mengunjungi Indonésia
- c) Saya mau mulai kursus bahasa Indonésia pada bulan Januari yang akan datang
- d) Bulan Januari adalah bulan yang lebih saya sukai
- e) Saya pergi mengunjungi Tomo di rumahnya pada bulan Januari yang lalu

2. *Costruire secondo lo schema:*

Ali - Tuti - pergi ke sekolah setiap hari

> baik Ali maupun Tuti pergi ke sekolah setiap hari

pada bulan Januari - pada bulan Yuli - di Singapura hujan turun
nanti malam - bésok malam - Tuti menyanyi di pertunjukkan
TV

kawan saya - saya sendiri - memakai alat-alat ini

orang cerdas - orang bodoh - berhak hidup di dunia ini

orang berani - gadis cantik - kadang-kadang menangis
dia - kamu - selalu tergesa-gesa
kakak saya - adik Ali - pulang ke rumah

3. *Costruire secondo lo schema:*

Ali - Tuti - datang ke sini kemarin

> **Atau Ali atau Tuti datang ke sini kemarin**

Ayahanda - ibunda - mencuci mobil tadi pagi
guru kami - kakak Tuti - berkata begini
kakanda - adinda - akan berceritera hikayat itu kepada kita
pemuda - pemuda - membawa bungkusan itu naik sepeda
anjing saya - kucing Anda - mencuri daging yang di atas méja
dulu
kaca jendéla - kaca pintu belakang - dipecahkan Ali

4. *Aggiungere appropriatamente sia-sia alle seguenti frasi:*

Ia melarikan ikut pencuri.

Tuti tulis-menulis surat kepada tunangannya.

Kawan saya mengetuk pintu rumah Ali.

Guru sekolah kami pergi ke ibukota.

Ibunda mencari di mana ayam yang dibeli oléh ayahanda.

Saya datang ke kantor ini dengan segala dokumén.

5. S: Saya menulis begini - dia lupa

R: Saya menulis begini jangan-jangan dia lupa

Ibunda mencatat namanya dalam papan tulis - kami lupa
Guru kami mendengar segala kenyataan - dia betul
Kakanda pergi ke rumah sakit - penyakitnya jadi sérius
Dodi mengajak Tuti juga - dia marah
Kami semua pergi melapor ke polisi - ada bahaya
Saya menelepon dengan segera kepada kawan itu - dia tergesa-
gesa
Saya mengusir semuanya dari rumah - tiang akan patah

6. *Volgere al femminile con* **perempuan o wanita:**

Adik laki-laki belum pergi ke toko buku
Kakak laki-laki sudah pulang dari Eropah
Anak laki-laki baru kembali dari sekolah
Ipar laki-laki datang ke sini pada tahun yang lalu
Mertua laki-laki meninggal pada minggu yang lalu
Cucu laki-laki tidak mau pergi ke sekolah
Orang laki-laki itu suka makan buah-buahan yang empuk
Kemenakan laki-laki itu lagi terbang ke Ambon

7. S: Ali berjalan-jalan di antara warung-warung

R: Tentu saja sayapun berjalan-jalan di antara warung-warung

Mat mau mengunjungi pasar malam itu
Minah membeli setengah kilo daging empuk
Ali tidak mau membayar harga yang terlalu mahal
Dirwan suka makan sawo dan durian
Meréka itu pergi berbelanja pada hari sabtu
Hakim agak lapar sekarang

Ibu ingin membeli sayur-sayuran di pasar
Anwar melihatkan seekor musang jinak di kurungannya

TERJEMAH

Nell'arcipelago indonesiano vi sono alcune tra le isole più grandi del mondo. La più grande di tutte è la Nuova Guinea, di cui solo la parte occidentale appartiene all'Indonesia. La parte orientale è una nuova repubblica indipendente che si chiama Papua Niu Gini (Papua New Guinea).

Il turista che viene in Indonesia di solito arriva con l'aereo a Jakarta o a Den Pasar, nell'isola di Bali. Queste sono le due località più visitate dagli europei e dagli americani. Molti turisti oggi vengono anche dal Giappone e dall'Australia.

Vi sono però molte altre località conosciute e apprezzate dal turismo internazionale, per esempio la regione del lago Toba a Sumatra o Bukittingi, pure a Sumatra, l'isola di Nias, o la regione Toraja a Celebes.

Spesso chi viene in Indonesia sosta a Singapore e oggi molti visitano anche la Malaysia e le sue celebri località come per esempio Malacca o Johor Baharu.

La Malaysia è un paese non molto grande ma piuttosto ricco. Esporta stagno e gomma e produce petrolio nella sua parte orientale. Infatti la Malaysia moderna è divisa in Malaysia occidentale o penisola di Malacca, e in Malaysia orientale nel Kalimantan, con le due regioni di Sarawak e Sabah.

Nell'isola di Giava vi sono molti fiumi, ma la maggior parte di essi non è adatta alla navigazione. Essi sono troppo piccoli e le loro acque troppo rapide, soprattutto nella stagione delle piogge.

L'acqua di questi fiumi però è molto utile, perché viene usata per irrigare i campi e le risaie. Dei fossi o dei canali sono costruiti dagli abitanti dei villaggi e poi l'acqua è fatta scorrere nelle terre da irrigare. Alla sorgente l'acqua dei fiumi è limpida, ma poi diventa color cioccolato a causa della terra che trasporta a valle.

I fiumi di Giava sono molto brevi perché quest'isola è lunga e stretta. I più importanti sono il Solo e il Brantas. Ogni anno in agosto torno in Indonesia per visitare i luoghi che non posso dimenticare. Anche quest'anno visiterò la mia famiglia che abita nella città di Surabaya, nella zona orientale di Giava, ma voglio andare anche a Lombok, per incontrare di nuovo vecchi amici che non vedo da molto tempo. Credo che resterò a Lombok solo una settimana, ma se potessi resterei molto più a lungo.

PERTANYAAN

- Apakah Anda pernah mengunjungi Bali? dan Surabaya?
- Yang mana kota di Indonésia yang lebih Anda sukai?
- Mengapakah Anda belajar bahasa Indonésia?
- Apakah Anda mempunyai banyak buku tentang Indonésia?
- Yang mana mata pelajaran yang lebih Anda sukai?
- Ada banyak buku tentang Indonésia di sekolah Anda?
- Boléhkah dipinjam buku-buku itu?

PELAJARAN KEENAMBELAS

LEZIONE SEDICESIMA

Di hotél

A. Mau mencari hotél. Boléhkah menolong saya?

B. Dengan senang saja. Di kota kami ini ada banyak. Mau bayar berapa?

A. Perlu hotél yang tidak terlalu mahal. Kalau ada rumah penginapan sederhana tapi bersih, patut untuk saya. Saya bisa mendapat hotél yang sifatnya inténasional dimana-mana dan lebih sukai hotél dengan suasana setempat.

B. Betul. Kalau begitu ada rumah penginapan dekat. Teruslah di jalan ini, lalu bélok ke kanan di gang keempat.

A. Terima kasih. Sampai jumpa lagi. (*pergi*) Selamat siang. Ada rumah bagiku di sini?

C. Tentulah, Bapak. Ada rumah yang tenang dan sejuk. Mau lihat?

A. Ya, kalau boléh. Ada kamar mandi di mana?

C. Di ujung lorong itu. Inilah kamar.

A. Kamar itu bersih. Saya suka padanya. Berapa ongkos?

C. Hanya tiga ribu rupiah semalam, Pak. Jendéla itu di sebelah halaman. Kamar tenang sekali.

A. Baiklah, saya ambil.

C. Bapak mau menginap di sini nanti malam saja?

A. Tidak, tetapi sekarang saya belum tahu berapa lama akan tinggal. Kalau bésok akan saya beritahu; ada kesulitan?

C. Tidak, Pak. Boléh tinggal selama Pak ingin. Mau apa lagi?

A. Ya, tolong bawa téh, tapi sebelumnya saya mau mandi.

C. Ada bagasi, Pak?

A. Kawan saya akan mengambil tas lain nanti malam. Sekarang ada tas kecil ini saja.

C. Jadi, kalau tidak perlu sesuatu lagi...

A. Akan saya panggil kalau ada keperluan.

C. Ada pelayan di halaman. Di sana Pak ketemukan handuk-handuk... Saya minta diri.

A. Terima kasih. Sampai nanti.

PERKATAAN

dengan senang	volentieri	terus	continuare
bayar	pagare	bélok	voltare
mahal	caro	kanan	destra
perlu	necessario	gang	vicolo, traversa
rumah		lorong	corridoio; vicolo
 penginapan	pensione	tenang	quieto
tentulah	naturalmente	sejuk	fresco
menginap	passare la notte	ujung	estremità
sederhana	semplice	mandi	fare il bagno, lavarsi
kamar mandi	bagno	ongkos	tariffa
patut	adatto, giusto	halaman	cortile
sifat	caratteristica, tratto	beritahu	informare
intérnasional	internazionale	kesulitan	difficoltà
mendapat	trovare	pelayan	cameriere
dimana-mana	ovunque	ketemuan	trovare
suasana	atmosfera	handuk	asciugamano
setempat	locale		
bagasi	bagaglio		
tas	borsa, valigia		
keperluan	necessità		

BACAAN

Di pasar sekali lagi

Di tiap-tiap kota, di tiap-tiap désa di Asia Tenggara ada tempat tertentu untuk berkumpul penjual- penjual barang-barang yang berbéda. Di pasar-pasar itu ramai orang-orang menyemut supaya menjual benda-benda atau membeli apa yang diperlukannya. Kadang-kadang di kota yang besar ada juga pasar malam atau pasar yang khusus, seperti pasar burung di Yogya, yang dinamai Pasar Ngasem. Di pasar sejenis itu selalu ada yang menjual makanan dan minuman.

Pada malam hari cuaca lebih sejuk dan seluruh keluarga boléh main-main sambil mencari barang-barang yang diperlukannya dan makan sesuatu juga. Di pasar umum diketemu beberapa jenis barang-barang: pakaian, alat-alat untuk bekerja, binatang, burung, dan sebagainya.

Sedang kamu berjalan-jalan di antara warung-warung, kamu bisa menoléh dan melihatkan berjenis-jenis binatang dan buah-buahan, misalnya seékor musang jinak atau seékor burung nuri yang bisa berbicara, permainan yang berasal dari Cina, atau alat yang diimpor dari Jepang, kain dari Eropah dan apel dari Australia, ikan yang baru ditangkap, daging dan beras, rempah-rempah dan roti dan biskuit.

Mari kita dengarkan percakapan di pasar: ada seorang ibu dengan anaknya.

- Ibu, mau beli apa?
- Kita harus berbelanja untuk makan siang nanti. Perlu daging sapi, sayur-mayur, buah-buahan dan tepung.

- Ibu, saya minta kué.
- Tunggu sebentar dulu. Pak, berapa harga daging sapi 'ni hari?
- Dua ribu rupiah sekilo, Bu. Daging yang sedap 'kali.
- Ibu, mau kué...
- Tunggu, harganya terlalu mahal. Kalau daging itu berapa?
- Sama, Bu. Tidak ada bédanya...
- Kasi setengah kilo saja.
- Ibu, kué di sana...
- Tunggu. Sabar sebentar. Sayalah sabar dulu!
- Inilah, Bu. Seribu rupiah... Terima kasih.
- Ibu, ada kismis, boléhkah aku ambil?
- Baiklah, bosankan 'kali kau.

Ribut dan riuh-rendah tidak memperboléhkan kami dengar lagi. Ada percakapan yang jalin-menjalin dan kami menghilangkan kedua orang itu sedang membeli kué kismis daripada seorang penjaja...

Mari kita pergi mencari sehelai baju sekarang. Ada penjual yang dekat, harganya tidak mahal dan mutu barang-barangnya agak baik.

PERKATAAN

tertentu	fisso, fissato	musang	mangusta
berkumpul	radunarsi	jinak	domestico
berbéda	differenti	permainan	giocattolo
menyemut	brulicare	diimpor	importato
supaya	affinché	berasal	originario
benda	oggetto	beras	riso brillato
khusus	speciale, particolare	rempah-rempah	spezie
		percakapan	chiacchierata

umum	generale, pubblico	berbelanja	fare la spesa
cuaca	clima	makan siang	pranzare
main-main	passeggiare	sayur-mayur	verdure
alat	strumento	tepung	farina
bekerja	lavorare	kué	dolce
menoléh	guardarsi	sedap	gustoso
	indietro, intorno	sebentar	un momento
burung nuri	pappagallo	kasi	dare
roti	pane	sabar	paziente
biskuit	biscotti	kismis	un tipo di dolce
jalin-menjalin	intrecciare	bosankan	seccare, annoiare
menghilangkan	perdere	agak	piuttosto
		mutu	qualità

CATATAN TATABAHASA

1. Il suffisso **-i** è per solito aggiunto alle forme verbali con **me-**, sebbene non esclusivamente, rendendo il verbo transitivo. Esso focalizza per solito il verbo sul luogo su cui si riversa l'azione. Si veda l'esempio seguente: **suka** "piacere" si usa anche seguito da **akan**: **saya suka akan mangga** "mi piacciono i manghi" oppure **saya menyukai mangga**.
2. Si danno casi in cui il suffisso modifica il senso del verbo da cui deriva: **duduk** "sedersi, stare" e **menduduki** "occupare (un territorio, un luogo)".
3. Si comprende la funzione locativa di **-i** confrontandolo con il suffisso **-kan** in verbi che possono avere entrambi:

memuatkan significa "caricare" un carico, per esempio, o degli oggetti su (**di atas**) qualcosa,
memuati significa invece "caricare", per esempio, un carro con (**dengan**) degli oggetti.

Saya memuatkan tas-tas di atas mobil

Saya memuati mobil dengan tas-tas

Carico le valige sull'auto

Allo stesso modo:

menyeberangkan

"far attraversare qualcuno" e:

menyeberangi

"attraversare" per esempio un fiume o una strada.

E ancora:

menemukan

"trovare qualcosa" e

menemui

"incontrare qualcuno";

mengirimkan

"spedire qualcosa" e

mengirimi

"spedire a qualcuno".

4. Esistono forme derivate da sostantivi:

sisik "squama"

> **menyisiki** "squamare";

kulit "pelle, guscio"

> **menguliti** "scuoicare, sgusciare".

5. Si notino comunque le possibilità di usare preposizioni al posto del suffisso:

cinta pada	amare	o	mencintai
marah pada	arrabbiarsi con	o	memarahi
suka pada	piacere (cose)	o	menyukai
percaya pada	credere in	o	mempercayai
tahu akan	sapere	o	mengetahui
kawin dengan	sposarsi con	o	mengawini
sadar akan	rendersi conto di	o	menyadari
berjumpa dengan	incontrarsi con	o	omenjumpai
bertemu dengan	incontrarsi con	o	menemui
bertanya pada	domandare a	o	menanyai

e anche:

memberi hormat pada onorare **menghormati**.

6. Occasionalmente troviamo il suffisso **-i** per azioni ripetitive come in:

tampar "schiaffeggiare"
menampari "schiaffeggiare ripetutamente".

7. Si noti che il suffisso **-i** dopo una vocale finale non determina un dittongo ed è sempre pronunciato chiaramente: non troveremo mai la pronuncia ***menyuké** per **menyukai**.

8. Il prefisso **ter-**, di cui parleremo oltre (Lez. 19), si usa premesso a un aggettivo per il superlativo, al posto di **paling** già osservato:

terbesar opp. **paling besar** "il più grande".

9. "Volere" può essere reso con **hendak** o **mau**, che danno una sfumatura di futuro alla frase. In Indonesia si usa molto la forma **ingin** che può essere sia una sorta di "ausiliare modale" del verbo, sia un verbo a sé con un eventuale oggetto:

saya ingin pergi io voglio andare

saya ingin buku ini io voglio questo libro.

LATIHAN

1. S: Saya suka akan burung

R: Saya menyukai burung

Kita suka pada mangga

Saya percaya pada Minah

Ali cinta pada kakak saya

Dia suka akan gadis itu

Dirwan sadar akan bahaya itu

Tomo kawin dengan adik Trisno

Saya tahu akan kejadian itu

2. S: Kota itu diduduki oléh musuh

R: Musuh menduduki kota itu

Buah ini disukai oléh gadis itu

Kapal itu dimuati oléh kuli itu

Sungai itu diseberangi oléh Minah

Anak itu ditampari oléh ayah

Surat itu dikirimkan oleh musuh
Orang itu ditemui oleh ibu saya
Minah dikawini oleh Hardi
Ayah dihormati oleh semuanya

3. S: Dia sudah pergi ke pasar malam
R: Sayapun ingin pergi pasar malam

Dia sudah berbelanja di kota ini
Dia sudah pergi ke Eropah
Dia sudah sudah berjalan-jalan di antara warung
Dia sudah sudah kembali ke Malaysia
Dia sudah membeli dua kilo daging kambing
Dia sudah bercakap dengan wanita itu
Dia sudah menjual benda-benda itu
Dia sudah berakit di sungai itu
Dia sudah menyadari kejadian itu

4. Sostituzione multipla

Saya mau membeli daging yang empuk / dia / menjual / ingin /
beras / penjual itu / baik / sayur-sayuran / makan / Minah /
harus / segar

5. S: Saya membeli kain / menyukai
R: Saya membeli kain yang kamu sukai

Saya melihat musang / membeli
Saya menjual pakaian / menjahit
Saya menemukan uang / mencari

Saya memakai alat / membawa
Saya mengawini seorang gadis / menjumpai
Saya mengirim surat / menulis
Saya makan durian / menjual
Saya berasal dari kota / mengunjungi

LATIHAN TULISAN

1. S: Burung nuri yang bisa berbicara / saya

R: Saya ingin membeli burung nuri yang bisa berbicara

- alat-alat untuk bekerja di kebun / dia
- durian, nangka dan sebagainya untuk tamu kami / kami
- daging sapi yang empuk sekali / mereka
- seekor kucing jinak di pasar / kamu
- burung nuri yang beraneka warna / kita
- barang-barang yang berbeda / saya
- permainan yang berasal dari Cina atau Jepang / dia
- kain batik yang dibuat di Indonesia / kami

2. S: Apa yang dijual Pak? / pisau dan alat-alat lain

R: Saya menjual pisau dan alat-alat lain

Apa yang dijual Pak? / daging sapi dan kambing dan ayam juga

Apa yang dijual Pak? / permainan dari Amerika Serikat

Apa yang dijual Pak? / kain batik yang sangat halus

Apa yang dijual Pak? / buah-buahan dan sayur-sayuran

Apa yang dijual Pak? / bermacam-macam binatang yang jinak
Apa yang dijual Pak? / air tebu, air jeruk dan minuman lain
Apa yang dijual Pak? / makanan asing serta kaléng-kaléng
Apa yang dijual Pak? / pakaian cara Eropah saja
Apa yang dijual Pak? / berjenis-jenis mesin untuk kerja di kantor

PERTANYAAN

- Apa yang dijual di pasar-pasar di Indonésia?
- Apakah ada pasar di kota Anda? Bagaimanakah dia?
- Beri nama berjenis-jenis buah-buahan.
- Beri nama binatang-binatang yang Anda ketahui.
- Apakah Anda kerap kali pergi berbelanja di pasar?
- Bagaimanakah harga-harga di Italia?
- Apa yang Anda beli biasanya di pasar?
- Apa yang Anda suka makan pada makan siang?
- Apakah Anda tinggal di kota besar atau di désa kecil?
- Apakah Anda menyukai binatang piaraan?
- Yang mana binatang Anda memelihara di rumah?
- Apakah Ada menyukai makan durian?
- Apakah Anda kerap kali makan ikan?

TERJEMAH

Ovunque in Indonesia e in Malesia si può trovare un mercato: nelle grandi città ve ne sono in tutti i quartieri (*susuk*), nei vilaggi c'è sempre un luogo appostiro dove la gente si raduna per comprare e vendere le cose che servono.

I prezzi della carne, della frutta e della verdura sono meno cari in Indonesia, ma la merce importata dall'Europa costa cara.

E' meglio quindi comprare in Europa certi oggetti e capi di vestiario europei. Tuttavia in Indonesia e in Malesia si trovano ottime stoffe e con poco prezzo si possono far confezionare camicie e pantaloni molto comodi.

BACAAN

Semar, letaknya dalam wayang

Harian "KOMPAS" pernah mengetengahkan satu laporan hasil angkét dari pendapat muda-mudi sekarang tentang anggapan meréka terhadap wayang. Salah satu kesimpulan dari antara tiga kesimpulan hasil bicara itu adalah:

"Kebanyakan tidak menilai wayang semata-mata sebagai hiburan, karena darinya bisa ditarik berbagai macam pelajaran".

Kiranya lebih baik kami kutipkan satu pendapat dari seorang pemuda di dalam laporan hasil angkét itu:

Misran tidak memandang wayang hanya sebagai hiburan semata-mata. Baginya wayang mencerminkan tingkah laku hidup manusia. Dari wayang bisa diambil pelajaran-pelajaran yang baik, tetapi mengambilnyapun tidak sembarangan. Misran menghadapi wayang dengan kritis. Menurut pendapatnya ada dua segi jelék dari wayang, yaitu bahwa dia mencerminkan hidup féodal. Maka segi ini jangan diambil, dia menaséhatkan.

Dia sendiri sering membandingkan tingkah lakunya dengan kehidupan dalam wayang.

Semar diperkenalkan dengan gelar Begawan Ismaya. Secara fisis Semar dilukiskan sebagai manusia yang mempunyai bentuk badan anéh, bahkan amat buruk. Semar dalam keseluruhan ceritera wayang mempunyai makna yang khusus. Dia adalah badut yang kehadirannya sangat memberikan suasana segar, santai di tengah arus jalan keseriusan jalan ceritera wayang. Dalam pendalaman falsafah kejawén, Semar mempunyai peranan sebagai pembimbing rohani untuk seluruh umat manusia, yang secara éksplisit dikenakan pada "bendara momongan kulo".

(Dari "Bulletin Yaperna")

DAFTAR KATA

letaknya	posizione	menilai	valutare
wayang	spettacolo	hiburan	svago
harian	quotidiano	tarik	trarre
ketengahkan	intervenire	kutipkan	citare
laporan	rapporto	memandang	ritenere
angkét	inchiesta	mencerminkan	rispecchiare
muda-mudi	i giovani	tingkah	comportamento
anggapan	opinione	sembarangan	qualunque
kesimpulan	conclusioni	menghadapi	mettersi di fronte
segi	lato	santai	rilassato, disteso
féodal	feudale	arus	corrente
menaséhatkan	consigliare	keseriusan	serietà
membandingkan	confrontare	pendalaman	approfondimento
gelar	titolo	falsafah kejawén	"giavanismo"
secara fisis	fisicamente	lukiskan	ritrarre
bahkan	anzi	peranan	ruolo

buruk	brutto	pembimbing	guida
keseluruhan	totalità	rohani	spirituale
makna	significato	umat	comunità
badut	buffone, clown	kenakan	colpire, influire su
kehadiran	presenza	suasana	clima, atmosfera
bendara momongan kulo	(giavanese) il padrone mi parla		

SINONIMI

Cominceremo in questa lezione ad esaminare alcuni sinonimi (**kata sinonim** oppure **kata sama artinya**) che in realtà, come in ogni lingua, non hanno sempre un significato esattamente equivalente. Serviranno anche a imparare qualche "trucco" per tradurre.

Prendere

ambil - termine generale

jemput - tra due dita, cogliere, ma anche "passare a prendere una persona"

kutip - raccogliere, prendere con attenzione, prendere a uno a uno o anche "becchettare"; si usa anche per "citare"

angkat - sollevare

tangkap - acchiappare, anche "arrestare" e "pescare"

Aria

angin - vento, brezza, aria in movimento

udara - atmosfera, l'aria sopra la terra

suasana - clima, atmosfera

hawa - sostanza, miscela di gas, ma anche "clima"

Base

asas - fondamenti, in senso fisico ma anche morale

dasar - più o meno come **asas** ma anche come "supporto"

hakékat - in senso spirituale e morale, le basi dottrinali

pokok - il "tronco" letteralmente, cioè la parte più solida, il nõcciolo

Buono

baik - termine generale, anche "bene"

bérés - in ordine

élok - anche "bello" (ma usato soprattutto in Malaysia)

bagus - anche "bello"

énak - di cibo (ma anche "comodo")

lézat - di cibo

FORME CORRISPONDENTI AGLI INDEFINITI ITALIANI

nessuno **tak seorangpun**

non ho visto nessuno: **tak seorangpun saya lihat**

nulla **tak sesuatupun**

non ho visto nulla: **tidak sesuatupun kulihat**

qualcuno **orang**

ho visto qualcuno: **saya melihat (seorang) orang**

qualcosa **sesuatu**

ho visto qualcosa: **saya melihat sesuatu**

ovunque **dimana-mana**

c'erano libri ovunque: **ada buku-buku dimana-mana**

qualche **beberapa**

c'era qualche donna: **ada beberapa wanita**

alcuno -

non aveva alcun pregiudizio: **dia tidak ada prasangka**

chiunque **barangsiapa**

chiunque venga fatelo entrare: **barangsiapa datang, biar masuk**

CATATAN

Come si sa, il sanscrito - lingua dotta dell'India - ebbe una grande importanza anche fuori dal subcontinente in quella che gli Inglesi chiamavano Greater India a indicare l'area di influenza culturale indiana soprattutto nel sudest asiatico. A Giava essa fu particolarmente intensa e per un periodo molto lungo. Molte parole sanscrite entrarono così in uso in indonesiano e nelle altre lingue del sudest asiatico, cosicché capita ancora oggi di sentire usare tali voci nella lingua di tutti i giorni.

Spesso però le voci di origine sanscrita in indonesiano hanno un sapore raffinato o arcaico. Per esempio "libro" si dice **buku** dalla parola inglese o olandese, e si usa anche la parola araba

kitab, ma soprattutto in senso di libro religioso. La parola **pu-staka** è pure in uso ed è parola sanscrita. Non si usa ogni momento, ma solo per espressioni ricercate e particolari. **Balai Pustaka** è l'ente ufficiale editoriale indonesiano, per esempio, oppure ritroviamo la voce nel termine **perpustakaan** "biblioteca".

Il sanscrito in Indonesia ha un po' la funzione che ha il latino (o il greco) in Europa. E' la lingua classica che fornisce spesso parole dotte anche alla scienza o nella formazione di neologismi. Così come in italiano usiamo prefissi o suffissi greci e latini a formare parole nuove, in indonesiano troviamo forme sanscrite come per esempio:

éka-	"mono-":	ékabahasa "monolingue"
dwi-	"bi-":	dwiwarna "bicolore (la bandiera indonesiana)"
pra-	"pre-":	prasejarah "preistoria"
antar-	"inter-":	antarbangsa "internazionale, interetnico"
a-	"a-":	asusila "amorale"
-wan	"-tore":	angkasawan "astronauta"
-wati	"-trice":	peragawati "modella"

e così via.

PELAJARAN KETUJUHBELAS

LEZIONE DICIASSETTESIMA

Binatang di Indonésia

Di Indonésia ada rupa-rupa binatang. Ada yang besar dan ada yang kecil; ada yang liar, ada yang jinak. Binatang yang terbesar ialah gajah. Gajah itu terdapat di Pulau Sumatera saja. Gajah dan harimau hidup di dalam hutan. Di hutan ada juga orang hutan atau *mawas*, kera, babi hutan, banténg dan ular-ular.

Banyak binatang yang dipelihara orang, umpamanya: sapi, kerbau, anjing, kucing, kambing, ayam, angsa, itik, bébék dsb. Sapi, kambing dan kerbau dinamai ternak. Binatang itu amat berguna. Binatang yang merugikan manusia yaitu: semut, rayap, nyamuk dan tikus.

Lain daripada itu banyak pula binatang yang lain, seperti cécak, kodok, tupai, lalat, kupu-kupu, ulat, lipan, dan kala jengking. Di dalam laut dan sungai ada buaya dan berjenis-jenis ikan yang sangat besar serta yang sangat kecil, kepiting, udang, kura-kura dan ikan tinta.

Banyak binatang yang hidup di dalam laut atau sungai ditangkap nelayan-nelayan, karena bisa dimakan. Setiap hari pagi-pagi nelayan mengail atau menangkap dengan jaring lalu menjual ikan-ikan yang ditangkapnya di pasar-pasar.

Ada beberapa ikan yang berbahaya juga, seperti ikan hiu.

Hampir setiap rumah tangga di Indonésia memelihara seékor atau dua ékor kucing. Binatang tadi banyak gunanya untuk

menangkap tikus atau sedikit-dikitnya mengusirnya, dan menghabiskan sisa-sisa makanan.

Anjing adalah binatang yang najis dalam kepercayaan Islam, tetapi yang tidak beragama Islam biasanya senang juga memelihara anjing sebagai teman dan penjaga rumah.

Di Indonésia binatang-binatang yang berbahaya itu bisa dilihat di kebun binatang. Kebun binatang yang paling terkenal terletak dekat Institut Téknologi di Bandung, di bagian utara kota itu. Tetapi Temam Margasatwa Ragunan di Jakarta juga penting. Di kebun itu boléh dilihat juga naga Komodo.

Di sanalah ada kurungan-kurungan tempat binatang buas itu diberi makan dan orang boléh melihatnya dengan aman.

PERKATAAN

rupa-rupa	di ogni tipo	ulat	bruco
buas	selvatico	dinamai	essere chiamato
jinak	domestico	ternak	bestiame
gajah	elefante	berguna	utile
terdapat	trovarsi	merugikan	danneggiare
harimau	tigre	manusia	gente
orang hutan	orango	rayap	termiti
kera	sp. i scimmia	nyamuk	zanzara
babi	maiale	tikus	topo
babi hutan	cinghiale	lain daripada itu	inoltre
banténg	bufalo	cécak	geco
ular	serpente	kodok	rana
peliharaan	allevare	tupai	scoiattolo
umpamanya	per esempio	lalat	mosca
lembu	bue	kupu-kupu	farfalla
kerbau	bufalo	lipan	scolopendra
kucing	gatto	kala jengking	scorpione
kambing	capra	buaya	cocodrillo
ayam	pollo	kepiting	granchio

angsa	oca	udang	gambero
itik	anatra	nelayan	pescatore
najis	impuro	mengail	pescare all'amo
setiap hari	ogni giorno	jaring	rete
kepercayaan	credenza, fede	ikan hiu (yu)	pesceca
penjaga	custode	rumah tangga	casa, "menage"
kebun binatang	zoo	guna	utilità
gedung	fabbricato	aman	sicurezza
mengusir	scacciare	sedikit-dikitnya	almeno, per lo meno
kurungan	gabbia		
naga Komodo	drago di Komodo		
dsb. = dan sebagainya	e così via		

CATATAN TATABAHASA

1. Il suffisso **-kan** rende transitivo un verbo in genere già avente il prefisso **me-**. Ricordiamo che il suffisso si aggiunge al verbo, comunque esso termini, e non sposta l'accento.

2. Alcune differenze fondamentali tra il suffisso **-i** e **-kan** si sono già viste nella lezione precedente. Si è visto che **-kan** può essere considerato un transitivizzatore "strumentale". Comunque è difficile spiegare una generalizzazione del suo uso, al di fuori del concetto di "focalizzazione". Il verbo indonesiano spesso "mette a fuoco" un determinato oggetto.

3. Si possono tuttavia dare alcune indicazioni generali d'uso del suffisso. Si noti per esempio:

- esso, con il prefisso **me-**, può dar luogo a un verbo causativo come in:

jatuh	cadere	menjatuhkan	far cadere
lihat	vedere	melihatkan	far vedere

- mette a fuoco l'oggetto indiretto:
saya memberi buku kepada Ali io ho dato un libro ad Ali

oppure:

saya memberikan Ali sebuah buku ho dato ad Ali un libro

- può indicare l'oggetto con cui o per cui si compie un'azione:
saya menémbakkan senapang sparo (con) il fucile
saya menangkiskan bonéka piango per la bambola
- a partire da un qualunque aggettivo ne forma un causativo (far diventare...):

mérah	rosso	memérahkan	far arrossire
hilang	perso	menghilangkan	perdere (lett. far diventare perduto)
panas	caldo	memanaskan	far scaldare

4. Si osservino le seguenti coppie:

ihat	vedere	melihat	vedere
		melihatkan	guardare/mostrare
dengar	udire	mendengar	udire
		mendengarkan	ascoltare
pinjam	prestare	meminjam	prendere in prestito
		meminjamkan	dare in prestito
séwa	affittare	menyéwa	prendere in affitto
		menyéwakan	dare in affitto

5. Si osservi inoltre:

saya lupa akan Saudara mi sono dimenticato di Lei
ma anche:

saya melupakan Saudara,

saya rindu akan itu ho nostalgia di ciò
ma anche:

saya merindukan itu,

saya tertawa akan itu ho riso di ciò
ma anche:

saya tertawakan/menertawakan itu,

saya harap akan itu spero in ciò
ma anche:

saya mengharapkan itu.

6. Colloquialmente le forme causative si possono ottenere anche mediante il verbo **bikin** (o anche **kasi**):

membersihkan far pulire opp.: **bikin bersih**;

memasukkan introdurre opp.: **bikin masuk.**

7. Il riflessivo italiano si rende in due diversi modi. Il primo è valido solo per alcuni verbi e lo si è già visto. Si tratta in realtà di quei verbi che sono riflessivi per significato attraverso l'uso del prefisso **ber-**. Per esempio:

mencukur radere qualcuno

bercukur radersi

Il vero riflessivo si ottiene però con la parola **diri** che segue il verbo, spesso con un possessivo riferito al soggetto (qualcosa di simile all'inglese *self*). Per esempio:

io mi guardo **saya melihatkan diri(ku)**
egli si lava **dia mencuci dirinya** e così via.

Si noti la forma enfatica **diri sendiri**.

8. L'uso di **sendiri(an)** è un rafforzativo che in italiano si renderebbe con "stesso" posto dopo il pronome o con la locuzione "da solo":

saya sendiri membuat itu io stesso l'ho fatto
saya membina itu sendirian l'ho costruito io stesso, da solo.

BACAAN

Pertumbuhan dan perkembangan Islam.

Masuknya agama Islam di tanah air kita terjadi dalam waktu yang berbeda. Ketika kerajaan Sriwijaya masih jaya, pada abad ke-7 dan ke-8, pedagang-pedagang Islam sudah berlayar di Selat Melaka. Mungkin sekali di bandar-bandar di sekitar Selat Melaka sudah terdapat kampung orang Islam. Di Kédah dan Palémbang sudah banyak orang Islam. Mereka menyebut Sriwijaya dengan nama Zabag atau Zabay.

Sesudah pusat kerajaan Sriwijaya lemah maka banyak bandar yang melepaskan diri. Rupanya di bandar-bandar itu kedudukan pedagang Islam sudah kuat, sehingga dalam negara baru itu banyak pedagang Islam yang mendapat tempat dan

kedudukan baik. Mereka itu ikut menjadi penguasa di bandar itu. Salah satu contoh ialah negara Samudera-Pasai yang terletak di kabupatén Lhokseumawé, di Acéh Utara yang sekarang. Samudera-Pasai merupakan negara pertama yang rajanya beragama Islam pada abad ke-13.

Demikian pula kerajaan Perlak rajanya sudah memeluk agama Islam. Pada tahun 1292 (duabelas sembilanpuluh dua) Marco Polo, seorang musafir dari Venezia, pernah berkunjung ke Perlak. Makin lama kerajaan Islam makin banyak dan meluas. Timbullah kerajaan Melaka yang sultannya juga beragama Islam pada abad ke-15. Sesudah kekuasaan Majapahit melemah dan akhirnya runtuh pada abad ke-16, makin banyak bandar yang berkembang menjadi negara pesisir yang menganut agama Islam. Pada abad ke-16 mulai dari pesisir Sumatera Utara, Melaka sampai pesisir Palémbang sudah terdapat masyarakat dan negara Islam. Tetapi di daérah pedalaman, penduduknya masih menganut kepercayaan lama.

DAFTAR KATA

pertumbuhan	crescita	bandar	città portuale
perkembangan	sviluppo	sekitar	intorno
masuknya	ingresso	selat	stretto
kerajaan	regno	terdapat	trovarsi
jaya	glorioso	menyebut	chiamare
abad	secolo	pusat	centro
pedagang	commerciante	lemah	debole
melepaskan diri	liberarsi	meluas	esteso
kedudukan	posizione	timbul	apparire, affiorare
sehingga	cosicché	runtuh	crollare

penguasa	maggiorente	pesisir	costa
merupakan	rappresentare	menganut	professare
memeluk	abbracciare	pedalaman	interno
musafir	viaggiatore	kepercayaan	fede, credenze

TERJEMAH

Le ragazze e le donne nelle città generalmente indossano vestiti occidentali. Questi vestiti di tutti i giorni sono più pratici e più a buon mercato, in confronto a quelli tradizionali usati nelle cerimonie. Nelle campagne si usano vestiti tradizionali, ma poco costosi. Se si partecipa a una cerimonia o a una festa, tutte preferiscono però indossare abiti tradizionali, multicolori, eleganti, come le stoffe di batik.

Il modo di fare il batik è il seguente: si disegna un motivo con una matita sopra una stoffa bianca. Usando uno strumento che si chiama *canting* si coprono con la cera le parti che non devono essere colorate. Così la stoffa che è coperta dalla cera viene immersa nel primo colore. Dopo di ciò si coprono con la cera altre parti e si immerge la stoffa in altri colori.

Il batik tradizionale generalmente si può comprare nella città di Solo o a Yogya. Pekalongan, sulla riva settentrionale di Giava, è famosa per i suoi batik, anche con motivi moderni. Ma oggi anche in molte altre zone dell'Indonésia e della Malaysia si produce il batik, questo antico artistico prodotto.

L'USO DI *KENA*

Kena è un verbo strano il cui significato primario è "colpire", ma ciò non rende ragione dei suoi usi idiomatici. Esso viene usato in una varietà di contesti diversi e assume significati difficilmente riassumibili in una parola italiana.

Per poterlo usare creativamente impariamo alcune espressioni che ci immetteranno nel concetto che esso evoca.

hati saya kena padanya	il mio cuore è attaccato a lei
pekerjaan ini kena betul	questo lavoro mi si confà
untuk saya	
dia kena loteré	ha vinto alla lotteria
baru saja kena bantal,	appena tocca il cuscino, si
dia jatuh tidur	addormenta
dia kena kutuk	è stato colpito dalla maledizione
dia kena marah	è stato sgridato, ripreso con violenza
dia kena tabrak dengan	ha avuto un incidente con l'auto
mobilnya	
dia kena pajak	gli hanno fatto pagare tasse salate
dia kena penyakit	è stato colpito da una malattia
tafsiran kena	l'analisi ci ha azzeccato
dia kena tampar	è stato schiaffeggiato
meréka kena tentang harga	si sono messi d'accordo sul
	prezzo
dia kena sabuk	ha assicurato una cintura di sicurezza
	rezza
dia kena denda	è stato multato
dia kena fitnah	è stato calunniato
dia kena sangka-sangka	è sospettato

dia kena sogok è stato corrotto, ha ricevuto tangenti
kena apa? perché mai?

Ma naturalmente teniamo presente che **kena** è un verbo come qualunque altro, con forme derivate:

mengena essere connesso con
mengenakan assicurare, colpire qualcosa, mettersi a,
 indossare, ecc.
berkenaan essere d'accordo, connesso con
terkena colpito, toccato, attaccato, ingannato,
 ecc.

SINONIMI

ritornare : *balik*
 kembali (anche nel senso di "di nuovo" e "restituire")
 pulang, "rincasare"

forma: *bentuk* (anche "sagoma")
 rupa ("apparenza", o contrario di "sostanza")
 wujud ("esistenza")

terra: *bumi* ("mondo")
 dunia (id.)
 tanah ("mondo" o "territorio", anche la sostanza o la
 "terraferma")
 buana ("universo")
 benua ("continente")
 darat ("terraferma")
 debu ("terriccio, polvere")

discorso: *pidato*

ceramah (ufficiale, anche "conferenza")

kuliah ("conferenza, lezione")

pembicaraan ("chiacchierata")

khotbah ("sermone")

regione: *daérah* (anche in senso amministrativo)

wilayah ("territorio, area")

kawasan ("zona")

lingkungan ("zona, cerchio")

ragazza: *gadis*

perawan ("giovinetta, vergine")

dara ("verGINE", aulico)

pemudi ("giovane")

putri (aulico "fanciulla")

céwék (gergale moderno)

strano: *anéh*

gaib ("misterioso, magico")

ajaib ("meraviglioso")

asing ("straniero")

finire: *habis* ("completare, terminare, consumare")

berakhir ("arrivare alla fine")

tamat (di un libro)

selesai ("completare, aggiustare")

duro: *keras* ("sodo, solido")

kaku ("rigido")

kuat ("forte")

teguh ("solido, forte", "resistente")
beku ("congelato, coagulato")
érat ("stretto")

notizia: *kabar*
warta (giornalistica)
cerita ("narrazione")

nascere: *lahir*
keluar ("uscire")
muncul ("scaturire, affiorare, apparire")
jadi ("divenire")

UNA POESIA DI CHAIRIL ANWAR

Kalau sampai waktuku	<i>'ku = aku</i>
'ku mau tak seorang 'kan merayu	<i>merayu, sedurre</i>
tidak juga 'kau	<i>sedu sédan, singhiozzi</i>
Tak perlu sedu sedan itu	<i>jalang, selvaggio</i>
Aku ini binatang jalang	<i>kumpulan, gruppo</i>
dari kumpulannya terbang	<i>terbuang, espulso</i>
	<i>esiliato</i>
Biar peluru menembus kulitku	<i>peluru, proiettile</i>
aku tetap meradang menerjang	<i>menembus, perforare</i>
luka dan bisa kubawa berlari	<i>meradang, eccitarsi</i>
berlari	<i>menerjang, calciare</i>
hingga hilang pedih peri	<i>luka, ferita</i>
	<i>bisa, veleno</i>
Dan aku akan lebih tidak perduli	<i>pedih, bruciante</i>
	<i>peri, comportamento</i>
Aku mau hidup seribu tahun lagi	<i>perduli, preoccuparsi</i>

CATATAN

La Malaysia è nata dall'impero coloniale britannico come stato indipendente nel 1957 e la sua struttura politica attuale risente delle complesse vicende storiche che precedettero tale momento, oltre che le consuete beghe che hanno accompagnato in tutto il mondo la politica coloniale britannica (e la decolonizzazione).

Infatti la Malaysia si presenta come una federazione di stati, ciascuno dei quali ha un suo capo, mentre presidente della Federazione è a turno, eletto ogni cinque anni dai 13 membri, uno dei capi di stato che viene chiamato *Yang Dipertuan Agung*.

In realtà la Federazione, nella sua composizione attuale, nacque nel 1963 con l'adesione di Sabah e Sarawak (Singapore che aveva aderito lasciò poi la compagine nel 1965). Dunque, oggi lo stato è composto di due tronconi: la Malaysia peninsulare o occidentale, composta di 11 stati più il Territorio federale della capitale Kuala Lumpur, e della Malaysia orientale, nella parte settentrionale del Borneo, costituita dai due stati di Sarawak e Sabah.

Gli 11 stati peninsulari sono retti da monarchi ereditari ad eccezione dello stato di Pénang. Essi sono: Johor, Melaka, Negeri Sembilan, Selangor, Pahang, Trengganu, Kelantan, Pérak, Kedah, Perlis.

Le complesse vicende del popolamento di queste regioni, e di una storia che vide alterne vicende, ha fatto sì che la composizione etnica del paese sia assai complessa. Alcuni stati malesi infatti non entrarono mai a far parte della Federazione (già prima dell'impero britannico) e restarono sotto la Thailandia. La regione, inoltre, era abitata da tempi antichissimi. Ancor

oggi vi si trovano nelle zone interne i cosiddetti *Orang asli*, aborigeni che lentamente vanno assimilandosi alla popolazione malese (Semang, Senoi, Sakai, ecc.). Oltre ai malesi troviamo in Malaysia una forte componente cinese, quasi pari alla componente malese, e indiana (circa il 10%), che assieme ad etnie minori (soprattutto nel Borneo - Iban, Kadazan ecc.) costituiscono oltre 25 milioni di persone.

La Malaysia è uno stato prospero e in via di sviluppo notevole. Le forti tensioni che hanno caratterizzato i primi anni della sua costituzione sono oggi molto diminuite ed economicamente il paese è uno dei più ricchi in Asia. Anche se il turismo non vi è molto sviluppato, non c'è dubbio che meriti un viaggio: le sue tradizioni, il suo artigianato, l'affabilità dei suoi abitanti e le bellezze paesaggistiche sono una indubbia attrazione per chiunque la visiti.

PELAJARAN KEDELAPANBELAS

LEZIONE DICIOTTESIMA

Makan dan minum

Pada jam 12.30 (setengah satu) setiap hari seluruh keluarga makan siang. Sesudah cuci tangan dengan sabun, ayah, ibu dan kanak-kanak masuk kamar makan lalu duduk di tempat masing-masing.

Di atas méja tersedia lauk-pauk dan nasi putih. Ada sepiring nasi yang besar sekali di tengah méja, karena inilah makanan yang terpenting untuk seluruh keluarga.

Lauk-pauk itu terdiri daripada ikan goréng, gulai, telur sambal, sayur-sayuran dan kerupuk.

Makanan yang dimasak ibu tidak selalu sama. Kadang-kadang ada juga gado-gado, ayam kari, sop, daging lembu atau kambing, saté.

Selain itu selalu ada sambal pedas yang sangat disukai orang Indonésia.

Orang Indonésia makan pakai senduk dan garpu, atau dengan tangan juga. Kami masing-masing mengambil lauk-pauk yang diletakkan di atas nasi dalam piring. Sambil makan kami berceritera tentang sekolah, pekerjaan ayah di kantor dan tentang kabar-kabar yang dimuat di koran.

Kami sudah menghabiskan sepiring nasi yang pertama. Bila lapar sekali, boléh tambah nasi lagi.

Di dekat piring terdapat gelas yang berisi dengan air dingin. Sering juga kelihatan di atas méja téh atau minuman lain.

Pada malam hari kami makan pukul 7 (tujuh). Yang kami makan juga hampir sama seperti makanan siang: nasi dengan beberapa lauk-pauk.

Orang Indonésia suka sekali makan nasi. Nasi adalah makanan terpenting. Kami makan nasi dua atau tiga kali sehari. Untuk sarapan kadang-kadang disediakan roti juga. Roti ini dimakan biasanya dengan mentéga, kéju, selai atau telur goréng, cara Eropah. Bila Anda suka makanan asing, bisa juga mendapatkannya di Indonésia.

PERKATAAN

seluruh	intero	selain itu	inoltre
keluarga	famiglia	sambal	salsa di
cuci	lavare	peperoncino	piccante
tangan	mano	pedas	piccante
sabun	sapone	garpu	forchetta
kanak	bambino	letakkan	posare
tersedia	pronto	menghabiskan	finire
lauk-pauk	piatti di	bila	se, quando
	contorno	tambah	aggiungere
piring	piatto	gelas	bicchiere
gulai	zuppa al curry	berisi	contenere
telur	uovo	hampir	quasi
kerupuk	nuvolette di	sarapan	colazione
	gamberi	roti	pane
masak	cucinare	mentéga	burro

gado-gado	verdure con salsa di arachidi	kéju	formaggio
ayam kari	pollo al curry	selai	marmellata
sop	minestra	asing	straniero
masing-masing	ciascuno	lembu	bue, manzo
		tangan	mano

CATATAN TATABAHASA

1. I verbi composti con **mem** + **per-** sono sempre transitivi.

2. Si notino le seguenti regole relative a tali verbi:

- essi possono essere formati da sostantivi:

isteri moglie > **memperisteri** prendere moglie

- possono essere formati da aggettivi:

panjang lungo > **memperpanjang** allungare, prolungare

tinggi alto > **mempertinggi** rendere più alto

banyak molti > **memperbanyak** aumentare di numero,
moltiplicare

- possono essere formati da numerali:

significano allora "dividere per" (**memperlima** "dividere per cinque") e corrispondono nell'uso alla forma **membagi menjadi**

Es.: **ibu mempertiga kué** "la mamma ha diviso il dolce in tre"
opp. **ibu membagi kué menjadi tiga lapis**.

3. Il passivo del verbo composto con **memper-** si forma a partire dalla base senza **mem-**:

memperluas allargare > **diperluas** essere allargato

4. Il prefisso **memper-** può trovarsi con verbi aventi poi anche il suffisso **-kan** o **-i**:

memperbaiki	aggiustare, migliorare
memperkuatkan	rafforzare
memperboléhkan	permettere.

Si noti la forma:

memperbanyakkan far aumentare di numero

confrontata con l'esempio sopra riportato al n. 2, di cui è il causativo.

5. Osserviamo la formazione di frasi condizionali:

seharusnya si usa nel senso di "dovrebbe" preposto al verbo (al negativo con **tidak** che precede):

ia seharusnya datang pada jam lima
egli dovrebbe venire alle cinque

ma si noti:

ia seharusnya sudah datang pada jam lima
egli sarebbe dovuto venire alle cinque

e ancora:

ia tidak seharusnya makan sebanyak itu
egli non dovrebbe mangiare tanto
ia tidak seharusnya sudah makan sebanyak itu
egli non avrebbe dovuto mangiare tanto.

6. Si noti però che rispetto all'italiano non useremo **sudah** quando l'azione è futura rispetto al tempo della principale che è in passato.

In italiano diciamo: "egli disse che sarebbe dovuto venire", ma in malese-indonesiano diremo come fosse "egli disse che verrebbe":

dia mengatakan bahwa seharusnya datang

Si veda ancora:

ia bermimpi bahwa ia seharusnya menjadi présidén
sognò che sarebbe diventato presidente

ia menjawab seharusnya pulang pada jam tujuh sedikit-dikitnya
rispose che sarebbe tornato almeno per le sette

7. Lo stesso tipo di concetto si può esprimere con **sebenarnya akan**:

dia sebenarnya akan datang ke sini
dovrebbe venire qui

8. Il condizionale di "potere" si può esprimere con **mungkin** che ha un valore dubitativo ("forse"). Al passato è rafforzato da **sudah**. Si veda:

Suhadi mungkin sudah pulang pada masa ini
Suhadi potrebbe essere tornato a quest'ora.

9. Se l'espressione precedente esprime una forte incertezza, con **tentu sudah** possiamo indicare una ragionevole sicurezza che qualcosa sia avvenuto:

Suhadi tentu sudah pergi ke bioskop

Suhadi dovrebbe essere andato al cinema.

10. Il condizionale nella forma più semplice ed ovvia si introduce invece con forme quali **kalau, jikalau, jika, bila** ecc. tutte traducibili con "se", anche se talvolta con sfumature di "quando". Ne abbiamo già visto l'uso, ma si osservino i seguenti esempi:

jikalau kamu datang kami bisa pergi ke bioskop bersama-sama

se vieni possiamo andare al cinema insieme

jika Borobudur tidak sudah membina, kita tidak bisa mengaguminya dewasa ini

se il Borobudur non fosse stato costruito, non potremmo ammirarlo oggi.

11. Falsi condizionali italiani (condizionali di cortesia) con "vorrei" per esempio, si rendono senz'altro con **ingin, mau, suka, minta**, ecc. Semmai aggiungeremo forme di cortesia (**silakan, kalau boléh** ecc.) e forme di richiesta indiretta (rivolgere direttamente una richiesta è sempre un po' rozzo). Si osservi anche il seguente esempio:

saya memerlukan waktu supaya membaca

vorrei del tempo per leggere

silahkan saya minta segelas air

per cortesia, vorrei un bicchiere d'acqua

ma anche, più forte, come ottativo:

semoga saya mendapat waktu supaya membaca
volesse il cielo che trovassi tempo per leggere!

E ancora:

saya ingin menjadi insinyur vorrei diventare ingegnere
maukah kamu turut ke bioskop? vorresti venire al cinema?
apa yang kamu maksudkan supaya saya kerjakan?
che cosa vorresti che facessi

12. Sottolineiamo l'uso di **semoga** come ottativo:

semoga anakku pulang!
volesse il cielo che mio figlio tornasse!

o, meno forte, **mudah-mudahan**:

mudah-mudahan anakku akan pulang
forse (e lo spero) mio figlio tornerà.

13. Si noti anche l'uso di **harap** nel senso di "si prega di":

tamu harap dilapor gli ospiti sono pregati di registrarsi
harap tidak merokok si prega di non fumare

LATIHAN

1. S: Dia memperisteri Minah kemarin
R: Minah diperisteri kemarin

Révolusi mempersatukan tanah kita
Kantor itu memperpanjangkan visa saya

Prajurit memperjuangkan géryla lama
Dia memperboléhkan kami masuk
Ayah memperbaharui undangan itu
Dia memperbaiki sepatu kakak saya
Meréka mempertunjukkan wayang kulit di sini
Ibu memperhubungkan guru saya

2. S: Dia memperlina kué untuk adik-adiknya
R: Dia membagi kué itu menjadi lima potongan

Dia mempertiga roti untuk kami
Dia memperempat mangga untuk kanak-kanak
Dia memperdua kué untuk saya dan Trisno
Dia memperlina "pizza" untuk semuanya
Dia mempertujuh coklat untuk seluruh keluarga
Dia memperenam sop untuk para tamu
Dia memperdelapan hadiah untuk semua teman sesekolah
Dia mempersembilan gula-gula untuk kakak-beradik

3. S: Ayah minum minuman keras
R: Ayah tidak seharusnya minum minuman keras

Ahmed makan daging babi
Muna pergi ke bioskop setiap hari
Tim membaca hanya roman détéktip
John merokok ganja
Karno selalu tidur
Margarét memakai rok mini
Minah menonton TV sampai jauh malam
Min minum whisky dengan diam-diam

4. S: Dia seharusnya datang dalam dua jam

R: Dia seharusnya sudah datang

Dia seharusnya keluar segera

Dia seharusnya memanggil kami dalam beberapa menit

Dia seharusnya menghabiskan sarapannya

Dia seharusnya menulis semua surat-surat itu

Dia seharusnya beristirahat sedikit

Dia seharusnya membaca buku temannya

Dia seharusnya memesan penerbangan itu

Dia seharusnya mendengar naséhat diréktornya

5. S: Di mana Tomo? /pulang

R: Tomo mungkin sudah pulang

Di mana Siti? /pergi ke Univérsitas

Di mana Trisno? /keluar dari kantor

Di mana Mat? /pulang ke rumah

Di mana si Anu? /berangkat ke Italia

Di mana Edwin? /pergi tidur

Di mana Ibu? /menyediakan makanan

Di mana Pak Harto? /meninggalkan rumah sakit

Di mana anakmu? /bangun

6. S: Kamu datang dan saya datang juga

R: Kalau kamu datang saya datang juga

Dia belajar lalu dia lulus di ujiannya

Kamu memesan penerbangan itu dan bisa berangkat

Meréka mengundang kami dan kami turut
Dia menyeberangi jalan dan saya memberikannya pakét ini
Tomo menulis surat dan saya membalas
Kamu menonton télévisi dan saya keluar segera
Kamu harus bekerja sekarang dan saya pulang ke rumah
Dia kena luka dan saya menemaninya ke rumah sakit

7. S: Adikku belum pulang
R: Semoga adikmu pulang!

Ibu belum menyediakan sarapan
Guru belum datang
Hujan tidak turun di sini
Saya belum lulus ujianku
Dia belum mendapat uangnya
Siti tidak melupakan kejadian itu
Tun belum memperisteri
Saya belum pernah mengunjungi Indonésia
Tidak ada keamanan di dunia

JALAN PERDAGANGAN DI ASIA

Pada jaman dahulu di Asia terdapat dua jalan perdagangan yang besar, yang satu melalui darat dan yang lain melalui laut. Jalan yang melalui darat sering juga disebut "Jalan Sutra", mungkin karena barang utama yang diperdagangkan ialah sutera dari negeri Cina. Sudah sejak dahulu kala negeri Cina terkenal dengan hasil sutera yang halus.

Jalan sutera ini dimulai dari negeri Cina, dengan melalui Asia Tengah dan Turkéstan sampai ke Laut Méditéranéa. Hubungan darat dari negeri Cina dan India ke Eropah ini sudah terkenal sejak kira-kira tahun 500 sebelum Maséhi. Jalan darat ini adalah jalan yang paling tua.

Jalan yang melalui lautan dimulai di negeri Cina juga, melalui perairan Indonésia dan Selat Melaka menuju ke India. Dari sini ada yang ke Teluk Pérsia dan melalui Suriah ke Laut Méditéranéa. Ada pula yang melalui Laut Mérah dan Mesir akhirnya sampai juga ke Laut Méditéranéa.

Jalan dagang itu makin lama makin ramai dan di sekitar Selat Melaka ini mulai timbul bandar-bandar tempat para pedagang berhenti untuk mengambil persediaan bahan makanan dan air minum serta juga barang-barang dagangan.

Sebelum tarikh Maséhi kemungkinan besar kepulauan kita telah dikenal oléh orang-orang India. Di dalam kitab Ramayana terdapat nama *Jayadwipa*. Nama tadi dipakai untuk menyebut suatu daérah di sebelah timur India. Kemungkinan besar yang dimaksud dengan nama itu ialah pulau Jawa, yang menghasilkan banyak padi.

Ada satu lagi nama yang diberikan oléh orang-orang India untuk salah sebuah pulau di Indonésia yaitu *Suwarnadwipa* atau Pulau Emas. Mungkin sekali nama ini diberikan sebagai sebutan bagi pulau Sumatera yang pada masa itu menghasilkan banyak emas.

DAFTAR KATA

melalui	attraverso	teluk	golfo, baia
darat	terraferma	Suriah	Siria
disebut	è chiamato	Laut Mérah	Mar Rosso
sutera	seta	Mesir	Egitto

utama	principale	akhirnya	finalmente
selat	stretto (<i>geog.</i>)	ramai	affollato
sejak	da (tempo)	sekitar	dintorni
dahulu kala	tempi antichi	tim bul	sorgere, affiorare
terkenal	conosciuto	bandar	città portuale
hasil	prodotto	halus	fine, raffinato
para pedagang	i mercanti	persediaan	diponibilità
memulai	cominciare	bahan	materiale
hubungan	collegamento	tarikh	data
Maséhi	Messia	kitab	libro
kemungkinan	probabilità, possibilità	perairan	le acque
emas	oro	pakai	usare
padi	riso in stelo	menyebut	chiamare
memperdagangkan		menghasilkan	produrre
	commerciare	sebutan	nome, appellativo
sebelum Maséhi	prima di Cristo		
jalan perdagangan	via commerciale		

PERCAKAPAN

- Pada jam berapa kamu makan biasanya?
- Apa yang kamu makan siang?
- Dari berapa banyak orang terdiri keluargamu?
- Apa yang kamu lebih suka makan?
- Apakah kamu suka makan cara Eropah atau cara Indonésia?
- Pernah makan nasi goréng?
- Apa yang kamu biasa minum?
- Kamu lebih suka minum téh atau kopi?
- Pada jam berapa kamu pergi tidur?
- Dari berapa banyak kamar terdiri rumahmu?

TERJEMAH

Nei tempi antichi molti commercianti si spingevano fino alle lontane terre dell'estremo oriente per portare in Europa le pregiate merci che vi si trovavano. Esistevano due vie principali lungo le quali correvano questi commerci: una era la via delle carovane dell'Asia centrale ed era chiamata la Via della Seta; l'altra, per mare, andava dal Golfo Persico fino alla Cina ed era detta Via delle Spezie. Le merci che portavano le navi dei mercanti europei erano stoffe di seta e cotone, chiodi di garofano, pepe, cannella e noci moscate, avorio, incenso e legni pregiati. Erano molto importanti i poerti dello Stretto di Malacca a quell'epoca, perché le navi dovevano per forza passarvi, se volevano giungere nelle terre delle spezie e in Cina, evitando pericolosi giri attorno a Sumatra e Giava. Così nacque la potenza di Malacca prima e di Singapore poi.

MODI DI DIRE: COME...

seperti pungguk merindukan bulan,

come il gufo che canta nostalgicamente alla luna

seperti cincin dengan permatanya,

come l'anello e il suo castone (adatti l'un l'altro, consoni)

seperti minyak dengan air,

come l'olio e l'acqua (come il gatto col topo)

seperti satu nyawa dua badan,

come due corpi e un'anima sola

seperti panji-panji ditiup angin,

come una banderuola mossa dal vento

seperti parang bermata dua,

come un coltello a due lame (nato con la camicia)

- sebagai sepasang merpati,**
come una coppia di colombi (due gocce d'acqua)
- sebagai pauh di layang,**
come il mango che vola (delle guance rosate di una bella donna)
- sebagai pelita kehabisan minyak,**
come la lampada che ha finito l'olio (persona in ristrettezze o triste)
- seperti bunyi perempuan di air,**
come il chiasso delle donne in acqua
- seperti wau melawan angin,**
come l'aquilone contro vento (fatica di Sisifo)
- sebagai tebu ke mulut gajah,**
come la canna da zucchero nella bocca dell'elefante (completamente sfasciato)
- seperti babi merasa gula,**
come il maiale che sente lo zucchero (di persona che si dà arie o si crede importante)
- sebagai paha belalang,**
come le cosce di una locusta (belle gambe di donna)
- sebagai beliung dengan asahan,**
come l'ascia e la cote (di amicizia stretta)
- bagai bumi dengan langit,**
come terra e cielo (persone diversissime)
- bagai membuang bunga ke jirat,**
come gettare fiori alle tombe (perle ai porci)
- seperti cacing kepanasan,**
come un verme febbricitante (persona nervosa)
- bagai denai gajah lalu,**
come un sentiero dov'è passato un elefante (di cosa che non si può nascondere, evidente)
- seperti air pembasah kaki,**
come l'acqua in cui ci si è lavati i piedi (di cosa priva di valore)

CATATAN

Come si sa, l'Indonesia è un paese musulmano. Almeno nominalmente, se non scrupolosamente osservanti, l'87% dei suoi abitanti si dichiara musulmano. Parliamo di alcuni termini relativi alla religione islamica, dunque.

La religione islamica si chiama in Indonesia **agama Islam**. Essa si fonda su cinque pilastri che sono:

- la professione di fede (**kalimah syahadat**: non c'è altro Dio che Iddio e Muhammad è l'Inviato di Dio);
- la preghiera canonica (**sembahyang**) da compiersi cinque volte al giorno (la preghiera spontanea si chiama **doa**);
- il digiuno (**puasa**) nel mese di Ramadan;
- il pagamento della decima per i poveri e altre categorie di persone (**zakat**);
- il pellegrinaggio (**hajj**) alla Mecca da compiersi almeno una volta nella vita, se se ne abbia la possibilità.

Il libro sacro dell'Islam è il Corano (**Kur'an**) che discende direttamente da Dio e si legge in arabo, sebbene esistano dei **tafsir** (traduzioni-commentari) in malese-indonesiano.

L'Islam non ha sacerdoti, la persona che guida la preghiera del venerdì (**imam**) può essere un qualunque credente. Egli profetizza anche il sermone (**khotbah**), rivolto alla comunità dei credenti (**ummat**).

I musulmani praticano la circoncisione maschile che si chiama **sunat** e dà luogo a una grande festa di cui il bambino (di solito intorno ai 6-8 anni) è protagonista. La sepoltura (**penguburan**) avviene nella nuda terra col viso rivolto alla Mecca, la direzione (**kiblah**) verso cui si guarda anche quando si prega (dall'In-

donesia è verso occidente). Il matrimonio avviene per contratto (**akad nikah**) che si può sciogliere col divorzio (**cerai**), che per un musulmano avviene attraverso la formula del **talak** che pronunciato tre volte lo rende irrevocabile.

Il **wali** è il rappresentante legale della sposa nei contratti di nozze, ma in Indonesia la parola assume talvolta anche la valenza di "sant'uomo", sebbene non esistano santi nell'Islam e questa sia l'espressione di una religiosità popolare non troppo tollerata dai musulmani rigorosi.

La legge religiosa (**syariah**) è base del diritto islamico (**fikih**). In Indonesia nel passato esistevano spesso conflitti tra la legge islamica e la consuetudine (**adat**), Ancora oggi certi conflitti possono crearsi, considerando poi che i codici indonesiani non si basano sul diritto islamico.

La moschea in Indonesia si chiama **mesjid**, ma la moschea della preghiera collettiva del mezzogiorno del venerdì è chiamata **mesjid jami**, da essa il **modin**, il muezzin, chiama i fedeli invitandoli a pregare.

Dio (**Allah**) è uno e nulla può essere a Lui associato. Tutto il mondo è Sua emanazione e creature di Dio sono gli animali, gli esseri umani, i **jin**, creature di fuoco, e gli angeli (**malaikat**).

PELAJARAN KESEMBILANBELAS

LEZIONE DICIANNOVESIMA

Di bioskop

- A. Maukah turut saya ke bioskop, Dini?
B. Dengan senang saja, Trisno. Apa yang 'kau mau tonton?
A. Ada filem Itali di "Merdéka". 'Kau suka filem asing?
B. Aku tidak selalu mengerti apa yang terjadi.
A. Ayo. Jangan cemoohkan aku! Aku baca dalam koran tinjauan yang baik 'kali.
B. Bagus. Aku nggak punya uang sekarang. Boléh pinjamkan...
A. Tentu saja. Jangan takut... Selalu suka bercanda.
B. Ayo. Tapi sebelumnya mau beli apa-apa untuk makan.
A. 'Kau suka pada pop-corn?
B. Lebih suka rambutan...
A. Jadi ambillah... tapi sembunyi bungkus. Pemilik bioskop tidak ingin orang yang mengotorkan ruang dengan kulit rambutan...
B. Kalau begitu saya tidak mau membelinya.
A. 'Kau orang beradab bukan main!
B. Kenapa selalu mencemoohkan aku?

PERKATAAN

tonton	assistere	koran	giornale
filem	film	tinjauan	recensione
asing	straniero	pinjamkan	prestare
cemoohkan	prendere in giro	bercanda	scherzare
sembunyi	nascondere	beradab	per bene

BACAAN PERTAMA

Borobudur adalah sebuah *stupa* yaitu salah satu di antara bangunan-bangunan tanda peringatan yang khusus dari agama Buddha. Kita boleh melihat stupa-stupa kecil sebagai hiasan-hiasan di atas atap dan pula di atas tanah sekitarnya sebagai tanda-tanda penguburan, stupa-stupa yang lain seperti candi Mendut dan candi Pawon. Tidak begitu jauh ada juga candi Kalasan, candi Sari dan candi Prambanan, akan tetapi Borobudur adalah sebuah stupa dari jenis yang tersendiri. Di dalamnya tergabungkan anasir-anasir lama dan baru dengan cara yang sangat asli dan selaras.

Stupa-stupa yang tertua yang terdapat di India dari abad pertama dan kedua sebelum Maséhi mengingatkan kita kepada bukit-bukit kuburan dikelilingi oleh sebuah pagar. Memang sebenarnya semua itu berisikan benda-benda suci dari orang-orang suci agama Buddha.

Sifat-sifat yang pokok dari stupa ialah bentuknya yang kira-kira berupa setengah bola atas, dasar yang berupa lingkaran, dengan sebuah payung dipancangkan di puncaknya. Stupa-

stupa zaman kemudian ada yang dasarnya bujur sangkar; seringkali dasar ini lalu berubah menjadi limas berundak-undak. Tubuhnya dapat rendah saja, dapat pula sangat tinggi, sedangkan di atasnya menjulang ujung puncaknya yang seperti tugu rupanya. Bentuk tubuh ini bermacam-macam, seperti gelembung, mangkuk atau genta. Lapiknya seringkali dihiasi dengan arca-arca Buda dalam ceruk. Banyak dari sifat-sifat yang pokok ini dapat dijumpai di Borobudur.

PERKATAAN

bangunan	fabbricato	menjumpai	trovare
tanda	segno	sifat	qualità,
tanda peringatan	monumento		caratteristica
khusus	particolare	pokok	fondamentale
hiasan	decorazione	bentuk	forma
penguburan	sepolcro	berupa	sembrare
tersendiri	particolare	bola	palla, sfera
tergabungkan	essere uniti	dasar	base
anasir	elementi	lingkaran	cerchio
asli	originario	payung	ombrello
selaras	in armonia con	puncak	cima, punta
abad	secolo	pancang	fissare
mengingatkan	ricordare	bujur sangkar	quadrangolare
ceruk	nicchia		
pagar	siepe, recinto	berubah	cambiare
mengelilingi	circondare	limas	piramide
mémang	naturalmente	berundak-undak	a gradini
berisikan	riempire	menjulang	innalzarsi
sebenarnya	effettivamente	ujung	estremità
benda suci	oggetti di culto	tugu	stele, colonna

lapik	struttura	gelembung	bolla
menghiasi	decorare, ornare	mangkuk	tazza
arca	statua	genta	campana

CATATAN TATABAHASA

1. Il prefisso **ter-** ha diversi significati. Con un verbo esso si può far corrispondere a un participio passato italiano per significato, una forma aggettivale che denota uno stato compiuto. Così **buka** "aprire" darà **terbuka** "aperto" e ancora:

tutup chiudere > **tertutup** chiuso
gantung appendere > **tergantung** appeso

2. Lo stesso prefisso con degli aggettivi può significare una sorta di superlativo; in questo senso è equivalente all'uso di **pa-ling** + l'aggettivo:

tinggi alto > **tertinggi** il più alto
panjang lungo > **terpanjang** il più lungo

Esempi:

quel cocco è il più alto dell'isola

pohon kelapa itu tertinggi dalam seluruh pulau itu

questo studente è il più diligente di tutti

murid ini yang paling rajin

il mio cappello è il più buffo

topiku yang lucu

In tutti questi esempi si sarebbe potuto usare anche **paling**.

3. Il prefisso **ter-** si usa anche:

- per un'azione compiuta senza una volontà di compierla:

saya tertidur mi sono addormentato

terdengar musik oléh kami
ci è capitato di sentire della musica,
abbiamo udito della musica

terkena hujan essere colti dalla pioggia

- preceduto da **tidak** significa "non si può":

buah ini tidak termakan questo frutto è immangiabile

tidak terminum non potabile

tempat tidak termasuk un luogo il cui accesso è proibito

- in alcune espressioni non ha alcun significato:

tertawa ridere

terbang volare

termasuk incluso

4. Si notino le differenze tra:

dia dibunuh è stato ucciso (deliberatamente)

dia terbunuh è rimasto ucciso (accidentalmente)

jendéla itu dibuka la finestra viene aperta

jendéla itu terbuka la finestra è aperta

5. Si notino i comparativi:

egli è alto come me

dia setinggi saya

egli è più intelligente di te

dia dan saya sama tingginya

egli è meno ricco di noi

dia lebih pintar daripada 'kau

egli non è ricco come noi

dia kurang kaya daripada kami

dia tidak sekaya kami

Ma attenzione:

dia kurang kaya

egli non è molto ricco

6. Si noti ancora l'uso di **makin**:

dia makin tua makin tenang più invecchia più è tranquillo

dia makin banyak uangnya makin lupa akan kami

più ha denaro più si dimentica di noi

dia makin lama makin miskin

più passa il tempo, più è povero

Quest'ultima espressione (**makin lama makin...**) rende bene il nostro: "è sempre più...".

BACAAN KEDUA

Una storia dell'antilope nana.

Adalah sang harimau itu raja di dalam hutan dan menterinya harimau kumbang, konon. Maka datang kepada suatu hari sang harimau sakit tubuhnya.

Maka segala binatang yang di dalam hutan sekaliannya datang menghadap rajanya yang sakit itu, hanyalah yang tiada datang si pelanduk pula.

Maka sembah harimau kumbang itu: "Ampun, tuanku, beribu-ribu ampun! Adalah sekalian rakyat duli tuanku kecil dan besar menghadap tuanku sakit hanyalah yang tiada datang pelanduk itu, tuanku. Tuanku terlebih maklum halnya pelanduk itu badannya kecil lagi lemah, itupun ia menunjuk kebesarannya dan lebih-lebihnya daripada binatang sekalian: karena binatang sekalian itu datang melihat duli tuanku sakit tetapi pelanduk yang kecil itu tiada datang. Jika demikian, baiklah tuanku suruhkan orang panggil pelanduk itu; serta ia datang menghadap, tuanku bunuh. Jangan dihidupkan lagi, karena sangatlah ia menyombong dengan angkaranya pula".

Maka sangatlah marah sang harimau menengarkan persembahan menterinya itu. Maka titah raja harimau kepada beruk, titahnya: "Hai, beruk, pergi panggil si pelanduk bawa ke mari dengan segera".

Hatta maka beruk itupun menyembah lalu berjalan dengan segeranya mencari pelanduk. Tiada berapa lama antaranya maka beruk itupun berjumalah dengan pelanduk itu. Maka beruk: "Hai, sang pelanduk! Titah dipanggil tuan hamba oleh raja harimau".

Maka kata pelanduk: "Hamba lagi mencari obat hendak dipersembuhkan ke bawah duli tetapi belum lagi didapati".

Maka kata beruk: "Hai si pelanduk! Barang apa-apapun, baiklah dahulu datang menghadap raja, karena raja itu terlalu amat sangat murkanya kepada tuan hamba".

Hatta pelanduk itupun berjalanlah bersama-sama dengan beruk itu. Tiada berapa lama antaranya maka pelandukpun sampailah lalu duduk menyembah kepada raja harimau, sembahnya: "Ampun tuanku, beribu-ribu ampun! Sembah paték harap diampun. Karena paték tiada datang menghadap tuanku sakit itu karena paték tengah mencarikan obat duli tuanku. Jika datang saja paték menghadap, apatah gunanya? Tiadalah paték seperti orang yang menghadap saja; karena sekali-kali tiada akan tuanku betah melainkan makin bertambah-tambah duli tuanku sakit. Sebab itulah paték tiada hendak menghadap, jikalau belum didapati obat tuanku. Patékpun tengah mencari obat duli tuanku, maka sang berukpun datang memanggil paték. Karena lambat paték menghadap tuanku, sebab obat tuanku itu terlalu payah paték mencari dia. Jikalau duli tuanku mencari, melainkan senanglah tuanku beroléh obat itu dan serta tuanku santap obat itu, sembuh juga penyakit tuanku itu".

Maka titah raja harimau itu: "Hai, pelanduk! Katakan kepada aku obatnya itu supaya segera aku menyuruh cari, karena aku ini tengah sakit teruk".

Maka sembah pelanduk: "Ampun, tuanku, beribu-ribu ampun! Dari hal obat tuanku itu, jika dapat otak lutut harimau kumbang tuanku makan, nescaya afiatlah tuanku".

Maka raja harimaupun memandang menterinya harimau kumbang itu lalu menangkap lututnya lalu dipatahkannya lututnya harimau kumbang itu lalu diisapnya otaknya. Maka raja harimaupun afiatlah dan menterinya harimau kumbang itu tempang.

Maka harimau kumbang itu sangatlah marahnya akan pelanduk itu. Maka kata si pelanduk: "Engkau ingat khianat kepada aku, tetapi engkau terlebih dahulu dapat khianat".

Maka segala binatang yang menghadap itu masing-masing pulang ke tempatnya.

DAFTAR KATA

harimau	tigre	betah	sopportare
menteri	ministro	melainkan	invece
harimau kumbang	pantera	payah	difficile, faticoso
konon	si dice	beroléh	ottenere
tubuh	corpo	santap	nutrirsi
menghadap	presentarsi	sembuh	guarire
pelanduk	antilope nana	teruk	molto
semba	prosternarsi	otak	midollo, cervello
ampun	scusarsi	lutut	ginocchio
rakyat	popolo	nescaya	in verità
tuanku	signore	afiat	in salute
lema	debole	paték	io (umile)
suruhkan	ordinare	apatah gunanya?	a che serve?
menyombong	vantarsi	memandang	osservare
angkara	insolente	mematahkan	spezzare
maklum	sapere	mengisap	inalare, succhiare
beruk	macaco	tempang	zoppo
duli	maestà	khianat	tradimento
murka	ira, irato		

LATIHAN

1. S: Di dunia ada yang kenal padanya
R: Dia terkenal di dunia

Di dunia ada yang menganggapnya penting
Di dunia ada yang cinta padanya
Di dunia ada yang tidur dari pagi sampai malam
Di dunia ada yang dipengaruhi mode
Di dunia ada yang dikenal semua
Di dunia ada yang diam saja
Di dunia ada yang dihormati orang
Di dunia ada yang sedih oleh sebab apa-apa

2. S: Saya tinggi / kota ini
R: Saya yang tertinggi di kota ini

Dia tua / kampung
Kami senang / hari ini
Saya gemuk / sekolah
Kita gembira / dunia
Meréka itu capai / golongan ini
Kamu sedih / malam ini
Aku mabuk / toko ini
Engkau bodoh / kelas

3. S: Saya dan Ali sama umur
R: Saya seumur Ali

Dia dan Sastro sama sekolah
Kami dan Siti sama kampung

Meréka dan Karno sama usia
Saya dan Dini sama tingginya
Si Anu dan Mat sama tujuan
Keréta api dan mobil sama cepatnya
Faizah dan adikku sama cantiknya
Min dan Karim sama cerdiknya

4. S: Kami tertidur karena letih

R: Masih tidur kamu?

Kami tersembunyi karena takut
Kami tersenyum karena gembira
Kami tercinta karena meréka
Kami tersenang karena kejadian itu
Kami terkotor karena lumpur
Kami termasyhur karena acara itu
Kami tercapai karena perjalanan
Kami teringat karena dukacita

5. S: Kawan saya kaya

R: Kawan saya makin lama makin kaya

Dini kurus sekali
Pejabat paman itu lelah
Kereta apa cepat
Pelayanan di sini lambat
Penumpang itu bosan
Trisno tercinta pada Siti
Rencana itu menarik
Teman sekantor simpatik
Borobudur ajaib
Acara televisi membsosankan

6. S: Air ini boléh diminum?

R: Tidak, air ini tidak terminum

Tumbuh-tumbuhan ini boléh dimakan?

Susu itu boléh diminum?

Filem itu boléh dilihat?

Pakaian itu boléh digunakan?

Buku ini boléh dipilih?

Baja itu boléh ditembus?

Orang itu boléh tertuduh?

Sampah itu boléh dibuang?

7. S: Apakah ini tergantung pada kehendakmu?

R: Tergantung pula. Saya kehendaki.

Apakah ini terdiri daripada kehendakmu?

Apakah ini tergantung pada kehendakmu?

Apakah ini terpengaruh oléh kehendakmu?

Apakah ini tertentu menurut kehendakmu?

Apakah ini tercapai melalui kehendakmu?

Apakah ini terdorong menurut kehendakmu?

Apakah ini terinjak oléh kehendakmu?

Apakah ini terkutuk oléh kehendakmu?

8. S: Kami semua di sini.

R: Kami semua di sini, rupanya.

Karim di atas tangga.

Pak tidak tahu pada itu.

Siti mau turut juga.
Sastro dan Hardi terlambat.
Mobil itu serba baru.
Keréta api tidak begitu cepat.
Buku ini bukan main menarik.
Dia sudah pulang.
Témpo hari kamu ramah padanya.
Pejabat itu atas tingkat kedua.

9. S: Masih ada kepala pejabat di dalam?

R: Tidak ada seorangpun.

Masih ada Duta besar di Kedutaan?

Masih ada pemilik toko di sini?

Masih ada kepala sekolah di pejabatnya?

Masih ada Si Subardi di rumah?

Masih ada sopir taksi di tempat parkir?

Masih ada murid-murid di kelas?

Masih ada orang asli di Malaysia?

Masih ada ibu Siti di sana?

Masih ada doktér héwan di klinik?

Masih ada hantu-hantu dalam hutan?

10. S: Mudah-mudahan saya juga datang

R: Tetapi saya sia-sia datang

Mudah-mudahan saya juga tiba

Mudah-mudahan saya juga naik

Mudah-mudahan saya juga sempat

Mudah-mudahan saya juga turun

Mudah-mudahan saya juga diberitahukannya
Mudah-mudahan saya juga membaca pedoman itu
Mudah-mudahan saya juga menonton acara dalam télévisi
Mudah-mudahan saya juga beristirahat sedikit

TERJEMAH

In questa collana di libri (*séri buku*) sono comprese (*termasuk*) le opere dei più conosciuti scrittori indonesiani.

E' una notte limpida e le stelle sembrano (*rupanya*) appese nel cielo.

Più passa il tempo e meno anni abbiamo davanti a noi.

Non sempre le nostre speranze sono così facili a realizzarsi come vorremmo.

Quale pensi sia il migliore: questo o quello?

Tutte le finestre e le porte di quella casa erano aperte, ma dentro non c'era nessuno.

MODI DI DIRE

bagai kerbau dicokok hidung come il bufalo che segue il naso (di persona che dice sempre di sì e si lascia infinocchiare)

seperti embun di ujung rambut come la rugiada sulla punta dei capelli (di amore o nostalgia non duraturi)

meréka cita-cita saja si fanno solo illusioni

penuhi sesak (dengan) pieno zeppo, superaffollato

ringan tulang, berat perut ossa leggere e pancia pesante
(chi non lavora non mangia)

sebagai garam dengan asam come il sale coll'aceto (di amicitia stretta)

berkait tangan a braccetto

mencari nama cercare di diventare famoso, voler fare carriera

berhidung tinggi darsi delle arie

diberi betis, hendak paha dato il polpaccio vuole la coscia
(gli dai un dito e si prende un braccio)

PELAJARAN KEDUAPULUH

LEZIONE VENTESIMA

Karim dan Amin dengan itik.

Di jalan sudah mulai sunyi. Bulan menerangi bumi. Karim dan Amin masih berjalan-jalan. Mereka melihat ke kiri dan ke kanan. Tiba-tiba Karim berkata: "Min, lihat, apa itu?"

Ia menunjuk ke atas. Di jendela dapur Pak Syarif mereka melihat seekor itik tergantung. Itik itu sudah dipotong, barangkali esoknya hendak dimasak isteri Pak Syarif.

Karim dan Amin ingin mengambilnya. Diam-diam mereka mengambil sebuah tangga yang terletak di dekat dapur itu. Sambil melihat ke kiri dan ke kanan, diletakkannya tangga itu pada jendela yang terbuka itu. Dengan hati-hati Karim menaiki tangga itu, sedangkan Amin memegang di bawah.

Baru saja itik itu di tangan Karim, mereka mendengar suara: "Hai, mengapa engkau di sini?" tanya seorang penjaga kampung. Mereka terkejut.

"Tidak apa-apa, Pak", jawab Amin dengan tenang. Sambil tersenyum ia berkata: Dengarlah, Pak. Bésok hari ulang tahun Pak Syarif. Kami ingin memberi dia hadiah, seékor itik, tetapi ia tak perlu tahu. Kami mau menggantungkan itik ini di jendélanya. Bésok pagi kalau isterinya bangun, ia akan melihat itik yang sudah dipotong ". Karim dan Amin tertawa.

"Itu tak perlu sekarang kamu kerjakan. Ayo, pulang. Hari sudah jauh malam", teriak penjaga kampung itu.

"Baik, Pak!" jawab Amin. "Karim, turunkan itik itu kembali. Biar bésok saja kita berikan", katanya kepada Karim.

DAFTAR KATA

sunyi	silenzioso	memegang	tenere, toccare
menerangi	illuminare	suara	voce, suono
dipotong	scannata	penjaga	guardiano
diam-diam	in silenzio	tidak apa-apa	non c'è problema
tangga	scala	tenang	calmo
terletak	giacere	tersenyum	sorridere
letakkan	mettere	ulang tahun	compleanno
terbuka	aperto	menggantungkan	appendere
hati-hati	attenzione	kerjakan	fare
menaiki	salire su	pulang	<i>qui</i> : vieni giù!
jauh malam	tardi	teriak	esclamare
turunkan	portare giù		

CATATAN TATABAHASA

1. Il prefisso **se-** indica contemporaneità o simultaneità o l'essere assieme o nello stesso luogo o affinità. Così **temam sesekolah** è il "compagno di scuola", e anche:

temam sekantor	collega d'ufficio
temam separtai	compagno di partito

In questa accezione, come nel caso del suo uso come comparativo di uguaglianza, esso deriva da **sama** "uguale".

Un altro suo uso è con un verbo per indicare simultaneità appunto:

setiba dia berkata...	non appena arrivato, disse...
seturun dari mobil	al momento di scendere dall'auto

Un uso particolare è con il raddoppiamento dell'aggettivo:

setinggi-tingginya	il più alto possibile
semudah-mudahnya	il più facile possibile
sebanyak-banyaknya	i più possibile
sedikit-dikitnya	almeno.

Non si confonda con il prefisso omofono **se-** che deriva da **satu** "uno":

2. Nel malese classico soprattutto, ma anche nella lingua moderna, esistono parole che hanno valore di "interpunzione", di cui manca un esatto equivalente in italiano. Mentre **bahwa**, tra

queste, è facilmente traducibile con "che" in molti contesti, tuttavia non ha un equivalente quando introduce una frase principale. Così parole quali **maka**, **hatta**. In particolare **maka** talvolta ha valore di "e in conseguenza", "quindi". **Bahwasanya** è anche una formula che introduce una frase con valore circa di "in verità", ma in realtà è intraducibile e serve solo a enfatizzare una frase, in funzione dichiarativa.

3. Si sono già visti, ma ricorderemo ancora, gli avverbi di modo formati con **dengan** più un aggettivo:

in fretta	dengan cepat
bene	dengan baik
con piacere	dengan senang

Tali "avverbi" possono essere rafforzati col suffisso **-nya** (**dengan cepatnya**) o anche con **saja** (**dengan senang saja**).

4. Osserviamo la funzione di alcune espressioni:

lagi pula "e per di più", "e inoltre":

ia tidak mau masuk sekolah, lagi pula tidak mau belajar di rumah,

non vuole andare a scuola e per di più non vuole neanche studiare a casa;

tambahan pula con lo stesso significato;

apalagi "figuriamoci poi", "perfino", "e ancor più":

ia tidak lancar berbahasa Indonésia, apalagi kawannya,

non parla bene indonesiano e il suo amico ancora peggio

akibatnya "e in conseguenza":

akibatnya saya terpaksa membatalkan perjalananku,
di conseguenza sono stato costretto ad annullare il mio viaggio;

jadi "quindi":

ia sangat malas, jadi tidak lulus dalam ujiannya tahun ini,
è molto pigro quindi non ce l'ha fatta agli esami quest'anno;

namun demikian "e tuttavia":

orang itu patah kakinya, namun demikian ia masih bisa berjalan,
quell'uomo si è rotto una gamba e malgrado ciò riesce ancora a camminare;

sebaliknya "al contrario":

sebaliknya hubungan dengan negara itu perlu ditingkatkan,
al contrario i contatti con quello stato vanno incrementati;

malahan "al contrario";

bahkan "anzi, al contrario":

sesudah makan mereka tidak mau belajar, bahkan bermain kartu,
dopo mangiato non studiano, anzi giocano a carte.

5. Il prefisso **ke-** con **-an** con alcune parole, specialmente ma non necessariamente aggettivi, può avere valore di "capitare di, essere colto da, subire", un'azione insomma non dipendente dalla propria volontà:

ketakutan	essere colto dalla paura
kelaparan	sentire fame, morir di fame
kehausan	morir di sete
keringatan	sudare
kelihatan	essere visibile, apparire, essere scorto
kedengaran	udire senza volerlo

LATIHAN-LATIHAN ULANGAN

1. Aggiungere una frase a piacere introdotta da **lagi pula** oppure **tambahan pula**:

Adik saya keluar tanpa ijin
Senduk ini masih kotor
Toko itu belum buka
Kunci rumahnya hilang
Kacamatanya pecah
Tidak lama lagi akan hujan
Suaranya sebetulnya didengar
Saya membaca suratnya lama

2. Aggiungere una frase a piacere introdotta da **akibatnya**:

Pintu muka terbuka
Bésok hari ulang tahun Dini
Penjaga itu sudah pulang
Sekarang telah jauh malam
Dia orang tenang sekali
Kawanku akan turunkan itik
Saya menggantungkan itik
Dia teriak walaupun tersenyum

3. Aggiungere la parola suggerita con **apalagi**:

Dia lupa membawa buku itu / kacamata
Surat itu masih harus ditulis / kirim
Dia tidak mau berjumpa dengan Dini / Supomo
Dia takut pada semuanya / dokter gigi
Saya tidak punya uang untuk makan / pergi ke bioskop
Sepatunya belum diperbaikkkan / sepatuku
Mata uang ini tidak berlaku lagi / mata uang itu
Gadis itu belum berkawin / wanita itu

4. Costruire una frase introdotta da **sebaliknya** secondo lo schema suggerito dalla frase e dalla parola data:

Saya tidak suka belajar ilmu hisab / adik saya
Kamu tidak datang kemarin /Dini
Dia tidak mencuri itik itu / Amin
Hari ini bukan hari ulang tahun saya / Pak Syarif

Buku ini bukan bukunya / buku itu
Saya tidak pergi naik bis / sepeda
Meréka tidak menulis surat itu / kami
Karim belum membawa itik / Amin

5. Sostituire **malahan** o **bahkan** nelle frasi dell'esercizio 4.

6. Aggiungere a piacere frasi introdotte da **jadi** e **namun demikian**, dopo le frasi suggerite

Si penjaga tersenyum
Bésok hari ulang tahun ibu
Kita tidak bersekolah lagi
Itik ini sudah dipotong
Karim menaiki tangga itu
Tinta sudah habis

7. Introdurre come avverbio (con **dengan** ed eventualmente **-nya**) la parola suggerita

Dia masuk /cepat
Dia tiba /segera
Dia bicara / baik
Dia berjalan / lambat
Dia pegangnya / teguh
Dia menghampiri / awas
Dia dengar / engan
Dia teriak / kuat

SINONIMI

veloce: laju, cepat, deras

tempo: masa, waktu, ketika (*momento*), tempo, zaman/jaman

morire: mati, meninggal, wafat (*di persona importante*), mangkat (*di sovrani ecc.*), berpulang

nome: nama, judul (*titolo*), gelar, panggilan, katabenda

uomo: orang, insan, manusia, makhluk (*creatura*), kaum

caldo: panas, hangat, hébat, marah, gerah (*soffocante*)

rotto: pecah (*frantumato*), patah (*spezzato*), rusak (*guasto*), putus (*tagliato*), robék (*lacerato*), retak (*crepato*)

spiaggia: rantau, pesisir, pantai, tepi, pinggir, sisi

grande: besar, raya, mulia (*onorevole*), agung (*imponente*), penting (*importante*), luar biasa (*straordinario*)

storia: sejarah, riwayat, cerita, hikayat, kisah

pulito: bersih, suci (*puro*), murni (*puro*), jernih (*limpido*), rapi (*lindo*), tulus (*di cuore*), ikhlas (*sincero*)

felice: senang, bahagia, puas (*soddisfatto*), gembira, sukaria (*allegro*), nyaman (*sereno*), énak (*comodo, a proprio agio*)

mettere: taruh, meletakkan, menempatkan, memasukkan, menentukan, menyimpan, mendirikan

cambiare: ubah, ganti, beralih, tukar, bersilih, pindah, bersalin

BACAAN-BACAAN

1. Tiba di Jakarta.

Pukul tujuh tetap, keréta api Bima berhenti di stasiun Gambir Jakarta. Para penumpang samasekali tidak kelihatan lelah; mémang senang sekali naik Bima, semuanya serba bersih, keréta api jalan cepat, tidak sering berhenti dan pelayanan bagus. Makanan dan minuman yang disajikanpun baik. Harga tikét, kalau dibandingkan dengan luar negeri dan diperhitungkan misalnya dengan dollar, juga tidak mahal.

Di depan stasiun Gambir banyak sekali taxi dan mobil menunggu. Saya tidak mencari taxi sebab dijemput oléh mobil Hotél Indonésia. Mémang dulu sebelum saya berangkat ke Bali sudah saya beritahukan rencana perjalanan saya, bilamana dan dengan apa saya akan kembali ke Jakarta. Karena itu juga saya tidak perlu berkirim surat atau télegram selama perjalanan saya.

Sekarang saya mendapat kamar nomor sembilanpuluh tujuh, pada tingkat kedua, segala-galanya sama dengan kamar duabelas tempat saya tempo hari bermalam. Hanya pelayannya tentu

saja lain. Untuk kamar sekarang ini bukan Ahmad, melainkan Sastro namanya, kebetulan berasal dari daérah Yogyakarta. Sastropun sangat ramah dan rajin; begitu juga selalu cepat. Dia senang sekali mendengar saya dari Yogyakarta dan sudah melihat banyak-banyak di sana. Kelihatannya Sastro bangga juga akan kota dan daérahnya.

Sesudah mandi, saya pergi ke kedutaan Itali. Bukan main banyaknya pertanyaan yang dikemukakan kepada saya: tentang Bali, tentang Yogyakarta, tentang Prambanan, Borobudur, keréta api Bima dan lain-lain. Mémang banyak juga daripada meréka yang belum sempat pergi ke mana-mana, akan tetapi meréka itu paling sedikit tiga tahun di sini, jadi tidak perlu lekas-lekas bepergian seperti saya.

DAFTAR KATA

tepat	in punto	mendapat	ottenere
keréta api	treno	tingkat	piano
penumpang	passaggero	segala-galanya	totalmente, assolutamente
samasekali	nel complesso	témpo hari	tempo fa
serba	completamente	pelayan	cameriere
cepat	veloce	melainkan	invece
pelayanan	servizio	ramah	cordiale
sajikan	offrire, servire	perhitungkan	calcolare
bangga	appassionato	menunggu	attendere
kedutaan	ambasciata	jemput	prendere tra due dita, prelevare
bukan main	molto, assai, senza scherzi	beritahukan	informare
kemukakan	porre, presentare	rencana	piano, progetto
sempat	aver l'occasione		
lekas-lekas	in tutta fretta		

PERCAKAPAN

- Jam berapa keréta api Bima tiba di Jakarta?
- Apa nama stasiun tempat Bima tiba?
- Kamar saya di Hotél sama dengan kamar dulu?
- Dari manakah saya datang?
- Di mana saya pergi sesudah mandi?
- Siapa nama pelayan? Dari mana dia berasal?
- Teman-teman sekantor sudah sempat kunjungi Candi Borobudur?

2. Muséum Bali.

Muséum Bali terletak di tengah-tengah pusat kota Dénpasar, dengan struktur bangunan yang disesuaikan antara gabungan pura dengan puri.

Bangunan ini diresmikan penggunaannya menjadi Muséum séjak tanggal 8 désémber 1932 di bawah pengawasan pemerintah Daérah Bali. Selanjutnya pada tahun 1966 Muséum Bali diserahkan kepada Pemerintah Pusat, sehingga Muséum Bali berada di bawah Diréktorat Muséum - Diréktorat Jéndral Kebudayaan.

Pada Muséum ini kita menemukan adanya berjenis-jenis kiléksi dari jaman purba sampai hasil karya modéren, seperti berjenis-jenis alat-alat serta peninggalan-peninggalan yang pernah dipergunakan di jaman dahulu, berbagai jenis alat-alat perlengkapan upacara, topéng patung-patung padas, patung kayu, prasasti-prasasti, keris-keris, lukisan-lukisan, wayang kulit ser-

ta kain-kain seperti kain songkét, geringsing, cepuk, dan lain-lain.

Koléksi-koléksi ini dikumpulkan sejak jaman pemerintah Belanda dengan cara membeli, hadiah serta penitipan dari penduduk yang dengan sukaréla menitipkannya demi keselamatan dan keutuhan barang-barang tersebut. Sampai sekarang koléksi di Muséum Bali telah dicatat hampir 5.000 buah.

DAFTAR KATA

pusat	centro	puri	tempio
sesuai	in accordo	meresmikan	inaugurare
gabungan	mazzo, isieme	penggunaan	uso
pura	palazzo	pengawasan	attenzione
selanjutnya	in seguito	songkét	broccato
diserahkan	consegnato	geringsing	tipo di tessuto
jaman purba	tempi antichi	cepuk	scatola per betel
karya	lavoro	kumpulan	raccogliere
upacara	cerimonia	sukaréla	volontario
topéng	maschera	penitipan	deposito
patung	statua, idolo	keutuhan	integrità
padas	tipo di pietra	dicatat	annotato,
keris	kriss, pugnale		elencato
lukisan	dipinto, quadro	demi	per, a favore

PERCAKAPAN

- Di manakah terletak Muséum Bali?
- Kapan bangunannya diresmikan?
- Apa yang ditemukan dalam Muséum itu?
- Koléksi Muséum itu terdiri daripada berapa banyak buah?
- Ada juga contoh-contoh kesenian dari jaman purba?

3. Dari *Injil Lukas*

Ada seorang mempunyai dua anak laki-laki. Kata yang bungsu kepada ayahnya: Bapa, berikanlah kepadaku bagian harta milik kita yang menjadi hakku. Lalu ayahnya membagi-bagikan harta kekayaan itu di antara mereka. Beberapa hari kemudian anak bungsu itu menjual seluruh bagiannya itu lalu pergi ke negeri yang jauh. Di sana ia memboroskan harta miliknya itu dengan hidup berfoya-foya. Setelah dihabiskannya semuanya, timbulah bencana kelaparan di dalam negeri itu dan iapun mulai melarat. Lalu ia pergi dan bekerja pada seorang majikan di negeri itu. Orang itu menyuruhnya ke ladang untunk menjaga babinnya. Lalu ia ingin mengisi perutnya dengan ampas yang menjadi makanan babi itu, tetapi tidak seorangpun yang memberikannya kepadanya. Lalu ia menyadari keadaannya, katanya: Beta-pa banyaknya orang upahan bapaku yang berlimpah-limpah makanannya, tetapi aku di sini mati kelaparan. Aku akan bangkit dan pergi kepada bapaku dan berkata kepadanya: Bapa, aku telah berdosa terhadap sorga dan terhadap bapa, aku tidak ayak lagi disebutkan anak bapa; jadikanlah aku sebagai salah seorang upahan bapa. Maka bangkitlah ia dan pergi kepada bapanya.

DAFTAR KATA

bungsu	figlio minore	majikan	padrone
harta milik	patrimonio	menyuruh	comandare
hak	diritto	ladang	campagna
membagi-bagi	dividere	menjaga	sorvegliare
kekayaan	ricchezza	mengisi	riempire

memboroskan	dissipare	ampas	residui, avanzi
berfoya-foya	gaudente	menyadari	rendersi conto
bencana	disastro	keadaan	situazione
timbul	apparire	upahan	salariato
kelaparan	carestia	berlimpah	essere d'avanzo
melarat	vagabondare	bangkit	alzarsi
ayak	degno	berdosa	colpevole
terhadap	verso	sorga	Cielo, Paradiso

4. Dari Marah Rusli *Sitti Nurbaya*.

Kira-kira pukul satu siang, kelihatan dua orang anak muda, bernaung di bawah pohon ketapang yang rindang, di muka sekolah Belanda Pasar Ambacang di Padang, seolah-olah meréka hendak memperlindungan dirinya dari panas yang memancar dari atas dan timbul dari tanah, bagaikan uap air yang mendidih. Seorang dari anak muda ini, ialah anak laki-laki, yang umurnya kira-kira 18 tahun. Pakaiannya baju jas tutup putih dan celana péndék hitam, yang berancing di ujungnya. Sepatunya sepatu hitam tinggi, yang disambung ke atas dengan kaus sutera hitam pula dan diikatkan dengan ikatan kaus getah pada betisnya. Topinya topi rumput putih, yang biasa dipakai bangsa Belanda. Di tangan kirinya ada beberapa kitab dengan sebuah peta bumi dan dengan tangan kakannya dipegangnya sebuah belebas, yang dipukul-pukulkan ke betisnya.

DAFTAR KATA

bernanung	riparato, protetto	berkancing	a bottoni
ketapang	tipo di albero	ujung	estremità
rindang	frondoso	sambung	continuare
seolah-olah	come se	kaus	calze
perlindungan	proteggere	sutera	seta
memancar	promanare	ikatkan	legare
bagaikan	come	ikatan	legaccio, stringa
uap	vapore	getah	elastico, gomma
mendidih	bollire	betis	polpaccio
jas	giacca	topi rumput	cappellodi paglia
belebas	righello	kitab	libro
		peta	carta geografica

PERCAKAPAN

- Siapa yang berada di bawah pohon ketapang?
- Pukul berapa kejadian itu dilakukan?
- Apakah kedua orang itu pelajar?
- Di kota yang mana mereka tinggal?
- Bagaimanakah pakaian orang laki-laki?
- Apakah dia berpakai topi?
- Apa yang ada di tangan kirinya?
- Bagaimanakah gadis itu?

5. Dari Marah Rusli *Sitti Nurbaya*.

Pada keésokan harinya, pukul lima pagi, Samsulbahri terperanjat bangun dari tidurnya, karena mendengar bunyi loncéng jam yang ada di rumahnya, lima kali memukul. Dengan segera diangkatnya kepalanya, lalu menoléh kecelah-celah dinding biliknya, akan melihat, sudah adakah cahaya matahari yang masuk ke dalam rumahnya atau belum. Rupanya ia takut kesiangan. Akan tetapi walaupun ia menoléh ke sana ke mari dan mendengar hati-hati, kalau-kalau ada suara orang, tiadalah lain yang dilihatnya daripada sinar lampu biliknya sendiri. Sekaliannya masih sunyi senyap; orang yang telah meninggalkan tidurnya, belum ada. Hanya dari jauh kedengaran oléhnya kokok ayam jantan bersahut-sahutan di segala pihak, sebagai orang bersorak berganti-ganti, karena berbesar hati menyambut kedatangan fajar. Dari sebelah tidur, kedengaran bunyi puput keréta apai di stasiun Padang sekali-sekali, sebagai hendak memberi ingat kepada meréka yang hendak menumpang dan berangkat pagi-pagi. Dari sebelah barat kedengaran ombak yang memecah di tepi pantai, sebagai guruh pagi hari, yang menyatakan hari akan hujan sehingga kecillah hati Samsu mendengar bunyi ini, takut kalau-kalau maksudnya, akan bermain-main ke gunung Padang, tiada dapat disampaikannya.

DAFTAR KATA

keésokan hari	il giorno dopo	cahaya	luce
terperanjat	essere sorpreso	kesiangan	farsi tardi
loncéng	campana, soneria	sinar	raggio
pukul	battere	senyap	calma
angkat	sollevare	kokok	chicchirichì

menoléh	guardarsi attorno	sahut	pronunciare,
celah	fessura		articolare
dinding	parete	pihak	lato
bilik	stanza	bersorak	gridare
menyambut	rispondere	berganti-ganti	alternarsi
bersambut	eceggiare	menumpang	salire
berbesar hati	ostinatamente	ombak	onda
fajar	alba	memecah	frangersi
puput	fischio	guruh	tuono, rombo
sekali-sekali	di quando in quando	kecil hati	preoccupato
memberi ingat	rammentare	bermain-main	passeggiare
		sampaikan	realizzare

PERCAKAPAN

- Kenapa Samsulbahri bangun?
- Ada cahaya matahari yang mengganggunya?
- Mungkin dia gelisah? Kenapa?
- Ada bunyi?
- Di mana terjadi hal ini?
- Apakah rumah dekat laut?
- Apakah tidak lama lagi akan hujan?

6. Dari Abdoel Moeis *Salah Asuhan*.

Di dalam dua tahun yang sudah terlampau itu, di atas diri nona Corrie pun telah terjadi perubahan. Belum setahun ia meninggalkan ayahnya buat meneruskan sekolahnya di Betawi, orang tua itupun sudah meninggal dunia, setelah sakit hanya beberapa

hari saja. Demi menerima tilgram dari Tuan Assistén Résidén Solok menyatakan hal kematian ayahnya itu, Corrie bagai tak dapat dilarai-larai daripada sedihnya. Waktu itulah Corrie bera-sa benar, bahwa ia tidak mempunyai sahabat karib di dunia ini lain dari ayahnya. Berulang-ulang disesalinya dirinya, apakah perlunya ia kembali lagi ke Betawi setelah sekolahnya tammam tiga tahun.

Corrie mengetahui pula, bahwa sebenarnya ayahnyaapun ingin, jika Corrie memutuskan sekolahnya hingga itu saja, karena ba-gi orang tua itupun kawannya yang di alam dunia ini, hanyalah anaknya Corrie saja. Tapi Tuan du Bussée memaksa diri berce-rai dengan anak, supaya anak itu jangan kepalang bersekolah.

Mula-mula Corrie berkemas hendak berangkat ke Solok, buat menyempurnakan kubur ayahnya. Tapi setelah berpikir, dibatahkannya pula maksud itu, karena di dalam keadaan yang serupa itu berasa tak kuatlah ia akan melihat kubur ayahnya. Dan siapakah lagi sahabat di Solok, tempat mencurahkan hati?

Maka dikirimkannya tilgram kepada Tuan Assistén Résidén Solok, meminta, supaya kubur ayahnya diperbuat sepatut-patutnya, dengan tidak usah memandang ongkos. Dari Weeskamer Padang ia menerima kabar, bahwa barang-barang peninggalan ayahnya hendak dilelang, rumah akan dijual, sedang uang itu harus ditaruh dahulu du Weeskamer, sampai umur Corrie cukup dua puluh satu tahun. Sebelum sampai umur, Corrie boléh menerima uang belenja secukup-cukupnya buat keperluan hidup dalam asrama saja, ditambahi sedikit buat "uang pembeli jarum". Mulai dari waktu itu sampai kepada umur dua puluh satu tahun, Corrie ada di dalam pengasuhan Weeskamer, yang boléh mengangkat seorang wali baginya,

jika ditimbang ada perlunya. Kepada Corrie dijelaskan benar-benar, bahwa buat sementara waktu ia tidak ada kemerdekaan atas dirinya, kecuali kalau ia kawin sebelum dua puluh satu tahun. Weeskamer menjelaskan pula, bahwa peninggalan ayahnya tidaklah berapa besar, hingga keperluan Corrie setiap bulan tidak bisa ditutup dengan renten uang itu saja, melainkan terpaksa diambil sedikit-sedikit dari pokok setiap bulan. Tapi - kata Weeskamer, asal Corrie rajin belajar, hingga sampai tammat H.B.S., maka tak usah ia takut akan hidup susah, meskipun uang taruhnya itu habis sama sekali.

DAFTAR KATA

terlampau	passato	sahabat karib	amica del cuore
perubahan	cambiamento	berulang-ulang	ripetutamente
menyatakan	spiegare	sesali	rimproverarsi
larai	separarsi	tammat	finire
sedih	triste	alam	mondo
memaksa diri	costringersi	ditambahi	aumentato
cerai	separarsi	jarum	ago
kepalang	insufficiente	pengasuhan	tutela
berkemas	prepararsi	angkat wali	nominare un tutore
sempurnakan	predisporre	timbang	ritenere
kubur	tomba	sementara waktu	nel frattempo
batalakan	annullare	renten	rendita
curahkan	versare	pokok	capitale
patut	adatto	asal(kan)	a patto che
memandang	badare a	lelang	vendere all'asta
peninggalan	lasciato		
asrama	collegio, dormitorio		
in olandese:	weeskamer	tribunale degli orfani	
H.B.S.	Scuola Civile Superiore	(<i>Hogereburgerschool</i>)	

PERCAKAPAN

- Sudah berapa lama Corrie meninggalkan ayahnya?
- Apa yang terjadi kepada ayahnya?
- Di mana tinggal ayah Corrie?
- Sesudah ayah meninggal, apa yang dibuat Corrie?
- Apakah Corrie ada soal keuangan?
- Boléh Corrie masuk sekolah walaupun ayahnya meninggal?

7. Dari Armijn Pané *Belunggu*.

Di dalam rumah dokter Sukartono, damai saja. Pertengkaran tidak pernah lagi terjadi. Masing-masing berbuat sekehendaknya, seolah-olah ada perjanjian diam-diam, tiada akan singgung-menyinggung, biar, membiarkan berbuat semaunya. Masing-masing tiada lagi menyinggung percakapan pada tengah malam itu. Meréka tiada pernah duduk bersama-sama, seolah-olah sudah bermupakat, kalau yang seorang duduk tenang-tenang, yang seorang lagi keluar, atau di kamar lain, supaya jangan lagi bertukar pikiran.

Kadang-kadang sepulangnya di rumah, terbit rasa kasihan dalam hati Tini melihat Kartono lagi membaca, menanti, kalau-kalau ada lagi patient datang. Adakah di dalam hatinya sepi juga seperti dalam hatiku? Rusuh gelisah kadang-kadang? Terbitlah keinginannya hendak bercumbu-cumbu dengan dia, hendak meriangkan melalaikan hatinya, tetapi selalu tertahan oléh perasaan segan. Terbitlah pikirannya: "Mengapakah mesti

aku yang dahulu menghampirinya? Mengapa bukan dia?" Maka terasa pula perasaan seperti malam itu, seolah-olah kehilangan tempat pegangan bagi jiwanya. Tono tiada memberi sandaran lagi. Maka dicobanya memberanikan, menegakkan jiwanya.

Pada ketika yang demikian mata Kartono pura-pura membaca, tetapi ujung matanya melihat isterinya, mengamati sikapnya. Selalu saja tinggi hati; seperti batu karang meninggi di tepi pantai, berbahaya bagi kapal menghampirinya.

Kartono merasa dirinya seperti di waktu dahulu, waktu dia belum kawin. Karno kembali lagi menjadi kepercayaannya. Tidak kepadanya Karno senang giat benar lagi seperti dahulu. Ah, apa boleh buat Karno yang menang, kembali lagi berkuasa seperti dahulu.

DAFTAR KATA

damai	pace	bermupakat	accordarsi
pertengkaran	litigata	rasa kasihan	senso di pietà
gelisah	nervoso	sepi	calma, solitudine
rusuh	inquieto	meriangkan	divertirsi
semaunya	come si vuole	melalaikan	distrarsi
tertahan	trattenuto	sandaran	appoggio
segan	reticenza	memberanikan	trovare il coraggio
menghampiri	avvicinarsi	menegakkan	drizzare
perasaan	sensazione	pura-pura	fingere
kehilangan	perdere	mengamat-amati	sorvegliare
sikap	atteggiamento	tinggi hati	altezzoso
jiwa	anima	batu karang	scogliera
menang	vincere	giat	attivo, energico
perjanjian diam-diam	accordo silenzioso, tacito		

singgung-menyinggung infrangere
biar-membiarkan permettere
bercumbu-cumbu amoreggiare
tempat pegangan luogo per conservare

PERCAKAPAN

- Siapa yang tengkarkan di rumah dokter Sukartono?
- Tini dan Kartono sering bercakap-cakap?
- Siapa Tini?

8. Dari Nh. Dini *Sekayu*.

Yang paling kusenangi adalah naik kuda kayu korsél. Kami hanya berkesempatan naik sekali. Untuk beberapa saat aku menikmati ayunan yang menidurkan dari mesin itu. Teguh lebih suka naik *draaimolen*. Katanya dari atas bisa melihat seluruh alun-alun. Maryam yang pandai memanjat juga menyukainya. Dia samasekali tidak takut memandang ke bawah. Di jaman pendudukan Jepang aku pernah mencoba karena dibujuk-bujuk oleh kakakku. Aku terhimpit di antara Teguh dan Maryam. Ketika mesin bergerak, tempat duduk kami terayun dan mulai menanjak naik. Waktu itu kurasakan seolah-olah isi perutku mendesak dari dalam, hendak keluar sekaligus. Kututup mataku rapat-rapat. Tanganku berpegang érat pada pipa besi yang melintang di depan tempat tempat duduk sebagai penghalang agar tak terjatuh. Aku berjanji itu terakhir kali aku naik permainan mesin laknat tersebut. Apalagi ketika kami turun kembali ke tanah, Teguh terkékéh-kékéh

melihatku berjalan seperti orang mabuk. Ibu khawatir kalau-kalau malamnya aku tidak bisa tidur karena ingat kengerian itu. Tetapi aku tertidur tanpa soal. Karena sebenarnya aku tidak memiliki rasa takut atau ngeri ketika berada jauh nun di awang-awang dan berputar berkali-kali. Rasa badan yang tidak enak itulah yang merangsang seluruh syarafku. Seperti setiap kali waktu orang memaksaku menelan makanan yang tidak kusukai. Atau pada waktu Ibu memaksaku menahan napas buat minum jamu pahit untuk menyembuhkan penyakit gatal atau jamu perangsang napsu makan. Perasaan sakit seluruh tubuh itu akan tetap kualami di kemudian hari bila menyaksikan Ibu atau orang lain mencekoki kemenakan-kemenakanku.

DAFTAR KATA

senangi	piacere	tak terjatuh	non poter cadere
kuda korsél	giostra	laknat	maledizione
terkékéh	sghignazzare	pipa besi	tubo di ferro
menikmati	trastullarsi	mabuk	ubriaco
ayunan	altalena	khawatir	preoccupato
alun-alun	piazza	kengerian	spavento
memanjat	arrampicarsi	tanpa soal	senza problemi
pendudukan	occupazione	rasa	senso
membujuk	consolare	jauh nun	laggiù, lassù
terhimpit	schiacciato	awang	nuvola
mesin	macchina	berputar	girare
terayun	dondolare	berkali-kali	ripetutamente
menajak	elevarsi	merangsang	eccitare
syaraf	nervi	menelan	divorare
mendesak	spingere	menahan napsu	tenere il fiato
sekaligus	di colpo	jamu pahit	medicina amara
rapat	stretto	sembuhkan	guarire

érat	stretto	gatal	prurito
perangsang	stimolare	berkesempatan	aver l'occasione
napsu	l'appetito	kemenakan	nipote
melintang	porre	menceloki	far ingurgitare
	trasversalmente	menyaksikan	assistere, essere
kemenakan	nipote		testimone

PERCAKAPAN

- Apa yang lebih disukai penyusun?
- Apakah Maryam takut memandang dari atas?
- Dan penyusun?
- Penyusun itu khawatir naik *draaimolen*?
- Tidak bisa tidur lagi?

9. Dari Marga T. *Bukit Gundaling*.

Rumah orang tua Arpad dikelilingi halaman yang luas, penuh pohon bebuahan. Bangunannya sendiri tidak begitu besar. Inka menaksir paling juga dua ratus méter persegi. Tapi modelnya tidak kuno dan kokoh. Cukup menunjukkan bahwa pemiliknya orang berada, walau tak bisa dikatakan punya selera tinggi.

Mobil diparkir di jalan, sebab di dalam sudah ada sebuah Toyota Kijang.

Arpad meloncat turun, ingin membukakan kedua pintu mobil. Tapi Inka dan Ophilia tidak menunggunya: Meréka keluar mobil sendiri, lalu jalan berendeng memasuki gerbang yang terbuka lebar, seolah disiapkan menyambut tamu.

Seorang laki-laki yang tengah merokok di teras depan, serta-merta bangkit. Arpad segera memperkenalkan meréka.

"Ini ayahku. Pa, ini Inka dan Ophilia. Dari Jakarta".

"O ya, ya, saya sudah tahu": Laki-laki setengah tua itu ketawa memperlihatkan gigi-gigi yang kuning kecoklatan. Sebagian sudah tak ada. Jabatan tangannya lembék, cuma sekedar menémpél.

Inka kehéranan mendengar bahwa itu ayahnya. Bukankah Arpad pernah menulis, bahwa ayahnya sudah meninggal ketika dia masih kecil? Mana yan benar? Mustahil dia salah ingat? Semua surat-surat itu sudah diपालnya luar kepala! Namun dia merasa akan kurang sopan bila kehéranannya diutarakan saat itu juga. Lebih baik menunggu kesempatan.

Tak urung, Inka membandingkan keduanya. Ya dibilang mirip, tidak begitu. Dibilang lain sama sekali, juga tidak. Mata dan hidungnya, misalnya, hampir serupa. Mata Arpad lebih jernih. Sedang mata ayahnya sudah mulai buram dijilat usia. Bila kerut-kerut di seputar bibir ditiadakan, mungkin ketawanya juga menyerupai mimik Arpad.

Pemikirannya diputus dengan munculnya seorang wanita bergaun batik model daster. Wajahnya segera memberi tahu Inka, inilah ibu Arpad.

Sesaat dia merasa panik, seakan tidak bersiaga menerima peluru bertubi yang dilancarkan dari kedua bola mata sang ibu. Wajahnya yang bulat dan gemuk, seharusnya memberi rasa aman, sebab biasanya orang-orang gemuk itu ramah serta hangat.

Namun Inka tidak berhasil merasakan hal itu. Sebaliknya, dia segera yakin, bahwa pandangan yang menyelidik itu mengandung sedikit rasa bermusuhan. Wanita itu jelas bukan seorang yang ramah. Inka merasa ditéror oléh tatapan yang menjalar dari atas hingga ke bawah. Wanita itu takkan menjadi mertua yang bisa mencintai menantu, pikirnya gundah.

DAFTAR KATA

bebuahan	da frutto	kehéranan	colto da stupore
menaksir	valutare	mustahil	impossibile
persegi	quadrato	apal	comprendere
kokoh	solido	kurang sopan	ineducato
seléra	gusto	utarakan	esprimere
parkir	parcheggiare	tak urung	inevitabile
meloncat	saltare	mirip	somigliare
beréndéng	essere in fila	jernih	limpido
gerbang	uscio	buram	annebbiato
menyambut	accogliere	jilat	leccare
téras	terrazza	kerut	rughe
serta-merta	immediatamente	bibir	labbra
perkenalkan	presentare	ketawa	riso
kecoklatan	color cioccolato	mimik	mimica, espressione
jabatan	posizione	muncul	apparire
lémbék	molle	bergaun	vestito
cuma	soltanto	daster	di casa
sekedar	soltanto	wajah	viso
menémpél	aderente	merasa panik	provare panico
yakin	certo	bersiaga	stare all'erta
menyelidik	esaminare	peluru	proiettile
mengandung	avere in sé	bertubi	ripetutamente
bermusuh	ostile	melancar	scagliare
téror	terrorizzare	bola mata	pupilla
tatapan	espressione	mertua	suocera
menjalar	spandersi	menantu	nuora
gundah	depresso		

PERCAKAPAN

- Rumah Arpad dikelilingi apa?
- Siapa nama kedua gadis?
- Naik apa Arpad tiba di rumahnya?
- Siapa orang yang diperkenalkannya kepada kedua gadis itu?
- Kenapa Inka keheranan?
- Ada juga ibu Arpad?
- Bagaimanakah dia?
- Bagaimanakah merasa Inka selihat ibu Arpad?

10. Dari S. Takdir Alisjahbana *Layar terkembang*.

Tuti duduk membaca buku di atas kursi kayu yang lebar di bawah pohon mangga di hadapan rumah sebelah Cidénwég. Tiap-tiap petang apabila ia sudah menyelesaikan rumah dan sudah pula mandi dan berdandan, biasanya benar duduk di tempat itu menanti hari senja. Dan sesungguhnya nikmat duduk berangin-angin di hadapan rumah memandang ke Cidénwég yang sepi itu. Ke hadapan lantang mata melihat ke seberang kali, kepada rumah-rumah batu yang indah. Di langit jauh di belakang rumah bersusun awan senja berbagai-bagai warnanya, mengantarkan matahari yang akan terbenam.

Kedua kursi di kiri-kanan méja yang dihadapi Tuti masih kosong, sebab Maria lagi asyik memeriksa tanaman kembang-kembangnya.

Dari pot ke pot, dari perdu ke perdu ia berjalan membawa gunting, lama-lama ia berhenti pada tiap-tiap tanaman. Segala kembang yang amat indah tumbuh di halaman yang kecil itu ialah hasil pekerjaannya: ia amat gemar akan bunga-bunga. Di mana ia masih dapat bertanam, tak ada halaman rumah itu yang dibiarkannya terluang. Tiada berapa jauh dari pintu masuk bermegah dua rumpun bunga mawar yang sarat berbunga, putih kemerah-méran. Di samping rumah, di sudut dekat pagar kelihatan barang-barang mawar yang tak kurang saratnya berbunga, berbagai-bagai warnanya. Di bawah jendéla kamar hadapan, yaitu kamar Tuti, amat indah naiknya rumpun bunga melati, daunnya hijau lebar-lebar dan di sana-sini memutih kuncupnya yang besar-besar. Di tengah-tengah halaman, jauh sedikit dari pohon mangga, sebuah petak semata-mata ditanaminya dengan kembang gerbéra yang mérah. Di hadapan tangga hendak masuk ke rumah melengkung anjungan bougainville yang lebat berbunga mérah lembayung. Di sisi sebelah kirikanannya tumbuh amat suburnya beberapa batang bégonia. Dan kesukaan Maria akan kembang dan tumbuh-tumbuhan itu sampai berpengaruh ke dalam rumah. Dalam pot kuning di béranda senantiasa segar tumbuh chevelure, tak pernah kelihatan ranting yang mati. Di atas méja, di atas lemari dan bupét tiap hari bertukar kembang dalam jembangan: sedap malam yang putih jernih, gerbéra yang mérah-marak dan sekali-kali bunga mawar yang bulat besar.

DAFTAR KATA

lebar	ampio	kosong	vuoto
petang	pomeriggio	asyik	ansioso, voglioso
menyelesaikan	sistemare	memeriksa	controllare
berdandan	elegante	tanaman	pianta
menanti	aspettare	kembang	fiore; fiorire

senja	crepuscolo	pot	vaso
nikmat	piacevole	perdu	sgabello
berangin-angin	prendere il fresco	gunting	forbici
memandang	guardare	tumbuh	crescere
sepi	quieto	gemar	appassionato
lantang	distinto	membiarkan	lasciare
kali	canale	terluang	vuoto, libero
bersusun	ammucchiarsi	bermégah	glorioso
mengantarkan	accompagnare	rumpun	cespuglio
awan	nuvola	mawar	rosa
terbenam	tramontare	sarat	pieno, carico
sudut	angolo	bupét	buffet
melati	gelsomino	bertukar	cambiare
kuncup	gemma, bocciolo	jambangan	vaso
melengkung	arcuare	sedap	piacevole
kuningan	ottone	sekali-kali	affatto
jungan	abbaino	mérah-marak	rosso fiammante
lembayung	rampicante	semata-mata	esclusivamente an-
subur	fertile	bulat	rotondo
segar	fresco	sisi	lato, fianco
senantiasa	sempre	berpengaruh	influenzare
		béranda	veranda

PERCAKAPAN

- Di manakah Tuti duduk?
- Apa warna awan senja?
- Apakah Tuti gemar akan bunga-bunga?
- Bunga jenis mana dipelihara Maria?
- Yang mana bunga tumbuh di sudut dekat pagar?
- Di mana rumpun bunga melati?

11. Sejarah V.O.C.

Dalam abad ke-18 V.O.C. menerima berita dari mata-mata mereka bahwa ada harta kerun berjumlah besar di pedalaman. Harta itu berupa tambang emas dan perak yang konon terletak di sebelah selatan gunung Salak, Gedé dan Parang, yang dapat terlihat jelas dari Jakarta pada waktu cuaca terang. Meskipun nampaknya begitu terang dan dekat di mata, namun gunung-gunung itu pada masa itu jauh dan sukar dicapai. Jalan-jalan hampir tak ada; paling-paling hanya ada jalan setapak atau rintisan meléwati hutan lebat, jurang dan ngarai terjal atau tempat-tempat yang belum pernah dijamah tangan manusia.

Di jaman pemerintahan Gubérneur Jénderal Zwaardcroon akhirnya daérah yang diimpikan itu dapat dicapai dengan susah payah. Orang yang ditugaskan mengadakan ékspédisi adalah anggota Raad Ordinair Dirk Durven. Durven ini seorang petualang dan pembual yang mengaku mempunyai hobby dalam ilmu kimia. Tetapi karena persahabatannya dengan Zwaardcroonlah ia berhasil mendapat tugas untuk memimpin tugas penjelajahan ke Gunung Parang.

Dalam perjalanan itu Durven disertai oléh bekas pekerja-pekerja tambang yang menjadi serdadu V.O.C. di garnisun Batavia, pengukur tanah dan penunjuk jalan. Juga tak lupa diberi kawalan militér yang cukup, mengingat mereka harus meléwati daérah-daérah di luar kekuasaan Kompéni. Setelah beberapa kali tersesat dan mengalami banyak kesukaran, mereka akhirnya mencapai daérah yang dituju.

Gunung yang dari jauh menarik perhatian karena bentuknya yang khas itu menjulang dari tengah dataran yang rata. Di kaki gunung Parang itu mereka menemukan sejumlah terowongan tambang yang tak terpakai lagi, sehingga orang mengambil kesimpulan bahwa dulu memang pernah ada yang mengusahakan penggalian bahan tambang dari sini. Kalau begitu berita mata-mata itu benar, tentunya.

Pekerjaan membuka tambang di daerah ini merupakan pekerjaan yang berat, karena daerah sekelilingnya masih hutan rimba tak berpenghuni manusia, sehingga semua perbekalan seperti makanan, alat-alat pertambangan dan perlengkapan lain harus dibawa dari Jakarta meléwati daerah-daerah yang hampir tak dapat ditembus. Juga tenaga kerjanya harus didatangkan dari tempat lain.

DAFTAR KATA

berita	notizia	mencapai	raggiungere
mata-mata	spia	paling-paling	al massimo
harta	patrimonio	setapak	un passo
harta karun	fortuna favolosa	rintisan	sentiero
berjumlah	assommarsi	meléwati	attraversare
pedalaman	l'interno	lebat	fitto
tambang	miniera	jurang	burrone
péрак	argento	ngarai	abisso
cuaca	clima, tempo	terjal	ripidissimo
terang	chiaro, limpido	jamah	toccare
namun	tuttavia	pemerintahan	governo
mengimpikan	sognare di	penjejalahan	attraversamento
menugaskan	dare l'incarico	disertai	accompagnato
anggota	membro	pengukur tanah	geometra
petualang	avventuriero	penunjuk jalan	guida

pembual	vantone	kawalan	scorta
mengaku	riconoscere	tersesat	perdersi
pelbagai	vari	mengalami	sperimentare
soal	questione	dituju	diretto a
kimia	chimica	rata	piatto, piano
persahabatan	amicizia	terowongan	tunnel
berhasil	riuscire	terpakai	utilizzato
kesimpulan	conclusione	tenaga kerja	mano d'opera
berpenghuni	abitare	mengusahakan	sforzarsi di
penggalian	scavo		
tembus	perforare, passare attraverso		
perbekalan	approvvigionamenti		
perlengkapan	equipaggiamento		
tugas	incarico, compito		

N.B. V.O.C. = **Vereenigde Oostindische Compagnie** (Compagnia Riunita delle Indie)

PERCAKAPAN

- Tambang apa ada di sebelah selatang gunung Salak?
- Jalan ke sana gampang pada abad ke-18?
- Dari manakah perlengkapan harus dibawa ke sana?
- Apa yang orang V.O.C. temukan di kaki gunung Parang?
- Siapa nama orang yang ditugaskan mengadakan ékspédisi itu?

12. Proklamasi Kemerdekaan Indonésia

Sejak pagi hari tanggal 17 Agustus 1945 telah diadakan persiapan-persiapan di rumah Ir. Sukarno di Pegangsaan Timur No. 56 untuk menyambut Proklamasi Kemerdekaan Indonésia. Lebih-kurang 1000 orang telah hadir untuk menyaksikan peristiwa yang mahapenting itu. Pada pukul 10 kurang lima menit Hatta datang dan langsung masuk ke kamar Sukarno. Kemudian kedua pemimpin itu menuju ke ruangan depan, dan acara segera dimulai tepat pada jam 10 sesuai dengan waktu yang telah direncanakan. Sukarno tampil ke depan mikrofon yang sudah disiapkan dan sesudah memberikan kata pengantar, lalu membacakan naskah Proklamasi tiktikan yang sudah ditandata-nganinya bersama dengan Moh. Hatta:

PROKLAMASI

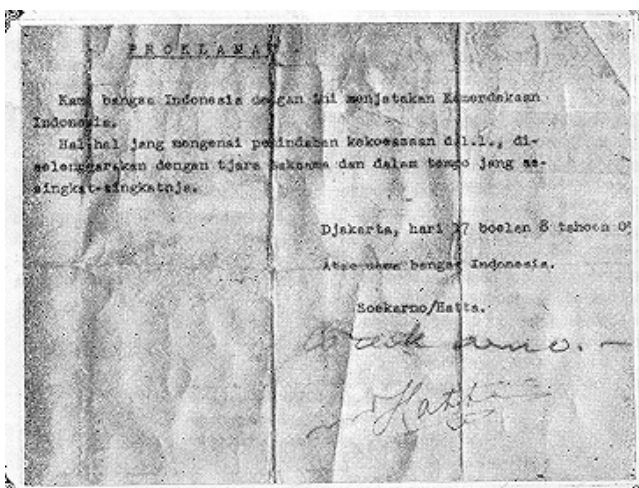
Kami bangsa Indonésia dengan ini menyatakan kemerdekaan Indonésia.

Hal-hal yang mengenai pemindahan kekuasaan dan lain-lain, diselenggarakan dengan cara saksama dan dalam tempo yang sesingkat-singkatnya.

Jakarta, tanggal 17 bulan 8 tahun '45
Atas nama bangsa Indonésia
Soekarno - Hatta

Sehari setelah proklamasi Kemerdekaan, pada tanggal 18 Agustus 1945, PPKI mengadakan sidangnya yang pertama. Dalam sidang itu mereka menghasilkan beberapa keputusan penting, antara lain:

1. Mengesahkan Undang-undang Dasar yang sebelumnya telah dipersiapkan oleh Dokuritsu Junbi Cokasai (yang sekarang dikenal dengan nama Undang-undang Dasar 1945 disingkat UUD '45);
2. Memilih Ir. Sukarno sebagai Présidén dan Drs. Moh. Hatta sebagai Wakil Présidén;
3. Dalam masa peralihan Présidén untuk sementara waktu akan dibantu oleh sebuah Komité Nasional.



DAFTAR KATA

persiapan	preparativo	peralihan	trasferimento
kemerdekaan	indipendenza	mengenai	a proposito di
hadir	presente	pemindahan	cambiamento
menyaksikan	testimoniare	kekuasaan	potere
peristiwa	avvenimento	selenggarakan	far seguire
maha	molto	saksama	preciso, accurato

langsung	direttamente	témpo	tempo
pemimpin	leader	singkat	breve
ruangan	sala	atas nama	a nome di
acara	programma	sidang	sessione
tepat	esatto	keputusan	decisione
sesuai dengan	in accordo con	mengesahkan	ratificare
direncanakan	programmato	disingkat	abbreviato
tampil	apparire	tiktikan	dattiloscritto
sementara	provvisorio	memilih	scegliere, eleggere
naskah	documento	Undang	legge
kata pengantar		Undang-undang dasar	
	indirizzo di saluto		Costituzione
tandatangan	firmare	wakil	vice
menyatakan	dichiarare		

PPKI = Panitia Persiapan Kemerdekaan Indonésia
Comitato per la Preparazione all'Indipendenza

PERCAKAPAN

- Pada yang mana hari Kemerdekaan Indonésia diumumkan-nya?
- Siapa yang membaca kenyataan kemerdekaan?
- Siapa yang dipilih sebagai Wakil Présidén?
- Apa artinya kepéndékan PPKI?

APPENDICI

ABBREVIAZIONI COMUNI - PERSINGKATAN UMUM

*Soprattutto in Indonesia si usano molto sigle e abbreviazioni. Gli acronimi sono pure spesso usati per abbreviare sintagmi di una certa lunghezza. Abbiamo così **cerpén** per **cerita péndék** "novella, oppure **cergam** per **cerita (ber)gambar** "storia a fumetti, illustrata" e così via.*

Diamo alcune sigle molto comuni:

ABRI	Angkatan Bersenjata Republik Indonesia Forze Armate Indonesiane
ADRI	Angkatan Darat Republik Indonesia Esercito della Repubblica Indonesiana
ALRI	Angkatan Laut Republik Indonesia Marina della Repubblica Indonesiana
a.n.	atas nama - a nome di
A.S.	Amerika Serikat - Stati Uniti d'America
AURI	Angkatan Udara Republik Indonesia Aereonautica Militare della R. I.
BAKIN	Badan Koordinasi Intelijen Negara Controspionaggio di Stato
BAPENAS	Badan Perencanaan Pembangunan Nasional Ente Naz. Pianificazione e Sviluppo
b.i.	bulan ini - corrente mese
BPS	Biro Pusat Statistik - Ufficio Centrale di Statistica
Brigjen	Brigadir Jendral - Generale di Brigata

d/p	dengan perantaraan - c/o, presso
DEPARLU	Departemen Luar Negeri – Ministero Affari Esteri
DEPDAGRI	Departemen Dalam Negeri – Ministero dell'Interno
DEPERDAG	Departemen Perdagangan – Ministero del Commercio
DEPKEU	Departemen Keuangan – Ministero delle Finanze
DEPLU	Departemen Luar Negeri – Ministero Affari Esteri
DEPPEN	Departemen Penerangan - Ministero dell'Informazione
d.h.	dengan hormat - rispettosamente
Dirjen	Direktur Jendral - direttore generale
DKI	Daerah Khusus Ibukota – Regione Speciale della Capitale dan lain-lain - eccetera
dll.	
DP&K	Departemen Pendidikan dan Kebudayaan Ministero Educazione e Cultura
DPR	Dewan Perwakilan Rakyat Camera dei Rappresentanti del Popolo
Drs/Dra	Doktorandus/Doktoranda – Dottorando/Dottoranda
dsb.	dan sebagai - e così via
G-30-S	Gerakan Tiga puluh September Movimento del 30 settembre (1965)
Golkar	Golongan Karya - Gruppi funzionali
HANKAM	Departemen Pertahanan dan Keamanan Ministero della Difesa e Sicurezza
Ir.	Insiniur - Ingegnere
Irjen	Inspektur Jendral - Ispettore Generale

IRJA	Iryan Jaya - Nuova Guinea Indonesiana
Jl.	Jalan - Via
Jkt.	Jakarta - Giacarta
KADIN	Kamar Dandang dan Industri Camera di Commercio e dell'Industria
KB	Keluarga Berencana - Pianificazione Familiare
KODAM	Komando Daerah Militér – Comando Regione Militare
KODAPOL	Komando Daerah Polisi – Comando Regione di Polizia
KONI	Komite Olah Raga Nasional Indonesia Comitato Nazionale per lo Sport
Letda/Lettu	Letnan dua/Letnan satu - sottotenente/tenente
Letjen	Letnan jendral - Luogotenente generale
LIPI	Lembaga Ilmu Pengetahuan Indonesia Istituto di Scienze Indonesiano
Masjumi	Majelis Syuro Muslimin Indonesia Unione Leghe Musulmane di Indonesia
MB	Markas Besar - Stato Maggiore
MEE	Masyarakat Ekonomi Eropah Comunità Economica Europea
MENLU	Menteri Luar Negeri – Ministro degli Affari Esteri
MPR	Majlis Permusyawaratan Rakyat Assemblea Legislativa Popolare
PBB	Perserikatan Bangsa-bangsa - Nazioni Unite
PDI	Partai Demokrasi Indonesia Partito Democratico Indonesiano
PERTAMINA	Pertambangan Minyak dan Gas Bumi Nasional Ente Naz. Petrolio e Gas Naturale
PMI	Palang Merah Indonesia – Croce Rossa Indonesiana

P.N.	Perusahaan Negara - Azienda di Stato
P.T.	Perseroan Terbatas – Società a responsabilità limitata
P.T.T.	Pos Telegrap dan Telepon – Poste Telegrafo e Telefoni
PWI	Persatuan Wanita Indonesia – Unione Donne Indonesiane
REPELITA	Rencana Pembangunan Lima Tahun Piano di Sviluppo Quinquennale
RI	Republik Indonesia - Repubblica Indonesiana
RRI	Radio Republik Indonesia Radio della Repubblica Indonesiana
sbb	sebagai berikut - come segue
SD	sekolah dasar - scuola elementare
SH	sarjana hukum - dottore in legge
SMA	sekolah menengah atas – scuola media superiore
SMP	sekolah menengah pertama – scuola media inferiore
STT	sekolah teknik tinggi - scuola superiore tecnica
tg.	tanggal - data
TIMTIM	Timor Timur _ Timor orientale
TNI	Tentara Nasional Indonesia Esercito Nazionale Indonesiano
tsb	tersebut - citato, menzionato
UPI	Urusan Pariwisata Indonesia Direzione Turismo Indonesiano
UUD-45	Undang-Undang Dasar 1945 – Costituzione del 1945
VA	valuta asing - valuta estera
WIB	waktu Indonesia barat orario dell'Indonesia occidentale

WIT	Waktu Indonesia Timur
	orario dell'Indonesia Orientale
y.a.d.	yang akan datang - prossimo
y.l.	yang lalu - scorso
yth.	yang terhormat - spettabile

DIFFERENZE TRA MALESE E INDONESIA

Ecco qui elencate alcune tra le principali parole che differiscono nelle due varianti della lingua. Non significa però che esse siano di uso esclusivo o malese o indonesiano. Molte sono comuni e sono solo preferibilmente usate in una delle due regioni. Soprattutto nelle città, poi, le differenze sono più facilmente superate. In Malaysia naturalmente, soprattutto nelle campagne, si trovano più difficoltà, esistendo anche variazioni dialettali. La televisione indonesiana tuttavia è molto seguita anche in Malaysia e ciò contribuisce ad annullare le incomprensioni.

	<i>malese</i>	<i>indonesiano</i>
aeroplano	kapalterbang	pesawat udara
agosto	Ogos	Agustus
agrume	limau	jeruk
armadio	almari	lemari
autobus	bas	bis
autocarro	lori	prahoto, trak
bambino	budak	anak
banca	bénk	bank
bello	élok	bagus
bicicletta	basikal	sepéda
biglietto	tikét	karcis
bottone	butang	kancing
bue	lembu	sapi
bustina di velluto nero	songkok	pici

canale	terusan	kali
capitale	bandaraya	ibukota
cartolina	kad	kartu
causa	kerana	karena
chiacchierare	bercakap	berbicara
chiasso	bising	riuh-rendah
cinema	wayang gambar	bioskop
cioè	iaitu	yaitu
circa	barang	kira-kira
città	bandar	kota
colera	taun	koléra
commerciare	berniaga	berdagang
compagnia	kompani	maskapai
correre	lumba	lomba
crepuscolo	waktu samar	senja(kala)
data	tarikh	tanggal
dattilografo	jurutaip	juritik
denaro	wang	uang
dipende (da)	terpulang	tergantung
direzione	arah	jurusan
diverso	béza	béda
domenica	Ahad	Minggu
dopo	selepas	sesudah
epidemia	wabak	wabah
fabbrica	kilang	pabrik
ferrovia	keretapi	sepur
filo metallico	wayar	kawat
finestra	tingkap	jendela
garage	géréj	garasi
genitori	emakbapa	orang tua
giornale	suratkhabar	koran
gomma	getah	karét

governo
guasto
ieri
impiegato
importante
inchiostro
inutile (è)
invitare
lunedì
madre
malaria
marzo
matita
medicina
mela
Ministero
modulo
notizia
negozio
numero
di nuovo
orologio
palude
pantaloni
partire
penna
perché
pericoloso
poliziotto
pollice
pomeriggio
pompa

kerajaan
rosak
semalam
kerani
mustahak
dawat
tak payah
ajak
isnin
emak
demam kura
Mac
pénsil
ubat
apol
Jabatan
borang
khabar
kedai
nombor
semula
jam
tanah paya
seluar
berlepas
pén
apa pasal
merbahaya
mata-mata
ibu tangan
petang
pam

pemerintah
rusak
kemarin
pegawai
penting
tinta
tak usah
undang
senén
ibu
malaria
Maret
potelot
obat
apel
Départemén
formulir
kabar
toko
nomor
kembali
arloji
rawa
celana
bertolak
péna
mengapa
berbahaya
polisi
ibu jari
soré
bomba

posta
potere
a proposito di
purtroppo
quando
riferire
riposare
in ritardo
rubinetto
sbagliare
scarpe
sconfiggere
scorgere
scorso
secchio
sedia
sentire
soldato
sottile
sposarsi
stanco
stanza
stazione
stufo
tariffa
telefono
tigre
tu
turista
ufficio
ultimo
università

mél
dapat
pasal
malangnya
bilamana
lapur
beristirahat
léwat
paip
silap
kasut
alah
tengok
dulu
baldi
kerusi
berasa
askar
nipis
kahwan
penat
bilik
stésyen
jemu
tambang
talipun
harimau
awak
pelancung
opis
yang penghabisan
univérsiti

pos
bisa
tentang
sayanglah
kapan
lapor
mengaso
terlambat
kran
keliru
sepatu
kalah
nampak
yang lalu
émbér
kursi
merasa
serdadu
tipis
kawan
capai
kamar
stasiun
bosan
ongkos
telepon
macan
kamu
pariwisatawan
kantor
yang terakhir
univérsitas

vedere
viale
villaggio
visitare
voltare

tengok
jaraya
kampung
melawat
pusing

tonton
jalan raya
désa
kunjungi
bélok

N.B. In Indonesia **budak** significa "schiavo" e **mata-mata** "spia"; in Malaysia rispettivamente "ragazzo" e "poliziotto".

IPERCORRETTISMI E FALSE ETIMOLOGIE

Molti indonesiani sbagliano a scrivere parole che ritengono di origine araba o altro, dandone una pronuncia "corretta", che tuttavia non risponde a un vero criterio etimologico, per esempio correggendo in "f" delle "p" ritenendo che in arabo, lingua da cui si suppone erroneamente venga la parola, ci sia proprio una "f", dato che appunto l'arabo non ha la "p", al contrario dell'indonesiano.

C'è chi ha compilato un breve elenco dei più comuni errori di ipercorrettismo, che qui riportiamo:

<i>errato</i>	<i>giusto</i>	
insyaf	insaf	nozione, realizzazione
disyahkan	disahkan	convalidato
ilmu syaraf	ilmu saraf	neurologia
akhli	ahli	esperto
khéwan	héwan	animale
fihak	pihak	lato
syorga	surga	paradiso
azas	asas	base, fondamento
izazah	ijazah	certificato
zenazah	jenazah	salma
anggauta	anggota	membro
sentausa	sentosa	quieto, tranquillo
tauladan	teladan	modello, esempio
hadlir	hadir	presente
rédla	réla	favorevole

fatsal
mitsal
bathin

fasal / pasal
misal
batin

articolo, paragrafo
esempio
interiore, spirituale

INDICE

Introduzione

Pronuncia

Esercizi di pronuncia

Lezione prima - **Di sekolah, itu, ini, ada, yang**

Lezione seconda - **Di pasar**, Lettura: *Penjual buah-buahan*, "avere", note sull'uso dei verbi, negazione

Lezione terza - **Di rumah makan**. Lettura: *Burung punai I*, **-lah**, ordine delle parole

Lezione quarta - **Ke Borobudur**. Lettura: *Burung punai II*, possesso, plurale, modi di dire

Lezione quinta - **Di kantor pos**. Lettura: *Burung punai III*, negazione, interrogazione

Lezione sesta - **Bertamu**. Lettura: *Hikayat Sang Nila Utama*, tempi e aspetti verbali, **ialah, adalah**, tutti, **se-**

Lezione settima - **Percakapan tentang bahasa-bahasa daerah**. Lettura: *Kampung Ahmed*, tempat, **ber-, mana**

Lezione ottava - **Di lapangan terbang**. Lettura: *Anjing dengan bayang-bayangannya*, **me-**, "per", "senza"

Lezione nona - **Di toko buku**. Lettura: *Taman Pustaka*, passivo, **juga, pula,-pun**

Lezione decima - **Satu perjalanan**. Lettura: *Bau dijual bunyi dibayar*, pesi e misure, reduplicazione, l'ora

Lezione undicesima - **Percakapan**. Lettura: *Pesawat terbang*, pronomi personali, frasi relative

Lezione dodicesima - **Surat-menyurat**. Il possessivo, i prefissi **pe-**, **per-** e **ke-**, il suffisso **-an**, le parentele

Lezione tredicesima - **Dalam sebuah rumah**. Proverbi, i numerali

Lezione quattordicesima - **Ilmu bumi dan statistik**. I classificatori numerali, norme ortografiche

Lezione quindicesima - **Dua bacaan dari Idrus**. Correlazioni, composti, reduplicazione, "come"

Lezione sedicesima - **Di pasar**. Lettura: *Semar, letaknya dalam wayang*, il suffisso **-i**, gli indefiniti, sinonimi

Lezione diciassettesima - **Binatang di Indonésia**. Lettura: *Pertumbuhan dan perkembangan Islam*, il suffisso **-kan**, uso di **kena**

Lezione diciottesima - **Makan dan minum**. Lettura: *Jalan perdagangan di Asia*, il prefisso **memper-**, futuro nel passato, condizionale, ecc.

Lezione diciannovesima - **Bacaan tentang Borobudur**, Lettura: *Una storia dell'antilope nana*, il prefisso **ter-**, il comparativo

Lezione ventesima - **Karim dan Amin dengan itik**. Sinonimi, letture varie

Appendici